



COMUNE DI PAESE

PROVINCIA DI TREVISO

RELAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE AL RENDICONTO DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2015

1. INTRODUZIONE

Il rendiconto costituisce lo strumento attraverso il quale dare dimostrazione dei risultati conseguiti durante la gestione rispetto agli obiettivi prestabiliti, mediante un confronto tra il dato preventivo e quello consuntivo.

Gli articoli 151, comma 6, e 231 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 prevedono che al rendiconto sia allegata una relazione della Giunta Comunale sulla gestione che esprima le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

La relazione sulla gestione allegata al rendiconto è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio e di ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili. In particolare la relazione illustra:

- a) i criteri di valutazione utilizzati;
- b) le principali voci del conto del bilancio;
- c) le principali variazioni alle previsioni finanziarie intervenute in corso d'anno, comprendendo l'utilizzazione dei fondi di riserva e gli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 1° gennaio dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- e) le ragioni della persistenza dei residui con anzianità superiore ai cinque anni e di maggiore consistenza, nonché sulla fondatezza degli stessi, compresi i crediti di cui al comma 4, lettera n);
- f) l'elenco delle movimentazioni effettuate nel corso dell'esercizio sui capitoli di entrata e di spesa riguardanti l'anticipazione, evidenziando l'utilizzo medio e l'utilizzo massimo dell'anticipazione nel corso dell'anno, nel caso in cui il conto del bilancio, in deroga al principio generale dell'integrità, espone il saldo al 31 dicembre dell'anticipazione attivata al netto dei relativi rimborsi;
- g) l'elencazione dei diritti reali di godimento e la loro illustrazione;
- h) l'elenco dei propri enti e organismi strumentali, con la precisazione che i relativi rendiconti o bilanci di esercizio sono consultabili nel proprio sito internet;
- i) l'elenco delle partecipazioni dirette possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate. La predetta informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione; in tal caso l'ente

- assume senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie;
- k) gli oneri e gli impegni sostenuti, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
 - l) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti, con l'indicazione delle eventuali richieste di escussione nei confronti dell'ente e del rischio di applicazione dell'art. 3, comma 17 della legge 24 dicembre 2003, n. 350;
 - m) l'elenco descrittivo dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare dell'ente alla data di chiusura dell'esercizio cui il conto si riferisce, con l'indicazione delle rispettive destinazioni e degli eventuali proventi da essi prodotti;
 - n) gli elementi richiesti dall'art. 2427 e dagli altri articoli del codice civile, nonché da altre norme di legge e dai documenti sui principi contabili applicabili;
 - o) altre informazioni riguardanti i risultati della gestione, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del rendiconto.

Con l'approvazione della relazione previsionale e programmatica per il triennio 2015-2107, allegata al bilancio di previsione 2015, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 20 in data 12 marzo 2015, sono stati definiti i programmi di bilancio per l'anno 2015 vincolanti per l'azione amministrativa comunale.

A seguito dell'approvazione del bilancio di previsione 2015 la Giunta comunale, con deliberazione n. 27 del 16 marzo 2015, ha approvato, nelle more della definizione degli obiettivi di gestione, l'assegnazione: dei centri di responsabilità; dei centri di costo facenti capo a ciascun centro di responsabilità; delle risorse finanziarie, umane e strumentali per garantire i servizi ed attività attualmente resi dall'Ente.

Con deliberazione della Giunta comunale n. 73 del 22 giugno 2015 sono stati definiti gli obiettivi di gestione e i relativi indicatori e pesatura, gli stessi costituiranno, unitamente alle risorse finanziarie, umane e strumentali sopra assegnate, il Piano esecutivo di gestione – Piano della performance per l'anno 2015.

Nel corso dell'esercizio sono state approvate otto variazioni al PEG 2015 a seguito dell'approvazione delle variazioni di bilancio e dei prelievi dal fondo di riserva.

La presente relazione consente una lettura dei dati di gestione, evidenziando i risultati raggiunti rispetto agli obiettivi prefissati nei programmi dell'Amministrazione e contenuti nella relazione previsionale e programmatica 2015-2017, evidenziandone gli scostamenti.

2. CONTO DEL BILANCIO

Con il Conto del Bilancio, finalizzato alla illustrazione dei risultati finali della gestione finanziaria prevista nel bilancio annuale, viene data dimostrazione, secondo le regole della contabilità finanziaria, della gestione delle risorse di entrata e degli interventi di spesa analizzandoli, rispettivamente, nelle fasi di accertamento e riscossione, impegno e pagamento.

Dall'esercizio finanziario 2015 entra gradualmente in vigore, per gli enti non sperimentatori, la riforma dell'armonizzazione contabile prevista dal D.Lgs. 118/2011, nell'esercizio 2015 e questo ha comportato:

- la predisposizione e approvazione del bilancio di previsione 2015, con funzione autorizzatoria, adottando gli schemi di bilancio vigenti nel 2014, previsti dal D.P.R. n. 194/96, e con funzione conoscitiva, utilizzando gli schemi previsti dalla riforma contabile del decreto legislativo n 118 del 2011, integrato e corretto dal decreto legislativo n. 126 del 2014. Dal 2016, gli schemi di bilancio previsti dal decreto legislativo n 118 del 2011, (integrato e corretto dal decreto legislativo n. 126 del 2014), assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;
- l'applicazione, in adempimento all'art. 3, comma 11, del decreto legislativo n. 118/2011, come sostituito dall'art. 1, comma 1, lett. c), del decreto legislativo n. 126/2014, a tutte le operazioni gestionali registrate nelle scritture finanziarie dell'esercizio finanziario 2015 del principio generale n. 16 della competenza finanziaria di cui all'allegato n. 1 del D.Lgs. n. 118/2011.

Nel 2015, come prima voce dell'entrata degli schemi di bilancio autorizzatori annuali e pluriennali è stato inserito il fondo pluriennale vincolato come definito dall'articolo 3, comma 4, del D.Lgs. 118/2011, mentre in spesa il fondo pluriennale è stato incluso nei singoli stanziamenti del bilancio annuale e pluriennale.

Le risultanze del fondo pluriennale vincolato iscritte in parte entrata ed in parte spesa del bilancio 2015, di seguito riportate, sono state approvate con il riaccertamento straordinario dei residui, oggetto della deliberazione della Giunta comunale n. 54 del 30 aprile 2015. Con tale operazione, prevista dall'art. 3, comma 7, del D.Lgs. 118/2011, i residui attivi e passivi risultanti al 1° gennaio 2015 sono stati adeguati al principio generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato n. 1 succitato.

	PARTE CORRENTE	PARTE CONTO CAPITALE	TOTALE
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO 2015	237.511,96-	417.162,23-	654.674,19

Propedeutica all'approvazione del rendiconto di gestione 2015 è l'effettuazione del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi, approvata con propria deliberazione n. 51 in data 4 aprile 2016. Con tale operazione - prevista dall'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1 - sono state verificate le ragioni del mantenimento dei residui attivi e passivi.

Il riaccertamento ordinario dei residui è stato effettuato - in base alle disposizioni previste per la gestione dei residui al punto 9.1 dell'allegato 4/2 del d.lgs. n. 118/2011 - operando una ricognizione di tutti i residui attivi e passivi diretta a verificare:

- la fondatezza giuridica dei crediti accertati e dell'esigibilità del credito;

- l'affidabilità della scadenza dell'obbligazione prevista in occasione dell'accertamento o dell'impegno;
- il permanere delle posizioni debitorie effettive degli impegni assunti;
- la corretta classificazione e imputazione dei crediti e dei debiti in bilancio.

In applicazione del paragrafo 3.3 del principio applicato alla contabilità finanziaria allegato 4.2 al d.lgs. 118/2011, modificato dal comma 509 art. 1 della Legge n. 190/2014 (legge di stabilità 2015), dall'esercizio finanziario 2015 è stato stanziato in bilancio una apposita posta contabile, denominata "*Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità*", che sarà oggetto di approfondimento nella presente relazione.

Di seguito si elencano le deliberazioni di variazione di bilancio approvate nel corso dell'esercizio:

- deliberazione della Giunta comunale n. 54 in data 30 aprile 2015, con la quale è stata apportata la prima variazione al bilancio annuale 2015 e al bilancio pluriennale 2015-2017 conseguenti all'approvazione del riaccertamento straordinario dei residui, ai sensi dell'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, integrato e corretto dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;
- deliberazione della Giunta comunale n. 60 in data 18 maggio 2015, con la quale è stata apportata in via d'urgenza la seconda variazione al bilancio annuale 2015, ratificata con deliberazione del Consiglio comunale n. 35 del 29 giugno 2015;
- deliberazione del Consiglio comunale n. 42 in data 30 luglio 2015, con la quale è stata approvata la terza variazione al bilancio annuale 2015, assieme alla seconda variazione al bilancio pluriennale 2015-2017 e all'accertamento del permanere degli equilibri generali di bilancio;
- deliberazione della Giunta comunale n. 96 in data 31 agosto 2015, con la quale è stata apportata in via d'urgenza la quarta variazione al bilancio annuale 2015, assieme alla terza variazione al bilancio pluriennale 2015-2017, ratificata con deliberazione del Consiglio comunale n. 49 dell' 8 ottobre 2015;
- deliberazione consiliare n. 55 del 6 novembre 2015, con la quale è stata approvata la quinta variazione al bilancio annuale 2015, assieme alla quarta variazione al bilancio pluriennale 2015-2017;
- deliberazione consiliare n. 60 del 30 novembre 2015, con la quale è stato approvato l'assestamento generale del bilancio, variando per la sesta volta il bilancio annuale 2015 e per la quinta volta il bilancio pluriennale 2015-2017.

Al fine di consentire la lettura delle succitate variazioni di bilancio anche con le nuove codifiche del bilancio armonizzato - aventi per l'esercizio 2015 solo valore conoscitivo - previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, sono stati allegati alle stesse un apposito allegato.

Le variazioni di bilancio approvate nel 2015 ammontano ad un saldo complessivo di + € 4.751.052,48, suddivise per titoli come da prospetto sotto riportato:

BILANCIO 2015	Previsioni iniziali	VARIAZIONI			Previsioni assestate
		Variiaz. Esigibilità Riaccert. straordinario	Altre variazioni	Totale variazioni	
ENTRATE					
Titolo 1 – Tributarie	6.410.000,00	0,00	179.556,86	179.556,86	6.589.556,86
Titolo 2 – Trasferimenti	1.592.345,55	0,00	-93.489,01	-93.489,01	1.498.856,54
Titolo 3 – Extratributarie	2.001.051,00	0,00	518.481,21	518.481,21	2.519.532,21
Titolo 4 – Alienazioni, ecc.	2.501.612,00	1.646.989,83	-700.188,66	946.801,17	3.448.413,17
Titolo 5 – Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 – Servizi conto terzi	2.195.000,00	0,00	60.000,00	60.000,00	2.255.000,00
TOTALE ENTRATE	14.700.008,55	1.646.989,83	-35.639,60	1.611.350,23	16.311.358,78
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO					
Parte corrente		237.511,96		237.511,96	237.511,96
Parte capitale		417.162,23		417.162,23	417.162,23
TOTALE F.P.V.		654.674,19		654.674,19	654.674,19
Avanzo di Amministrazione applicato	0,00	0,00	2.485.028,06	2.485.028,06	2.485.028,06
TOTALE GENERALE ENTRATE	14.700.008,55	2.301.664,02	2.449.388,46	4.751.052,48	19.451.061,03
SPESE					
Titolo 1 – Spese correnti	8.839.942,51	237.511,96	-67.339,03	170.172,93	9.010.115,44
Titolo 2 – Spese conto capitale	3.631.491,04	2.064.152,06	2.456.727,47	4.520.879,53	8.152.370,57
Titolo 3 – Rimborso prestiti	33.575,00		0,02	0,02	33.575,02
Titolo 4 – Servizi conto terzi	2.195.000,00		60.000,00	60.000,00	2.255.000,00
TOTALE SPESE	14.700.008,55	2.301.664,02	2.449.388,46	4.751.052,48	19.451.061,03

A seguito dell'accertamento ordinario dei residui è stato definito l'ammontare definitivo del fondo pluriennale vincolato in parte spesa per complessivi € 5.488.617,16 il quale costituisce il fondo pluriennale vincolato iniziale parte entrata del bilancio di previsione 2016, distinto in € 162.240,73 per la parte corrente e in € 5.326.376,43 per la parte in conto capitale.

SPESE 2015	Previsioni definitive		
	Stanziamenti competenza	Previsioni F.P.V.	Totale assestate
Titolo 1 – Spese correnti	8.847.874,71	162.240,73	9.010.115,44
Titolo 2 – Spese conto capitale	2.825.994,14	5.326.376,43	8.152.370,57
Titolo 3 – Rimborso prestiti	33.575,02	0,00	33.575,02
Titolo 4 – Servizi conto terzi	2.255.000,00	0,00	2.255.000,00
TOTALE SPESE	13.962.443,87	5.488.617,16	19.451.061,03

Di seguito si riporta un prospetto con le previsioni aggiornate di cassa per titoli a seguito dell'assestamento di bilancio:

	Previsione di cassa iniziale	Variazione	Previsione di cassa assestata
<u>Saldo iniziale di cassa</u>	2.461.112,77		2.461.112,77
<u>ENTRATE</u>			
TITOLO I	7.320.587,95	-800.516,43	6.520.071,52
TITOLO II	1.671.943,25	-157.859,21	1.514.084,04
TITOLO III	2.481.060,62	344.085,80	2.825.146,42
TITOLO IV	4.827.464,19	-3.646.119,33	1.181.344,86
TITOLO V			
TITOLO VI	2.223.353,21	42.993,76	2.266.346,97
Totale Entrate	18.524.409,22	-4.217.415,41	14.306.993,81
<u>SPESE</u>			
TITOLO I	10.307.221,20	-599.353,06	9.707.868,14
TITOLO II	6.926.731,20	-4.058.855,59	2.867.875,61
TITOLO III	33.575,00	0,02	33.575,02
TITOLO IV	2.234.443,23	58.977,62	2.293.420,85
Totale Spese	19.501.970,63	-4.599.231,01	14.902.739,62
<u>Saldo finale di cassa previsto</u>	<u>1.483.551,36</u>		<u>1.865.366,96</u>

Nel corso del corrente anno sono stati approvati quattro prelevamenti dal fondo di riserva con le seguenti deliberazioni della Giunta comunale:

- primo prelevamento dal fondo approvato con deliberazione n. 87 in data 3 ottobre 2015;
- secondo prelevamento dal fondo approvato con deliberazione n. 144 in data 16 novembre 2015;
- terzo prelevamento dal fondo approvato con deliberazione n. 160 in data 2 dicembre 2015;
- quarto prelevamento dal fondo approvato con deliberazione n. 172 in data 28 dicembre 2015.

Con la variazione di assestamento di bilancio è stato incrementato di € 35.208,07 il fondo di riserva per l'anno 2015 portandolo all'importo di €36.417,71, pari allo 0,41% delle spese correnti inizialmente previste nel bilancio di previsione 2015 (€ 8.839.942,51), nel rispetto del limite minimo dello 0,3% e del limite massimo del 2% previsto dall'art. 166, comma 1, decreto legislativo n. 267/2000. A seguito del terzo e quarto prelevamento il saldo del fondo di riserva a fine 2015 ammonta ad € 85,56.

Poiché il rendiconto segue la medesima impostazione del bilancio di previsione, è opportuno riferire per la parte dell'Entrata e della Spesa in modo distinto.

2.1 PARTE ENTRATA

Il principio contabile n. 16 della competenza finanziaria contenuto nell'allegato n.1 al D.Lgs. 118/2011 dispone che *“tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive, che danno luogo a entrate e spese per l'ente, devono essere registrate nelle scritture contabili quando l'obbligazione è perfezionata, con imputazione all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza”*.

Pertanto il nuovo principio con riferimento all'entrata distingue:

- la registrazione dell'accertamento dell'entrata che sorge quando l'obbligazione giuridica è perfezionata;
- l'imputazione contabile all'esercizio in cui l'obbligazione diventa esigibile in relazione alla sua scadenza.

L'allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 al punto 3.7 stabilisce specifiche regole di accertamento e imputazione per particolari entrate di seguito schematicamente riassunte.

Casistica	Accertamento	Imputazione
Tributi riscossi in autoliquidazione (IMU, TOSAP, ICP)	Per cassa. Gli incassi pervenuti entro la data di approvazione del rendiconto sono imputati all'esercizio precedente	
Accertamenti tributari + MULTE (anche se di dubbia o difficile esigibilità)	Atto divenuto definitivo	Scadenza dell'atto con obbligo di istituire il FSC
Entrate riscosse a mezzo ruolo ordinario/lista di carico (es. Tassa rifiuti)	Emissione ruolo	Anno di emissione (a condizione che le rate scadano non oltre il 30 aprile)
<u>Emissione di ruoli coattivi:</u> Tributo o credito originario Sanzioni ed interessi	Già accertato in precedenza Si accertano per cassa	
Proventi servizi pubblici	Idonea documentazione	Anno in cui è reso il servizio
Interessi attivi bancari	Esercizio in cui sono resi esigibili. Gli interessi IV trim. possono essere accertati nell'es. n+1 e imputati all'es. n	
Interessi di mora	Incasso	
Fitti attivi, concessioni di beni patrimoniali	Idonea documentazione	Scadenza
Permessi di costruire: 1. Prima quota 2. Seconda quota	Rilascio permesso di costruire	1) Anno del rilascio 2) Anno scadenza permesso
Fondi UE -Quote cofinanziamento nazionale	Approvazione CE piano economico finanziario dell'opera	Anno in cui si prevede che la spesa sia liquidabile
Cessione beni immobili	Rogito (no aggiudicazione definitiva)	Anno del rogito se la scadenza non supera i 12 mesi. Altrimenti anno in cui scade il pagamento
Altre cessioni di beni	Passaggio di proprietà	Esercizio in cui scade il pagamento
Canoni anticipati concessione diritti superficie	Rogito	Esercizio in cui scade il pagamento
Canone concessione beni demaniali o patrim. indisponibili	Atto amministrativo	Esercizio in cui scade il pagamento
Mutuo	Stipula del contratto	Esercizio in cui la somma viene messa a disposizione dell'ente

Le regole succitate sono state rispettate per la gestione delle entrate eccetto per l'accertamento delle entrate da rilascio di permessi a costruire le quali, solo per il primo anno di entrata in vigore dei nuovi principi, sono state accertate per cassa in continuità con gli esercizi precedenti.

Per quanto riguarda l'addizionale comunale Irpef e le altre entrate tributarie riscosse per autoliquidazione dei contribuenti il principio applicato alla contabilità finanziaria n. 3.7.5 prevede l'accertamento *“sulla base delle riscossioni riferibili all'anno precedente, effettuate entro la chiusura del rendiconto e, comunque, entro la scadenza prevista per l'approvazione del rendiconto o, nell'esercizio di competenza, per un importo non superiore a quello stimato dal competente Dipartimento delle finanze attraverso il portale per il federalismo fiscale. La componente dell'avanzo costituita da residui attivi accertati sulla base di tale stima è evidenziata nella rappresentazione dell'avanzo di amministrazione. Periodicamente l'ente verifica il grado di realizzazione di tali residui attivi e provvede all'eventuale riaccertamento dandone conto nella relazione al rendiconto”*.

Pertanto l'ente ha la facoltà di scegliere tra accertamento dell'entrata da addizionale comunale Irpef per cassa o sulla base delle stime del Dipartimento delle finanze attraverso il portale per il federalismo fiscale. Il Comune ha scelto quest'ultimo criterio di accertamento per l'esercizio finanziario 2015, ma considerando la stima più prudente del Dipartimento delle finanze, pari ad € 1.273.362,58.

Al 31.12.2015 l'ammontare ancora da riscuotere di tale accertamento ammonta ad € 722.527,64.

Il punto 3.7.5 del principio contabile è stato modificato prima con il D.M. 01.12.2015 - 3° decreto correttivo armonizzazione contabile – e successivamente con il D.M. 30.03.2016 - 4° decreto correttivo armonizzazione contabile –. Le previsioni dell'addizionale comunale irpef inserite nel bilancio 2016-2018 sono state effettuate applicando le disposizioni contabili aggiornate con il 4° decreto correttivo.

In applicazione del punto 3.3 e dell'esempio n.5 del principio applicato alla contabilità finanziaria allegato 4.2 al d.lgs. 118/2011, dall'esercizio finanziario 2015 deve essere iscritto obbligatoriamente in bilancio un **fondo crediti di dubbia e difficile esigibilità**. La quota da accantonare di tale fondo è determinata in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti. Per la determinazione del FCDDE è necessario innanzitutto individuare le categorie che possono dare luogo a crediti di dubbia e difficile esazione; calcolare la percentuale di incasso; determinare l'importo del fondo. Ogni singolo ente può scegliere discrezionalmente la scelta del livello di analisi delle categorie di entrate, mentre non richiedono l'accantonamento al FCDDE:

- i crediti da altre pubbliche amministrazioni;
- i crediti assistiti da fidejussione;
- le entrate tributarie che, sulla base di nuovi principi sono accertate per cassa
- le entrate di dubbia e difficile esazione riguardanti entrate riscosse da un ente per conto di un altro ente e destinate ad essere versate all'ente beneficiario finale.

Le entrate di competenza previste nel triennio 2015-2017 che sono state scelte in considerazione dei rischi di esazione delle stesse sono le entrate da attività di accertamento ICI e IMU e le entrate da sanzioni per violazioni del codice della strada.

Di seguito si riportano i dati extra contabili utilizzati per il calcolo, con il metodo della media semplice, del rapporto medio percentuale tra incassi e accertamenti delle entrate succitate:

ENTRATE DA ATTIVITA' DI ACCERTAMENTO ICI E IMU

Periodo	Importo accertato competenza (dati extra contabili)	Incassi cp+res (da contabilità)	% Riscosso (incassi/acc.to)	Media semplice % riscosso
	(A)	(B)	C=B/A	D=C/5
2009	253.028,00	224.792,46	88,84	47,87
2010	365.756,00	208.155,71	56,91	
2011	209.445,00	133.131,23	63,56	
2012	335.075,00	46.103,77	13,76	
2013	432.435,00	70.338,63	16,27	
	1.595.739,00	682.521,80	239,34	

ENTRATE DA SANZIONI CODICE DELLA STRADA

Periodo	Importo accertato competenza (dati extra contabili)	Incassi (dati extra contabili)	% Riscosso (incassi/acc.to)	Media semplice % riscosso
	(A)	(B)	C=B/A	D=C/5
2009	92.223,05	61.591,05	66,78	69,08
2010	178.971,25	138.393,75	77,33	
2011	231.338,00	157.251,50	67,97	
2012	224.998,25	168.931,00	75,08	
2013	145.240,50	84.574,00	58,23	
	872.771,05	610.741,30	345,40	

Come si desume dai conteggi succitati le percentuali minime arrotondate di accantonamento al FCDDE per il triennio 2015-2017 sono: del 52% per le entrate da attività di accertamento dell'ICI e dell'IMU; del 30% per le entrate da sanzioni per violazioni del codice della strada.

L'accantonamento in bilancio sul FCDDE, pari ad € 100.000,00 nell'anno 2015, € 80.000,00 nell'anno 2016 ed € 80.000,00 nell'anno 2017, è stato effettuato considerando l'intero importo risultante dall'applicazione delle percentuali succitate arrotondato per eccesso. Infatti si è preferito, al fine garantire una maggiore attendibilità delle previsioni di bilancio, di non avvalersi della facoltà, prevista dal comma 509 art. 1 della Legge n. 190/2014 – legge di stabilità 2015 – di accantonare nel bilancio gradualmente, dal 2015 fino al 2018, almeno una quota parte dell'importo del fondo crediti di dubbia e difficile esigibilità per percentuali: del 36% nel 2015; del 55% nel 2016; del 70% nel 2017; del 85% nel 2018.

Lo stanziamento del fondo crediti di dubbia e difficile esigibilità, è stato aggiornato nel corso dell'esercizio a seguito delle variazioni di bilancio delle entrate previste da attività di accertamento ICI e IMU e delle entrate da sanzioni per violazioni del codice della strada e della TASI.

Di seguito si riportano gli importi distinti per tipo di entrata del FCDDE attualmente previsti in bilancio aggiornati con le variazioni apportate nel corso dell'esercizio l'assestamento di bilancio 2015:

ENTRATE 2015	Previsione iniziale entrate	F.C.D.E. iniziale	Previsione assestata entrate	F.C.D.E. con assestamento	% FCDE su entrata
Tasi			1.900.000,00	100.000,00	5,26%
Sanzioni codice della strada	164.000,00	53.200,00	458.000,00	153.200,00	33,45%
Avvisi di accertamento ICI e IMU	90.000,00	46.800,00	225.000,00	116.800,00	51,91%
TOTALE	254.000,00	100.000,00	2.583.000,00	370.000,00	

ENTRATE 2016	Previsione entrate	F.C.D.E. iniziale	Previsione	F.C.D.E. con	% FCDE su entrata
			asestata entrate	asestamento	
			1.900.000,00	100.000,00	5,26%
Sanzioni codice della strada	114.000,00	38.400,00	468.000,00	141.400,00	30,21%
Avvisi di accertamento ICI e IMU	80.000,00	41.600,00	80.000,00	41.600,00	52,00%
TOTALE	194.000,00	80.000,00	548.000,00	283.000,00	

ENTRATE 2017	Previsione entrate	F.C.D.E. iniziale	Previsione	F.C.D.E. con	% FCDE su entrata
			asestata entrate	asestamento	
Tasi			1.900.000,00	40.000,00	2,11%
Sanzioni codice della strada	114.000,00	38.400,00	114.000,00	38.400,00	33,68%
Avvisi di accertamento ICI e IMU	80.000,00	41.600,00	80.000,00	41.600,00	52,00%
TOTALE	194.000,00	80.000,00	2.094.000,00	120.000,00	

In sede di ricognizione dei residui attivi e passivi è stato rilevato un importo complessivo di € 144.961,66 ancora da incassare riferito agli accertamenti in conto residui relativi alle succitate entrate oggetto di accantonamento a fondo crediti di dubbia e difficile esigibilità. Tale importo costituirà accantonamento dell'avanzo di amministrazione 2015 fino al completo incasso delle somme accertate in contabilità o comunque fino al discarico delle stesse per inesigibilità.

Di seguito si riportano gli importi distinti per capitolo d'entrata accantonati a fondo crediti di dubbia e difficile esigibilità nell'avanzo di amministrazione 2015:

CAP.	RISORSA	Descrizione	Residui attivi 2015 da incassare risultanti a fine marzo 2016
67	1045	ENTRATE ACCERTAMENTI ICI COMPRESSE SANZIONI ED INTERESSI	4.184,00
68	1032	ENTRATE DA ACCERTAMENTI I.M.U. COMPRESSE SANZIONI ED INTERESSI	39.344,95
		TOTALE ENTRATE DA ATTIVITA' ACCERTAMENTO ICI E IMU DELL'UFFICIO TRIBUTI	43.528,95
CAP.	RISORSA	Descrizione	
739	3060	SANZIONI AMMINISTRATIVE PER ECCESSO DI VELOCITA' - ART. 142 C.D.S. - QUOTA 50% A FAVORE DEL COMUNE - CAP. U 1850 -1851	0,00
740	3060	SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONE DELLE NORME DEL C.D.S.	101.432,71
741	3060	SANZIONI AMMINISTRATIVE PER ECCESSO DI VELOCITA' - ART. 142 C.D.S. - QUOTA DA TRASFERIRE AD ENTI PROPRIETARI STRADE - CAP. U 1850 -1851	0,00
		TOTALE ENTRATE DA SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONE NORME DEL C.D.S.	101.432,71
		TOTALE DA ACCANTONARE DELL'AVANZO 2015	144.961,66

Le entrate del titolo 4° e 3° sono quelle che sono state maggiormente oggetto di variazione di bilancio nel 2015, per cause diverse.

Le variazioni negative delle entrate del titolo 4° sono dovute principalmente a: la mancata vendita della ex scuola elementare di Padernello (importo previsto € 1.200.000) nonostante l'esperimento di due procedure d'asta pubblica; le minori entrate da proventi da concessioni edilizie – dimezzate da 600.000 a 300.000 -; l'azzeramento delle entrate da contributi in conto capitale da attuazione di accordi pubblico-privati, originariamente previste in € 184.000. Le variazioni positive dello stesso titolo 4° sono dovute oltre alle variazioni di esigibilità approvate con il riaccertamento straordinario dei residui - i cui importi maggiori riguardano l'entrata da escussione della polizza fideiussoria rilasciata dalla società Reale Mutua e il saldo dalla vendita della farmacia comunale – dalla previsione del contributo regionale per il restauro di Villa Panizza, pari ad € 997.841,00 – intervento già interamente finanziato con risorse proprie dell'ente - .

L'avanzo di amministrazione 2014 applicato al bilancio 2015 nel corso dell'esercizio è stato di € 2.485.028,06, interamente destinato al finanziamento di spese in conto capitale. L'ammontare dell'avanzo non applicato ammonta ad € 27.057,12, importo pari all'accantonamento dell'avanzo per fondo rischi contenzioso e trattamento fine mandato Sindaco.

Il titolo 3° complessivamente ha registrato variazioni di bilancio in aumento per complessivi € 518.481,21; tra le variazioni di segno positivo quelle di importo più rilevante pari a € 430.000,00 sono relative ai proventi da sanzioni per violazioni del codice della strada.

GESTIONE DELLA COMPETENZA

Titolo I - Entrate Tributarie

Il rendiconto ha registrato la seguente situazione:

TITOLO I	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Incassi
Imposte	5.194.000,00	5.342.000,00	5.370.146,01	4.568.563,95
Tasse	40.000,00	44.400,00	48.130,96	43.730,99
Tributi speciali	1.176.000,00	1.203.156,86	1.202.841,54	1.118.368,18
TOTALE	6.410.000,00	6.589.556,86	6.621.118,51	5.730.663,12

Le variazioni di bilancio rispetto alle previsioni iniziali di bilancio 2015 distinte per categoria sono state le seguenti:

TITOLO I	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Variazioni	% variaz.
Imposte	5.194.000,00	5.342.000,00	148.000,00	2,85%
Tasse	40.000,00	44.400,00	4.400,00	11,00%
Tributi speciali	1.176.000,00	1.203.156,86	27.156,86	2,31%
TOTALE	6.410.000,00	6.589.556,86	179.556,86	2,80%

Le variazioni più consistenti delle entrate del titolo 1° sono dovute alle maggiori entrate da recupero di IMU e ICI derivanti dall'attività di accertamento dell'ufficio tributi, previste complessivamente in € 135.000,00.

Si riportano di seguito l'elenco in ordine decrescente di variazione delle entrate le cui previsioni iniziali di bilancio sono stata variate nel corso dell'esercizio 2015:

Cod. bil.	Risorsa d'entrata	Previsioni iniziali	Previsioni assestate	Variazioni
1011032	ENTRATE DA ACCERTAMENTI I.M.U. COMPRESSE SANZIONI ED INTERESSI	50.000,00	160.000,00	110.000,00
1031137	FONDO DI SOLIDARIETA'	1.170.000,00	1.197.156,86	27.156,86
1011045	ENTRATE ACCERTAMENTI ICI COMPRESSE SANZIONI ED INTERESSI	40.000,00	65.000,00	25.000,00
1011050	IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA'	174.000,00	187.000,00	13.000,00
1021070	TASSA PER L'OCCUPAZIONE DI SPAZI E AREE PUBBLICHE	40.000,00	44.000,00	4.000,00
1021120	TASSA RACCOLTA E SMALTIMENTO RIFIUTI SOLIDI URBANI ANNI PRECEDENTI	0,00	400,00	400,00

Le variazioni per categoria dell'accertato a consuntivo rispetto alle previsioni assestate di bilancio 2015 che hanno influito sulla formazione dell'avanzo di amministrazione sono state le seguenti:

TITOLO I	Previsioni definitive	Accertamenti	Variazioni	% variaz.
Imposte	5.342.000,00	5.370.146,01	28.146,01	0,53%
Tasse	44.400,00	48.130,96	3.730,96	8,40%
Tributi speciali	1.203.156,86	1.202.841,54	-315,32	-0,03%
TOTALE	6.589.556,86	6.621.118,51	31.561,65	0,48%

I maggiori accertamenti ed i minori accertamenti rispetto alle previsioni assestate sono di seguito riportati in ordine decrescente di variazione:

MAGGIORI ACCERTAMENTI					
Risorsa	Descrizione	Previsioni assestate	Accertamenti	Maggiori accertamenti	% scostam.
TITOLO 1°- ENTRATE TRIBUTARIE:					
1011031	IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (I.U.C. dal 2014)	1.720.000,00	1.811.401,74	91.401,74	5,31%
1011068	TRIBUTO SUI SERVIZI INDIVISIBILI (TASI)	1.900.000,00	1.934.503,81	34.503,81	1,82%
1021070	TASSA PER L'OCCUPAZIONE DI SPAZI E AREE PUBBLICHE	44.000,00	47.527,84	3.527,84	8,02%
1011050	IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA'	187.000,00	187.860,20	860,20	0,46%
1021120	TASSA RACCOLTA E SMALTIMENTO RIFIUTI SOLIDI URBANI ANNI PRECEDENTI	400,00	603,12	203,12	50,78%
1011065	QUOTA CINQUE PER MILLE IRPEF	10.000,00	10.079,24	79,24	0,79%
		3.861.400,00	3.991.975,95	130.575,95	3,38%

MINORI ACCERTAMENTI					
Risorsa	Descrizione	Previsioni assestate	Accertamenti	Minori accertamenti	% scostam.
1011032	ENTRATE DA ACCERTAMENTI I.M.U. COMPRESSE SANZIONI ED INTERESSI	160.000,00	97.032,93	-62.967,07	-39,35%
1011055	ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	1.300.000,00	1.273.362,58	-26.637,42	-2,05%
1011045	ENTRATE ACCERTAMENTI ICI COMPRESSE SANZIONI ED INTERESSI	65.000,00	55.905,51	-9.094,49	-13,99%
1031130	DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI	6.000,00	5.684,68	-315,32	-5,26%
		1.531.000,00	1.431.985,70	-99.014,30	-6,47%

Titolo II - Trasferimenti

Il rendiconto ha registrato la seguente situazione:

TITOLO II	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Incassi
Trasferimenti statali	249.847,04	200.738,63	195.113,89	195.113,89
Trasferimenti regionali correnti	1.340.798,51	1.293.317,91	1.340.082,94	277.783,68
Trasferimenti reg. per funz. delegate	1.200,00	1.200,00	0,00	0,00
Altri trasferimenti da enti pubblici	500,00	3.600,00	3.605,34	3.605,34
TOTALE	1.592.345,55	1.498.856,54	1.538.802,17	476.502,91

Le variazioni di bilancio rispetto alle previsioni iniziali di bilancio 2015 distinte per categoria sono state le seguenti:

TITOLO II	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Variazioni	% variaz.
Trasferimenti statali	249.847,04	200.738,63	-49.108,41	-19,66%
Trasferimenti regionali correnti	1.340.798,51	1.293.317,91	-47.480,60	-3,54%
Trasferimenti reg. per funz. delegate	1.200,00	1.200,00	0,00	0,00%
Altri trasferimenti da enti pubblici	500,00	3.600,00	3.100,00	620,00%
TOTALE	1.592.345,55	1.498.856,54	-93.489,01	-5,87%

Rispetto alle previsioni iniziali di bilancio, le variazioni delle risorse di maggior rilievo - di importo maggiore di € 10.000 - sono state le seguenti:

Cod. bil.	Risorsa d'entrata	Previsioni iniziali	Previsioni assestate	Variazioni
2012095	CONTRIBUTO STATALE PER RIMBORSO SPESE ELEZIONI E REFERENDUM	50.000,00	0,00	-50.000,00
2022090	TRASFERIMENTO DELLA REGIONE A FAVORE PERSONE NON AUTOSUFFICIENTI ASSISTITE A DOMICILIO - ASSEGNO DI CURA - U. CAP. 5625	200.000,00	170.000,00	-30.000,00
2022096	CONTRIBUTO REGIONALE PER RIMBORSO SPESE ELEZIONI REGIONALI	60.000,00	37.736,89	-22.263,11
2023340	CONTRIBUTI DELLA REGIONE PER ATTIVITA' SOCIALI	16.000,00	0,00	-16.000,00
2022090	CONTRIBUTO REGIONALE PER PROGETTI DI PUBBLICA UTILITA' E/O UTILITA' SOCIALE CON IMPIEGO DI DISOCCUPATI	15.000,00	0,00	-15.000,00
2022090	CONTRIBUTO REGIONALE PER FREQUENZA NIDI IN FAMIGLIA - U CAP. 5619	0,00	12.590,00	12.590,00
2022090	TRASFERIMENTO DELLA REGIONE SOSTEGNO ACCESSO ABITAZIONI IN L OCAZIONE L. 431/98 - U. 5627	40.000,00	58.000,00	18.000,00

Le variazioni per categoria dell'accertato a consuntivo rispetto alle previsioni assestate di bilancio 2015 che hanno influito sulla formazione dell'avanzo di amministrazione sono state le seguenti:

TITOLO II	Previsioni definitive	Accertamenti	Variazioni	% variaz.
Trasferimenti statali	200.738,63	195.113,89	-5.624,74	-2,80%
Trasferimenti regionali correnti	1.293.317,91	1.340.082,94	46.765,03	3,62%
Trasferimenti reg. per funz. delegate	1.200,00	0,00	-1.200,00	-100,00%
Altri trasferimenti da enti pubblici	3.600,00	3.605,34	5,34	0,15%
TOTALE	1.498.856,54	1.538.802,17	39.945,63	2,67%

I maggiori accertamenti ed i minori accertamenti rispetto alle previsioni assestate sono di seguito riportati in ordine decrescente di variazione:

MAGGIORI ACCERTAMENTI					
Risorsa	Descrizione	Previsioni assestate	Accertamenti	Maggiori accertamenti	% scostam.
TITOLO 2° - ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI PUBBLICI					
2022090	CONTRIBUTO DELLA REGIONE PER GESTIONE ASILO NIDO	31.168,53	85.703,99	54.535,46	174,97%
2012010	CONTRIBUTI STATALI NON FISCALIZZATI DA FEDERALISMO MUNICIPALE	15.000,00	22.769,70	7.769,70	51,80%
2052195	TRASFERIMENTI FONDO SOCIALE INTEGRAZIONE CANONI LOCAZIONE - L.R. 10/1996 ART. 18 - L. 431/1998	500,00	506,64	6,64	0,00%
		46.668,53	108.980,33	62.311,80	133,52%
MINORI ACCERTAMENTI					
Risorsa	Descrizione	Previsioni assestate	Accertamenti	Minori accertamenti	% scostam.
TITOLO 2° - ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI PUBBLICI					
2012010	CONTRIBUTO STATALE COMPENSATIVO MINOR GETTITO IMU 'IMMOBILI MERCE' - ART. 3 D.L. 102/2013	24.372,00	24.371,80	-0,20	0,00%
2052250	CONTRIBUTO DELL'INPS A FAVORE DI LAVORATRICI MADRI PER SERVIZI PER L'INFANZIA - ART. 4, C. 24, LETT. B, L. 92/2012 - U. 5622	3.100,00	3.098,70	-1,30	-0,04%
2012044	CONTRIBUTO ERARIALE ASPETTATIVA SINDACALE CONCESSA A PERSONALE DIPENDENTE	31.000,00	30.839,53	-160,47	-0,52%
2032171	CONTRIBUTO DELLA REGIONE PER FUNZIONI TRASFERITE E DELEGATE -L.R. 11/2001 - ART. 11, COMMA 9 - L.R. 2/2002 - ART. 6, COMMA 1	1.200,00	0,00	-1.200,00	-100,00%
2012010	CONTRIBUTO STATALE PER LIBRI DI TESTO - U. 2790	20.000,00	17.766,23	-2.233,77	-11,17%
2022090	TRASFERIMENTO DELLA REGIONE SOSTEGNO ACCESSO ABITAZIONI IN L. LOCAZIONE L. 431/98 - U. 5627	58.000,00	55.229,57	-2.770,43	-4,78%
2022090	CONTRIBUTO DELLA REGIONE PER LIBRI DI TESTO - U. 2790 -	5.000,00	0,00	-5.000,00	-100,00%
2012010	CONTRIBUTO STATALE PER ISTRUZIONE SCOLASTICA - SMALTIMENTO RIFIUTI - U 2787	11.000,00	0,00	-11.000,00	-100,00%
		153.672,00	131.305,83	-22.366,17	-14,55%

Titolo III - Entrate Extra Tributarie

Il rendiconto ha registrato la seguente situazione:

TITOLO III	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Incassi
Proventi servizi pubblici	629.200,00	937.839,81	886.791,49	689.452,46
Proventi da beni dell'Ente	257.800,00	289.490,01	287.563,28	265.752,89
Interessi attivi	3.000,00	1.000,00	813,31	527,91
Utili dividendi società	200.000,00	243.176,42	243.176,42	243.176,42
Proventi diversi	911.051,00	1.048.025,97	918.890,44	610.660,03
TOTALE	2.001.051,00	2.519.532,21	2.337.234,94	1.809.569,71

Le variazioni di bilancio rispetto alle previsioni iniziali di bilancio 2015 distinte per categoria sono state le seguenti:

TITOLO III	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Variazioni	% variaz.
Proventi servizi pubblici	629.200,00	937.839,81	308.639,81	49,05%
Proventi da beni dell'Ente	257.800,00	289.490,01	31.690,01	12,29%
Interessi attivi	3.000,00	1.000,00	-2.000,00	-66,67%
Utili dividendi società	200.000,00	243.176,42	43.176,42	21,59%
Proventi diversi	911.051,00	1.048.025,97	136.974,97	15,03%
TOTALE	2.001.051,00	2.519.532,21	518.481,21	25,91%

Rispetto alle previsioni iniziali di bilancio, le variazioni delle risorse di maggior rilievo - di importo maggiore di € 10.000 - sono state le seguenti:

Cod. bil.	Risorsa d'entrata	Previsioni iniziali	Previsioni assestate	Variazioni
3053190	PROVENTI DIRITTI DI ESCAVO - ART. 20 L.R. 7.9.1982, N. 44 -	40.000,00	0,00	-40.000,00
3053380	CONCORSO SPESE SOGGIORNI CLIMATICI ANZIANI - RILEVANTE IVA - U.5750	100.000,00	75.696,00	-24.304,00
3053310	ENTRATE DA RIMBORSI DIVERSI	3.000,00	13.500,00	10.500,00
3023215	PROVENTI CONCESSIONI CIMITERIALI	90.000,00	105.000,00	15.000,00
3053352	RIMBORSO SPESE DA COMUNI ADERENTI A CONVENZIONE PER GESTIONE ASSOCIATA POLIZIA LOCALE	0,00	15.234,65	15.234,65
3053310	RISARCIMENTI DANNI AL PATRIMONIO COMUNALE	20.000,00	38.691,48	18.691,48
3053395	PROVENTI DERIVANTI DA IMPIANTI FOTOVOLTAICI IMMOBILI COMUNALI - RILEVANTE IVA - U. CAP. 4671	5.000,00	25.000,00	20.000,00

Cod. bil.	Risorsa d'entrata	Previsioni iniziali	Previsioni assestate	Variazioni
3013065	DIRITTI E RIMBORSI PER SERVIZI DELLA POLIZIA LOCALE	7.000,00	40.000,00	33.000,00
3043238	RISCOSSIONE DIVIDENDI SOCIETA' PARTECIPATE	200.000,00	243.176,42	43.176,42
3053242	ENTRATE PER STERILIZZAZIONE INVERSIONE CONTABILE IVA (REVERSE CHARGE)	0,00	50.000,00	50.000,00
3053243	ENTRATE PER STERILIZZAZIONE IVA SPLIT PAYMENT ATTIVITA' COMMERCIALE	0,00	80.000,00	80.000,00
3013060	SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONE DELLE NORME DEL C.D.S.	136.000,00	430.000,00	294.000,00

Le variazioni per categoria dell'accertato a consuntivo rispetto alle previsioni assestate di bilancio 2015 che hanno influito sulla formazione dell'avanzo di amministrazione sono state le seguenti:

TITOLO III	Previsioni definitive	Accertamenti	Variazioni	% variaz.
Proventi servizi pubblici	937.839,81	886.791,49	-51.048,32	-5,44%
Proventi da beni dell'Ente	289.490,01	287.563,28	-1.926,73	-0,67%
Interessi attivi	1.000,00	813,31	-186,69	-18,67%
Utili dividendi società	243.176,42	243.176,42	0,00	0,00%
Proventi diversi	1.048.025,97	918.890,44	-129.135,53	-12,32%
TOTALE	2.519.532,21	2.337.234,94	-182.297,27	-7,24%

I maggiori accertamenti ed i minori accertamenti rispetto alle previsioni assestate sono di seguito riportati in ordine decrescente di variazione:

MAGGIORI ACCERTAMENTI					
Risorsa	Descrizione	Previsioni assestate	Accertamenti	Maggiori accertamenti	% scostam.
TITOLO 3° - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE					
3053396	PROVENTI DA RECUPERO SPESE GESTIONE IMPIANTI FOTOVOLTAICI - RILEVANTE IVA - U. 4667, 4669, 4672	7.500,00	14.341,90	6.841,90	91,225%
3013060	SANZIONI AMMINISTRATIVE PER ECCESSO DI VELOCITA' - ART. 142 C.D.S. - QUOTA A FAVORE DEL COMUNE	14.000,00	20.564,85	6.564,85	46,89%
3013060	SANZIONI AMMINISTRATIVE PER ECCESSO DI VELOCITA' - ART. 142 C.D.S. - QUOTA DA TRASFERIRE AD ENTI PROPRIETARI STRADE - CAP. U 1850 - 1851	14.000,00	18.739,65	4.739,65	33,85%
3013010	DIRITTI DI SEGRETERIA DA EDILIZIA PRIVATA E URBANISTICA	32.000,00	36.457,20	4.457,20	13,93%

MAGGIORI ACCERTAMENTI					
Risorsa	Descrizione	Previsioni asestate	Accerta - menti	Maggiori accertamenti	% scostam.
TITOLO 3° - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE					
3013090	CONCORSO SPESE TRASPORTI SCOLASTICI - RILEVANTE IVA - CAP. U - 2730	73.000,00	76.831,15	3.831,15	5,25%
3053430	RIMBORSO STATALE SPESA MENSA SCOLASTICA INSEGNANTI	10.000,00	12.208,72	2.208,72	22,09%
3013100	RETTE DI FREQUENZA ASILO NIDO - RILEVANTE IVA	120.000,00	122.015,48	2.015,48	1,68%
3053310	ENTRATE DA RIMBORSI DIVERSI	13.500,00	15.494,74	1.994,74	14,78%
3053393	PROVENTI CONVENZIONE ASCOPIAVE FINO AL 2012 - RILEVANTE IVA	235.000,00	236.585,05	1.585,05	0,67%
3013081	PROVENTI SERVIZIO PRE-POST SCUOLA - RILEVANTE IVA	24.839,50	26.164,00	1.324,50	5,33%
3023215	PROVENTI CONCESSIONI CIMITERIALI	105.000,00	106.072,26	1.072,26	1,02%
3013011	PROVENTI PER DIRITTI DI NOTIFICA ATTI - RILEVANTE IVA	1.000,00	1.871,04	871,04	87,10%
3053103	CANONE ORTI URBANI	1.800,00	2.075,00	275,00	15,28%
3023220	PROVENTI DA UTILIZZO LOCALI IMMOBILI COMUNALI - RILEVANTE AI FINI IVA	2.300,00	2.481,69	181,69	7,90%
3023212	CANONI CONVENZIONI INSTALLAZIONE APPARATI TELECOMUNICAZIONE	111.961,50	112.139,10	177,60	0,16%
3013102	PROVENTI DA CELEBRAZIONE MATRIMONI IN SALE COMUNALI	2.000,00	2.100,00	100,00	5,00%
3013115	CONCORSO SPESE PER ALLOGGI SERVIZI EMERGENZE ABITATIVE (VIA PAOLO VI)	12.262,20	12.362,20	100,00	0,82%
3053310	RISARCIMENTI DANNI AL PATRIMONIO COMUNALE	38.691,48	38.774,66	83,18	0,21%
3023210	FITTI REALI DI FABBRICATI (VIA CAVOUR, VIA FILZI, CASERMA CC.)	10.987,96	10.991,56	3,60	0,03%
		829.842,64	868.270,25	38.427,61	4,63%
MINORI ACCERTAMENTI					
Risorsa	Descrizione	Previsioni asestate	Accerta - menti	Minori accertamenti	% scostam.
TITOLO 3° - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE					
3053440	ENTRATA PER GIRO FONDI COMPENSI INCENTIVANTI IL PERSONALE (LEGGE MERLONI)	92.610,00	26.454,08	-66.155,92	-71,43%
3013120	PROVENTI PER UTILIZZO PALESTRE E CENTRI SPORTIVI COMUNALI - RILEVANTE IVA	92.000,00	50.605,22	-41.394,78	-44,99%
3053395	PROVENTI DERIVANTI DA IMPIANTI FOTOVOLTAICI IMMOBILI COMUNALI - U 4670, 4668	55.000,00	24.350,88	-30.649,12	-55,73%
3013060	SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONE DELLE NORME DEL C.D.S.	430.000,00	415.134,68	-14.865,32	-3,46%

MINORI ACCERTAMENTI					
Risorsa	Descrizione	Previsioni assestate	Accertamenti	Minori accertamenti	% scostam.
TITOLO 3° - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE					
3053242	ENTRATE PER STERILIZZAZIONE INVERSIONE CONTABILE IVA (REVERSE CHARGE)	50.000,00	36.155,57	-13.844,43	-27,69%
3053243	ENTRATE PER STERILIZZAZIONE IVA SPLIT PAYMENT ATTIVITA' COMMERCIALE	80.000,00	66.335,55	-13.664,45	-17,08%
3013065	DIRITTI E RIMBORSI PER SERVIZI DELLA POLIZIA LOCALE	40.000,00	28.203,60	-11.796,40	-29,49%
3053395	PROVENTI DERIVANTI DA IMPIANTI FOTOVOLTAICI IMMOBILI COMUNALI - RILEVANTE IVA - U. CAP. 4671	25.000,00	17.016,36	-7.983,64	-31,93%
3053315	RISARCIMENTO SPESE LEGALI COPERTE DA ASSICURAZIONE	10.000,00	2.188,68	-7.811,32	-78,11%
3013101	PROVENTI SERVIZI CIMITERIALI	8.000,00	5.800,00	-2.200,00	-27,50%
3023220	PROVENTI DA CONCESSIONE TERRENI PER INSTALLAZIONE CASSETTE PER L'EROGAZIONE DI ACQUA POTABILE (servizio rilevante I.V.A.)	9.000,00	7.124,15	-1.875,85	-20,84%
3013060	SANZIONI AMMINISTRATIVE NON PREVISTE DAL C.D.S.	5.000,00	3.186,61	-1.813,39	-36,27%
3023220	CANONI E RIMBORSI PER UTILIZZO LOCALI DA CONVENZ. CON ASSOCIAZIONI SOCIALI - RILEVANTE AI FINI IVA	8.306,72	7.181,44	-1.125,28	-13,55%
3013095	PROVENTI SERVIZI SCOLASTICI E CENTRI ESTIVI DA RIMBORSARE - U.	1.000,00	0,00	-1.000,00	-100,00%
3013010	DIRITTI DI SEGRETERIA SU ROGITI	7.000,00	6.319,37	-680,63	-9,72%
3013040	DIRITTI RILASCIO CARTE D'IDENTITA'	15.000,00	14.380,92	-619,08	-4,13%
3053250	INDENNIZZI DA ASSICURAZIONI PER INFORTUNI DIPENDENTI	500,00	0,00	-500,00	-100,00%
3053435	CONTRIBUTO STATALE A COPERTURA ONERI PER ACCERTAMENTI MEDICO LEGALI DEI DIPENDENTI	2.000,00	1.523,00	-477,00	-23,85%
3013020	PROVENTI PER CESSIONE STAMPATI	2.000,00	1.570,27	-429,73	-21,49%
3053355	RIMBORSO SPESE PERSONALE COMANDATO E IN CONVENZIONE	58.150,00	57.806,26	-343,74	-0,59%
3023220	PROVENTI DA NOLEGGI BENI E ATTREZZATURE - SERVIZIO RILEVANTE IVA	2.300,00	1.964,16	-335,84	-14,60%
3053356	RIMBORSO CONTRIBUTI DA AMMINISTRATORI	2.180,00	1.915,24	-264,76	-12,14%
3013045	DIRITTI FISSI SERVIZI DEMOGRAFICI	2.700,00	2.447,14	-252,86	-9,37%
3053376	PROVENTI DA INIZIATIVE E MANIFESTAZIONI NELL'AMBITO DEL PROGETTO 'APPuntamento a PAESE' - RILEVANTE IVA	8.000,00	7.775,00	-225,00	-2,81%
3033230	INTERESSI ATTIVI	1.000,00	813,31	-186,69	-18,67%
3053250	TRATTENUTE PER MALATTIA E ALTRE TRATTENUTE STIPENDIALI UNA TANTUM	1.500,00	1.342,60	-157,40	-10,49%
3053350	INTROITI PER ATTIVITA' BIBLIOTECA - RILEVANTE IVA	100,00	53,90	-46,10	-46,10%

TITOLO IV - Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossione di crediti

Il rendiconto ha registrato la seguente situazione:

TITOLO IV	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Incassi
Alienazioni	1.261.465,00	619.116,30	67.637,75	67.637,75
Trasferimenti Statali	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti Regionali	440.147,00	1.409.235,99	1.394.694,99	5.465,95
Trasferimenti altri Enti	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasf. capitali altri soggetti	800.000,00	1.420.060,88	942.792,68	662.286,56
Riscossione di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	2.501.612,00	3.448.413,17	2.405.125,42	735.390,26

Le variazioni di bilancio rispetto alle previsioni iniziali di bilancio 2014 distinte per categorie sono state le seguenti:

TITOLO IV	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Variazioni	% variaz.
Alienazioni	1.261.465,00	619.116,30	-642.348,70	-50,92%
Trasferimenti Statali	0,00	0,00	0,00	0,00%
Trasferimenti Regionali	440.147,00	1.409.235,99	969.088,99	220,17%
Trasferimenti altri Enti	0,00	0,00	0,00	0,00%
Trasf. capitali altri soggetti	800.000,00	1.420.060,88	620.060,88	77,51%
Riscossione di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00%
TOTALE	2.501.612,00	3.448.413,17	946.801,17	37,85%

Rispetto alle previsioni iniziali di bilancio, le variazioni delle risorse di maggior rilievo - di importo maggiore di € 10.000 -sono state le seguenti:

Cod. bil.	Risorsa d'entrata	Previsioni iniziali	Previsioni assestate	Variazioni
4014025	PROVENTI DA ALIENAZIONE DI FABBRICATI	1.200.000,00	0,00	-1.200.000,00
4054220	CONTRIBUTI PER IL RILASCIO DEI PERMESSI A COSTRUIRE	600.000,00	300.000,00	-300.000,00
4054229	CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE DA ATTUAZIONE ACCORDI PUBBLICO-PRIVATI	184.000,00	0,00	-184.000,00
4034141	CONTRIBUTO REGIONALE PER INTERVENTI P.N.S.S. LEGGE N. 144/1999	200.000,00	180.000,00	-20.000,00
4034163	CONTRIBUTO DELLA REGIONE PER ACQUISTO ATTREZZATURA NUCLEO PROTEZIONE CIVILE - U. 8900	20.000,00	0,00	-20.000,00
4014080	TRASFORMAZIONE DIRITTO DI SUPERFICIE IN PROPRIETA' AREE PEEP	0,00	12.502,75	12.502,75
4014020	PROVENTI DA CESSIONE DI TERRENI	61.465,00	120.811,16	59.346,16
4014035	PROVENTI DA ALIENAZIONE FARMACIA	0,00	484.802,39	484.802,39
4034221	CONTRIBUTO REGIONALE PER RESTAURO DI VILLA PANIZZA	0,00	997.841,00	997.841,00
4054235	ENTRATE DA ESCUSSIONE POLIZZA FIDEJUSSORIA REALE MUTUA	0,00	1.095.291,28	1.095.291,28

Le variazioni per categoria dell'accertato a consuntivo rispetto alle previsioni assestate di bilancio 2015 che hanno influito sulla formazione dell'avanzo di amministrazione sono state le seguenti:

TITOLO IV	Previsioni definitive	Accertamenti	Variazioni	% variaz.
Alienazioni	619.116,30	67.637,75	-551.478,55	-89,08%
Trasferimenti Statali	0,00	0,00	0,00	0,00%
Trasferimenti Regionali	1.409.235,99	1.394.694,99	-14.541,00	-1,03%
Trasferimenti altri Enti	0,00	0,00	0,00	0,00%
Trasf. capitali altri soggetti	1.420.060,88	942.792,68	-477.268,20	-33,61%
Riscossione di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00%
TOTALE	3.448.413,17	2.405.125,42	-1.043.287,75	-30,25%

I maggiori accertamenti ed i minori accertamenti rispetto alle previsioni assestate sono di seguito riportati in ordine decrescente di variazione:

MAGGIORI ACCERTAMENTI					
Risorsa	Descrizione	Previsioni assestate	Accertamenti	Maggiori accertamenti	% scos tam.
TITOLO 4° - ALIENAZIONI, TRASFERIMENTI DI CAPITALI, RISCOSSIONE DI CREDITI:					
4054220	PROVENTI DA ALIENAZIONE BENI MOBILI - SERVIZIO RILEVANTE IVA	1.000,00	1.220,00	220,00	22,00%
	TOTALE	1.000,00	1.220,00	220,00	22,00%

MINORI ACCERTAMENTI					
Risorsa	Descrizione	Previsioni assestate	Accertamenti	Minori accertamenti	% scos tam.
TITOLO 4° - ALIENAZIONI, TRASFERIMENTI DI CAPITALI, RISCOSSIONE DI CREDITI:					
4014035	PROVENTI DA ALIENAZIONE FARMACIA	484.802,39	0,00	-484.802,39	-100,00%
4054235	ENTRATE DA ESCUSSIONE POLIZZA FIDEJUSSORIA REALE MUTUA	1.095.291,28	634.733,40	-460.557,88	-42,05%
4014020	PROVENTI DA CESSIONE DI TERRENI	120.811,16	53.915,00	-66.896,16	-55,37%
4034161	CONTRIBUTI REGIONALI PER SISTEMAZIONE SCUOLE MEDIE - U. 8036 - 8034	12.397,00	0,00	-12.397,00	-100,00%
4054220	CONTRIBUTI PER IL RILASCIO DEI PERMESSI A COSTRUIRE	300.000,00	287.925,68	-12.074,32	-4,02%
4054222	CONTRIBUZIONE IN BENI DI PRIVATI DERIVANTE DA OBBLIGHI CONVENZIONALI	6.832,00	2.196,00	-4.636,00	-67,86%
4034141	CONTRIBUTO REGIONALE PER INTERVENTI P.N.S.S. LEGGE N. 144/1999	180.000,00	177.856,00	-2.144,00	-1,19%
	TOTALE	2.020.133,83	978.770,08	-1.043.507,75	-51,66%

I minori accertamenti di entrate del titolo 4 sono dovuti in gran parte ai agli accertamenti d'entrata in conto competenza 2015 relativi ad entrate da alienazioni che sono state reimputate con il riaccertamento straordinario dei residui e successivamente eliminati con le seguenti motivazioni:

- € 66.896,16 – accertamento n. 52 del 29.12.2010 – cod. bilancio 4.01.4020 – relativo al saldo dovuto per la cessione dell'Area Erp di Sovernigo aggiudicato con asta pubblica per € 790.700,00 alla società TECNOECOLOGY SRL di Paese, per il quale sono già stati versati dalla stessa acconti per complessivi € 723.803,84: cancellazione dovuta alla mancata sottoscrizione del contratto di cessione;
- € 484.802,39 – accertamento n. 64 del 04.11.2013 – cod. bilancio 4.01.4035 – relativo all'ultima rata a saldo derivante dal contratto di cessione della farmacia comunale stipulato con la "FARMACIA SAN MARTINO S.N.C. DI DALL'OSSO DR.SSA MIRCA & C.", con sede in Paese (TV), Via della Resistenza n. 10: accertamento cancellato dall'esercizio finanziario 2015 in quanto previsto nell'esercizio 2016 con l'approvazione del bilancio 2016-2018 a seguito della proroga al 30 novembre 2016 della scadenza di pagamento di tale saldo concordata tra le parti.

Inoltre con il riaccertamento ordinario dei residui sono state approvate delle reimputazioni dall'esercizio 2015 all'esercizio 2016 riguardanti contestualmente accertamenti e impegni relativi a entrate e spese di parte capitale correlate, per i quali non è necessaria la costituzione del fondo pluriennale vincolato, per un importo complessivo di € 477.590,47. Tali reimputazioni hanno comportato l'eliminazione di accertamenti di entrata in conto competenza relative alle seguenti entrate:

Risorsa	Descrizione	Previsioni assestate	Accertamenti	Accertamenti eliminati e reimputati	% scostam.
4054235	ENTRATE DA ESCUSSIONE POLIZZA FIDEJUSSORIA REALE MUTUA	1.095.291,28	634.733,40	-460.557,88	-42,05%
4034161	CONTRIBUTI REGIONALI PER SISTEMAZIONE SCUOLE MEDIE - U. 8036 - 8034	12.397,00	0,00	-12.397,00	-100,00%
4054222	CONTRIBUZIONE IN BENI DI PRIVATI DERIVANTE DA OBBLIGHI CONVENZIONALI	6.832,00	2.196,00	-4.635,59	-67,85%
	TOTALE	1.114.520,28	636.929,40	-477.590,47	-42,85%

Titolo V - Accensione di Prestiti

Per quanto riguarda il Titolo V - Accensione di prestiti, si evidenzia la seguente situazione:

TITOLO V	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Incassi
Anticipazione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
Finanziamento a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00
Assunzione di mutui e prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Emissione di prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00

Nell'anno 2015 non è stata prevista l'assunzione di nuovi mutui e prestiti e non si è fatto ricorso all'anticipazione di cassa.

Titolo VI - Entrate da servizi per conto terzi

Per quanto riguarda il Titolo VI - Entrate da servizi per conto terzi, si evidenzia la seguente situazione:

TITOLO VI	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Incassi
Rimborsi previdenziali e assistenziali al personale	270.000,00	270.000,00	233.326,41	233.326,41
Ritenute erariali e Ritenuta Iva per scissione contabile ("split payment" e "reverse charge")	1.650.000,00	1.737.000,00	1.038.291,51	1.038.289,53
Altre ritenute al personale per conto di terzi	55.000,00	55.100,00	39.338,08	39.338,08
Rimborsi spese per servizi per conto di terzi	200.000,00	260.000,00	19.877,75	18.258,65
Rimborsi per anticipazione di fondi per servizio economale	10.000,00	10.000,00	5.000,00	0,00
Depositi pe spese contrattuali	10.000,00	10.000,00	4.530,00	4.530,00
TOTALE	2.195.000,00	2.342.100,00	1.340.363,75	1.333.742,67

L'importo dell'accertato, pari ad € 1.340.363,75, trova corrispondenza all'importo dell'impegnato al Titolo IV della spesa.

SITUAZIONE RIEPILOGATIVA DELL'ENTRATA

Dal prospetto che segue si evidenzia lo svolgimento dell'entrata di competenza con l'indicazione riepilogativa per titoli dalle previsioni iniziali, di quelle definitive, degli accertamenti e delle riscossioni.

ENTRATE 2015	Previsioni iniziali	Variazioni	Previsioni definitive	Accertato	Incassato
Titolo 1 – Tributarie	6.410.000,00	179.556,86	6.589.556,86	6.621.118,51	5.730.663,12
Titolo 2 – Contributi e trasferimenti correnti	1.592.345,55	-93.489,01	1.498.856,54	1.538.802,17	476.502,91
Titolo 3 – Extratributarie	2.001.051,00	518.481,21	2.519.532,21	2.337.234,94	1.809.569,71
Titolo 4 – Entrate da alienazioni, trasferimenti in conto capitale e riscossione di crediti	2.501.612,00	946.801,17	3.448.413,17	2.405.125,42	735.390,26
Titolo 5 – Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 – Servizi conto terzi	2.195.000,00	147.100,00	2.342.100,00	1.340.363,75	1.333.742,67
Avanzo di amministrazione	0,00	2.485.028,06	2.485.028,06		
TOTALE	14.700.008,55	4.183.478,29	18.883.486,84	14.242.644,79	10.085.868,67

ENTRATE 2015 Codifica D.Lgs. 118/2011	Previsioni iniziali	Variazioni	Previsioni definitive	Accertato	Incassato
Titolo 1 – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	6.410.000,00	179.556,86	6.589.556,86	6.621.118,51	5.730.663,12
Titolo 2 – Trasferimenti correnti	1.607.345,55	-92.065,21	1.515.280,34	1.556.957,69	482.449,71
Titolo 3 – Entrate extratributarie	1.986.051,00	517.057,41	2.503.108,41	2.319.079,42	1.803.622,91
Titolo 4 – Entrate in conto capitale	2.501.612,00	946.801,17	3.448.413,17	2.405.125,42	735.390,26
Titolo 5 – Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 – Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 – Anticipazione da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 – Entrate per conto terzi e partite di giro	2.195.000,00	147.100,00	2.342.100,00	1.340.363,75	1.333.742,67
Avanzo di amministrazione	0,00	2.485.028,06	2.485.028,06		
TOTALE	14.700.008,55	4.183.478,29	18.883.486,84	14.242.644,79	10.085.868,67

ENTRATE 2015	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Variazioni	% variaz.
Titolo 1 – Tributarie	6.410.000,00	6.589.556,86	179.556,86	2,80%
Titolo 2 – Contributi e trasferimenti correnti	1.592.345,55	1.498.856,54	-93.489,01	-5,87%
Titolo 3 – Extratributarie	2.001.051,00	2.519.532,21	518.481,21	25,91%
Titolo 4 – Entrate da alienazioni, trasferimenti in conto capitale e riscossione di crediti	2.501.612,00	3.448.413,17	946.801,17	37,85%
Titolo 5 – Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	
Titolo 6 – Servizi conto terzi	2.195.000,00	2.342.100,00	147.100,00	6,70%
TOTALE	14.700.008,55	16.398.458,78	1.698.450,23	11,55%

La tabella sotto riportata riepiloga le variazioni per titolo dell'accertato a consuntivo rispetto alle previsioni assestate di bilancio 2015.

ENTRATE 2015	Previsioni definitive	Accertato	Variazioni	% variaz.
Titolo 1 – Tributarie	6.589.556,86	6.621.118,51	31.561,65	0,48%
Titolo 2 – Contributi e trasferimenti correnti	1.498.856,54	1.538.802,17	39.945,63	2,67%
Titolo 3 – Extratributarie	2.519.532,21	2.337.234,94	-182.297,27	-7,24%
Titolo 4 – Entrate da alienazioni, trasferimenti in conto capitale e riscossione di crediti	3.448.413,17	2.405.125,42	-1.043.287,75	-30,25%
Titolo 5 – Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00%
Titolo 6 – Servizi conto terzi	2.342.100,00	1.340.363,75	-1.001.736,25	-42,77%
TOTALE	16.398.458,78	14.242.644,79	-2.155.813,99	-13,15%

GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI

Le somme iscritte fra i residui attivi, cioè derivanti dalla gestione relativa ad anni precedenti a quello di competenza, sono state oggetto di riaccertamento, ai sensi degli artt. 189 e 190 del TUEL .

Si riporta di seguito una tabella con gli importi dei residui attivi da riportare nell'esercizio 2016, distinti per titoli, risultato dalla differenza tra: (residui conservati al 01.01.2015) - (residui attivi incassati nel 2015) - (residui attivi eliminati) + (maggiori accertamenti in conto residui).

Gran parte dei residui attivi eliminati con l'accertamento straordinario dei residui sono stati reimputati all'esercizio finanziario 2015, per un importo di € 1.679.470,98. Si tratta di entrate relative a saldi da incassare da alienazioni e entrate da escussione della polizza rilasciata dalla società di assicurazione Reale Mutua, l'erogazione di quest'ultima è disciplinata da un protocollo d'intesa approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 221 del 28 dicembre 2012 e sottoscritto il 16.01.2013.

RESIDUI ATTIVI	Residui conservati	Residui incassati	Residui attivi cancellati e reimputati	Residui attivi eliminati Riaccert. Straord.	Residui attivi eliminati Riaccert. Ordinario	Maggiori residui attivi	Residui da riportare
Titolo 1 – Tributarie	910.587,94	950.261,50	0,00	0,00	0,00	39.673,56	0,00
Titolo 2 – Contributi e trasferimenti correnti	15.227,50	1.045,00	0,00	0,00	0,00	0,00	14.182,50
Titolo 3 – Extratributarie	472.018,44	289.795,02	0,00	0,00	7.300,00	0,00	174.923,42
Titolo 4 – Entrate da alienazioni, trasferimenti in conto capitale e riscossione di crediti	2.436.531,08	427.268,28	1.679.470,98	16.582,30	0,00	0,01	313.209,53
Titolo 5 – Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 – Servizi conto terzi	11.346,97	11.346,97	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	3.845.711,93	1.679.716,77	1.679.470,98	16.582,30	7.300,00	39.673,57	502.315,45

I residui attivi da riportare, distinti per titolo, si riferiscono:

- Titolo 2°: saldo del contributo regionale per politiche giovanili – "Giovani, cittadinanza attiva e volontariato" 2^ edizione - € 14.182,50;
- Titolo 3°: in gran parte ai crediti nei confronti di A.T.S. S.r.l. dei quali € 85.436,78 relativi a ristori di investimenti per il servizio idrico integrato – residui 2013 – ed € 86.639,87 relativi a rimborso di quote ammortamento di mutui – residui 2010 per € 23.862,34 e residui 2014 per € 62.777,53 -.

Di seguito si riportano gli importi distinti per le specifiche risorse d'entrata del titolo 3° :

Cod. bil.	Risorsa d'entrata	Anzianità residuo	Residuo da riportare
3053391	RIMBORSO AMMORTAMENTO MUTUO FOGNARIA MUSANO - PAESE (FINO 2027) E MUTUO FOGNATURA VIA MONTELLO (FINO 2024)	2010, 2014	86.639,87
3053389	RISTORO INVESTIMENTI EFFETTUATI PER SERVIZIO IDRICO INTEGRATO (ANNI 30 FINO AL 2039) - RILEVANTE IVA	2013	85.436,78
3013140	PROVENTI DELL'ACQUEDOTTO COMUNALE	2013	1.572,53
3053396	PROVENTI DA RECUPERO SPESE GESTIONE IMPIANTI FOTOVOLTAICI - RILEVANTE IVA - U. 4667, 4669, 4672	2014	929,75
3053394	RECUPERO SPESE PER GESTIONE IMP. FOTOVOLTAICO DA CONS. PRIULA	2014	173,13
3053352	RIMBORSO SPESE DA COMUNI ADERENTI A CONVENZIONE PER GESTIONE ASSOCIATA POLIZIA LOCALE	2014	171,36
	TOTALE		174.923,42

- Titolo 4°: al saldo da incassare di contributi regionali in conto capitale, del quale quello di maggior importo è quello per la progettazione della messa in sicurezza della ex discarica Tiretta - € 217.366,75 -.

Di seguito si riportano gli importi distinti per le specifiche risorse d'entrata del titolo 4° :

Cod. bil.	Risorsa d'entrata	Anzianità residuo	Residuo da riportare
4034145	CONTRIBUTO DELLA REGIONE PER PROGETTAZIONE MESSA IN SICUREZZA DISCARICA TIRETTA - U. 9574	2014	217.366,75
4034148	CONTRIBUTO REGIONE PER RISTRUTTURAZIONE EX CASERMA DEI CARABINIERI	2010	59.794,78
4034156	CONTRIBUTO DELLA REGIONE PER COMPLETAMENTO SPOGLIATOI RUGBY	2010	36.048,00
	TOTALE		95.842,78

I residui attivi eliminati con il riaccertamento ordinario dei residui per insussistenza, pari ad € 7.300,00, sono relativi all'accertamento n. 123 dell'anno 2014 di entrate da proventi da recupero spese dal Consiglio di Bacino Priula – ex consorzio Priula – da gestione impianti fotovoltaici - rilevante iva – eliminati in quanto erroneamente incassati in conto competenza 2015 anziché in conto residui.

2.2 PARTE SPESA

GESTIONE DELLA COMPETENZA

Titolo I - Spese correnti

Dal prospetto che segue si evidenzia lo svolgimento delle spese correnti di competenza con l'indicazione, riepilogativa, delle previsioni iniziali, di quelle definitive, degli impegni e dei pagamenti:

Esercizio 2015	Previsioni iniziali	Variazioni	Previsioni definitive	Impegnato	Pagato
Titolo I	8.839.942,51	170.172,93	9.010.115,44	8.122.996,19	7.049.326,18

Di seguito si riportano due prospetti con la ripartizione delle economie di spesa registrate in competenza 2015 distintamente per funzione e intervento di spesa:

N.	FUNZIONE	PREVISIONE ASSESTATA	IMPEGNI		ECONOMIE	
			Importi	% impegnato su prev.	Importi	% economie su tot.ec.
1	Amministrazione, gestione e controllo	3.521.502,06	2.824.339,66	80,20%	697.162,40	78,59%
3	Polizia locale	489.317,48	479.886,16	98,07%	9.431,32	1,06%
4	Istruzione pubblica	2.033.180,04	1.994.468,79	98,10%	38.711,25	4,36%
5	Cultura e beni culturali	160.457,41	157.161,29	97,95%	3.296,12	0,37%
6	Settore sportivo e ricreativo	246.233,77	238.656,12	96,92%	7.577,65	0,85%
8	Viabilità e trasporti	500.583,00	475.099,91	94,91%	25.483,09	2,87%
9	Gestione del territorio e dell'ambiente	708.447,18	682.257,42	96,30%	26.189,76	2,95%
10	Settore sociale	1.174.247,25	1.140.037,85	97,09%	34.209,40	3,86%
11	Sviluppo economico	86.147,25	80.666,76	93,64%	5.480,49	0,62%
12	Servizi produttivi	90.000,00	50.422,23	56,02%	39.577,77	4,46%
	TOTALE	9.010.115,44	8.122.996,19	90,15%	887.119,25	100,00%

N.	INTERVENTO	PREVISIONE ASSESTATA	IMPEGNI		ECONOMIE	
			Importi	% impegnato su prev.	Importi	% economie su tot.ec.
1	Personale	3.079.504,03	2.854.752,24	92,70%	224.751,79	25,34%
2	Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	241.338,91	210.010,89	87,02%	31.328,02	3,53%
3	Prestazioni di servizi	2.990.714,57	2.820.714,93	94,32%	169.999,64	19,16%
4	Utilizzo beni di terzi	985.361,94	980.519,66	99,51%	4.842,28	0,55%
5	Trasferimenti	999.897,59	944.456,67	94,46%	55.440,92	6,25%
6	Interessi passivi e oneri finanziari diversi	1.911,00	1.909,14	99,90%	1,86	0,00%
7	Imposte e tasse	303.081,35	274.053,49	90,42%	29.027,86	3,27%
8	Oneri straordinari della gestione corrente	38.220,49	36.579,17	95,71%	1.641,32	0,19%
10	Fondo svalutazione crediti - FCDE	370.000,00	0,00	0,00%	370.000,00	41,71%
11	Fondo di riserva	85,56	0,00	0,00%	85,56	0,01%
	TOTALE	9.010.115,44	8.122.996,19	90,15%	887.119,25	100,00%

Si riporta di seguito una tabella con i limiti previsti dall'art. 6 del d.l. 78/2010 per alcune tipologie di spesa corrente e il relativo l'ammontare impegnato nel 2015.

LIMITI DI SPESA PER L'ANNO 2015				
VOCI DI SPESA	NORMA	RIDUZIONE	LIMITE DI SPESA 2015	IMPEGNATO 2015
Indennità, compensi, gettoni e retribuzioni ai componenti di organi di indirizzo e controllo	Art. 6 comma 3	10% riferito al 30.4.2010	€ 33.403,00	€ 30.456,65
	D.L. n. 78/2010			
Studi e incarichi di consulenza	Art. 6 comma 7	84% sulla spesa 2009	€ 107,71	0
	D.L. n. 78/2010			
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	Art. 6 comma 8	80% sulla spesa 2009	€ 9.296,18	€ 7.896,75
	D.L. n. 78/2010			
Spese per sponsorizzazioni	Art. 6 comma 9	vietate	0	0
	D.L. n. 78/2010			
Missioni anche all'estero	Art. 6 comma 12	50% sulla spesa 2009	€ 70136	€ 439,05
	D.L. n. 78/2010			
Attività di formazione	Art. 6 comma 13	50% sulla spesa 2009	€ 6.000,00	€ 6.378,00
	D.L. n. 78/2010			
Acquisto, manutenzione, noleggio, esercizio di autovetture e acquisto buoni taxi	Art. 6 comma 14	50% sulla spesa 2009 ridotta già dell'80%	€ 1.371,81	€ 1.372,12
	D.L. n. 78/2010			
	Art. 5 comma 2 D.L. n. 95/2012			
Trasferimenti di capitale a società pubbliche in perdita da tre anni	Art. 6 comma 19	vietati	0	0
	D.L. n. 78/2010			
Contratti di lavoro flessibile	Art. 9 comma 28	100 % spesa media del triennio 2007-2009	€ 38.068,81	€ 27.002,88
	D.L. n. 78/2010			
Mobili e arredi	Art. 1 c. 141 succ. L. n. 228/2012	80% sulla spesa media anni 2010/2011	€ 1.209,23	€ 1.195,60

Titolo II - Spese in conto capitale

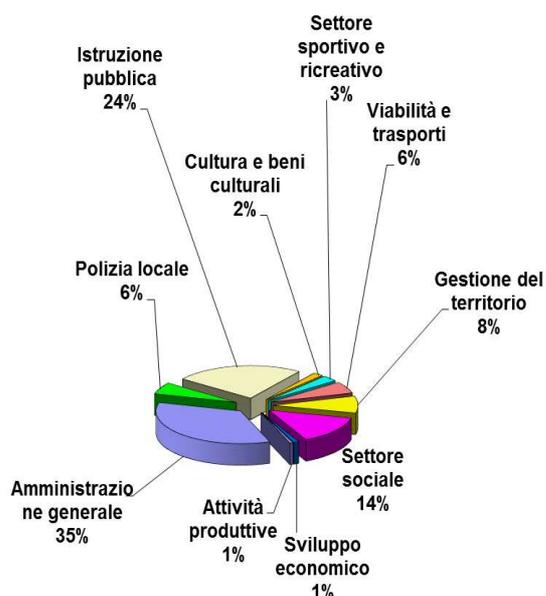
Per quanto riguarda le spese in conto capitale, Titolo II del bilancio di previsione, si evidenzia quanto segue:

Esercizio 2015	Previsioni iniziali	Variazioni	Previsioni definitive	Impegnato	Pagato
Titolo II	3.631.491,04	4.520.879,53	8.152.370,57	2.122.037,95	2.014.936,40

Dal riepilogo degli impegni in conto competenza, secondo l'analisi economica funzionale, si evidenziano le seguenti percentuali sul totale delle spese correnti e delle spese in conto capitale

N.	FUNZIONE	TITOLO 1		TITOLO 2	
		Importi	%	Importi	%
1	Amministrazione, gestione e controllo	2.824.339,66	34,77%	653.906,73	30,82%
3	Polizia locale	479.886,16	5,91%	13.982,91	0,66%
4	Istruzione pubblica	1.994.468,79	24,55%	98.252,78	4,63%
5	Cultura e beni culturali	157.161,29	1,93%	20.053,14	0,94%
6	Settore sportivo e ricreativo	238.656,12	2,94%	444.615,24	20,95%
8	Viabilità e trasporti	475.099,91	5,85%	747.967,91	35,25%
9	Gestione del territorio e dell'ambiente	682.257,42	8,40%	73.533,91	3,47%
10	Settore sociale	1.140.037,85	14,03%	69.725,33	3,29%
11	Sviluppo economico	80.666,76	0,99%	0,00	0,00%
12	Servizi produttivi	50.422,23	0,62%	0,00	0,00%
	TOTALE	8.122.996,19	100,00%	2.122.037,95	100,00%

SPESE CORRENTI PER FUNZIONI



SPESE IN CONTO CAPITALE PER FUNZIONI



SPESA IN CONTO CAPITALE 2015 - MODALITA' DI FINANZIAMENTO

Codice bilancio	Capitolo	Articolo	Descrizione	Stanz.Iniz.CO 2015	TOTALE VARIAZIONI CO 2015	Variazioni esig. Riaccert. Straord. - Fin da F.P.V.	Variac. Esig. Riaccert. Ord.	Variac. Esig. Riaccert. Ord. - rinvio esig. 2016	Stanz.Ass.CO 2015	F.P.V.	AVANZO DI AMMIN.	ONERI URB.	ALIENAZIONI BENI IMMOBILI E MOBILI	MONETIZZ. AREE e ACCORDI e DIRITTI DI	CONTRIBUTI REG.	AVANZO ECONOMICO	CONTRIBUZIONE IN BENI	TOTALE	Impegnato competenza 2015	Pagato competenza 2015	Da impegnare competenza	Da pagare competenza
2010501	7348	0	SISTEMAZIONE GIARDINO ANTISTANTE VILLA PANIZZA	0,00	28,98		-69.971,02		28,98							28,98		28,98	0,00	0,00	28,98	0,00
2010501	7348	1	F.P.V. SISTEMAZIONE GIARDINO ANTISTANTE VILLA PANIZZA	0,00	69.971,02			69.971,02	69.971,02							69.971,02		69.971,02	0,00	0,00	69.971,02	0,00
2010501	7349	0	RISTRUTTURAZIONE DI VILLA PANIZZA - CENTRO ANZIANI (Intervento finanziato con entrate diverse da cap. 2099)	0,00	28.167,36	184.121,04	-1.041.832,64		28.167,36	28.167,36	0,00				0,00			0,00	28.167,36	28.167,36	0,00	0,00
2010501	7349	1	F.P.V. RISTRUTTURAZIONE DI VILLA PANIZZA - CENTRO ANZIANI (Intervento finanziato con entrate diverse da cap. 2099)	0,00	1.041.832,64			1.041.832,64	1.041.832,64	155.953,68					885.878,96			885.878,96	0,00	0,00	1.041.832,64	0,00
2010501	7350	0	RISTRUTTURAZIONE DI VILLA PANIZZA CAP. E 2099	0,00	1.032.422,69	1.032.422,69			1.032.422,69	1.032.422,69								0,00	595.593,79	582.905,79	436.828,90	12.688,00
2010501	7351	0	RISTRUTTURAZIONE DI CASA SCABORO CAP. E 2099	0,00	11.733,81	11.733,81			11.733,81	11.733,81								0,00	3.616,08	3.616,08	8.117,73	0,00
2010501	7352	0	RECUPERO E RIPRISTINO COGOLA' E PENSILINA VILLA PANIZZA E CASA SCABORO CAP. E 2099	0,00	15.611,25	15.611,25			15.611,25	15.611,25								0,00	0,00	0,00	15.611,25	0,00
2010501	7360	0	RISTRUTTURAZIONE ED ADEGUAMENTO EDIFICI DEL COMPENDIO DELLA SEDE MUNICIPALE	150.000,00	-150.000,00		-300.000,00		0,00		0,00	0,00	0,00	0,00		0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2010501	7360	1	F.P.V. RISTRUTTURAZIONE ED ADEGUAMENTO EDIFICI DEL COMPENDIO DELLA SEDE MUNICIPALE	0,00	300.000,00			300.000,00	300.000,00		100.000,00	121.497,25	0,00	28.502,75		50.000,00		300.000,00	0,00	0,00	300.000,00	0,00
2010501	7401	0	FONDO PER I BONARI ACCORDI	27.600,00	69.229,02	69.229,02			96.829,02	69.229,02		27.600,00						27.600,00	0,00	0,00	96.829,02	0,00
2010501	7403	0	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI ED ADEGUAMENTO IMPIANTI	50.000,00	-35.000,00	22.923,61	-22.923,61		15.000,00			15.000,00						15.000,00	11.035,35	11.035,35	3.964,65	0,00
2010501	7403	1	F.P.V. MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI ED ADEGUAMENTO IMPIANTI	0,00	22.923,61			22.923,61	22.923,61	22.923,61								0,00	0,00	0,00	22.923,61	0,00
2010505	7411	0	ACQUISTO MOBILI E ARREDI PER UFFICI COMUNALI	0,00	4,40		-1.195,60		4,40							4,40		4,40	0,00	0,00	4,40	0,00
2010505	7411	1	F.P.V. ACQUISTO MOBILI E ARREDI PER UFFICI COMUNALI	0,00	1.195,60			1.195,60	1.195,60							1.195,60		1.195,60	0,00	0,00	1.195,60	0,00
2010506	7413	0	INCARICHI PROFESSIONALI DIVERSI (ACCATASTAMENTO IMMOBILI, ECC.)	0,00	0,00	873,60	-873,60		0,00									0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2010506	7413	1	F.P.V. INCARICHI PROFESSIONALI DIVERSI (ACCATASTAMENTO IMMOBILI, ECC.)	0,00	873,60			873,60	873,60	873,60								0,00	0,00	0,00	873,60	0,00
2010805	7415	0	ACQUISTO ATTREZZATURA E STRUMENTAZIONE INFORMATICA UFFICI	10.000,00	-6.119,93		-2.119,93		3.880,07			0,00				3.880,07		3.880,07	3.843,17	3.843,17	36,90	0,00
2010805	7415	1	F.P.V. ACQUISTO ATTREZZATURA E STRUMENTAZIONE INFORMATICA UFFICI	0,00	2.119,93			2.119,93	2.119,93			2.000,00				119,93		2.119,93	0,00	0,00	2.119,93	0,00
2010605	7450	0	ACQUISTO STRAORDINARIO DI ATTREZZATURE E AUTOMEZZI PER L'UFFICIO TECNICO	20.000,00	-7.234,63		-234,63		12.765,37			12.765,37						12.765,37	11.650,98	11.578,00	1.114,39	72,98
2010605	7450	1	F.P.V. ACQUISTO STRAORDINARIO DI ATTREZZATURE E AUTOMEZZI PER L'UFFICIO TECNICO	0,00	234,63			234,63	234,63			234,63						234,63	0,00	0,00	234,63	0,00
2010606	7456	0	SPESE PER INCARICHI PROFESSIONALI DIVERSI	0,00	0,00	1.268,80	-1.268,80		0,00									0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2010606	7456	1	F.P.V. SPESE PER INCARICHI PROFESSIONALI DIVERSI	0,00	1.268,80			1.268,80	1.268,80	1.268,80								0,00	0,00	0,00	1.268,80	0,00
2030105	7519	0	ACQUISTO AUTOMEZZI E ATTREZZATURA PER POLIZIA LOCALE (Finanziati con entrate da sanzioni c.d.s.)	17.000,00	-3.000,00				14.000,00							14.000,00		14.000,00	13.982,91	443,35	17,09	13.539,56
2030101	7522	0	AMPLIAMENTO SISTEMA VIDEOSORVEGLIANZA COMUNALE	20.000,00	-11.556,00		-8.444,00		8.444,00			8.444,00				0,00		8.444,00	0,00	0,00	8.444,00	0,00
2030101	7522	1	F.P.V. AMPLIAMENTO SISTEMA VIDEOSORVEGLIANZA COMUNALE	0,00	48.556,00			48.556,00	48.556,00			5.056,00				43.500,00		48.556,00	0,00	0,00	48.556,00	0,00
2040203	7900	0	FORNITURE BENI PER INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE ELEMENTARI - OBBLIGHI CONVENZIONALI CONTRIBUTIONE CON BENI	0,00	4.636,00				4.636,00								4.636,00	4.636,00	0,00	0,00	4.636,00	0,00
2040201	8004	0	MANUTENZIONE STRAORDINARIA E SISTEMAZIONE SCUOLE ELEMENTARI	0,00	86.728,55	49.354,07	-625,52		86.728,55	48.728,55					5.465,95	32.534,05		38.000,00	57.958,19	40.015,28	28.770,36	17.942,91
2040201	8004	1	F.P.V. MANUTENZIONE STRAORDINARIA E SISTEMAZIONE SCUOLE ELEMENTARI	0,00	625,52			625,52	625,52	625,52								0,00	0,00	0,00	625,52	0,00
2040205	8008	0	ACQUISTO MOBILI E ARREDI PER SCUOLE ELEMENTARI	0,00	15.000,00				15.000,00							15.000,00		15.000,00	14.951,14	14.951,14	48,86	0,00
2040201	8009	0	AMPLIAMENTO SCUOLA ELEMENTARE POSTIOMA	0,00	2.585,82	2.585,82			2.585,82	2.585,82								0,00	0,00	0,00	2.585,82	0,00
2040201	8014	0	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE ELEMENTARI	0,00	11.304,45	27.204,10	-15.899,65		11.304,45	11.304,45								0,00	11.304,45	11.304,45	0,00	0,00
2040201	8014	1	F.P.V. MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE ELEMENTARI	0,00	15.899,65			15.899,65	15.899,65	15.899,65								0,00	0,00	0,00	15.899,65	0,00
2040205	8020	0	ACQUISTO ATTREZZATURE PER SCUOLE ELEMENTARI	0,00	4.000,00				4.000,00							4.000,00		4.000,00	3.596,56	3.596,56	403,44	0,00
2040201	8025	0	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE ELEMENTARI FINANZIATI CON CONTRIBUTO REGIONALE - E 2075	0,00	5.782,04				5.782,04						5.782,04			5.782,04	5.782,04	5.782,04	0,00	0,00
2040301	8035	0	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE MEDIE	5.603,00	-942,60		-15.603,00		4.660,40			4.660,40				0,00		4.660,40	4.660,40	4.660,40	0,00	0,00
2040301	8035	1	F.P.V. MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE MEDIE	0,00	15.603,00			15.603,00	15.603,00			4.104,60				11.498,40		15.603,00	0,00	0,00	15.603,00	0,00
2040301	8036	0	INTERVENTI MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE MEDIE FINANZIATI CON CONTRIBUTO REGIONALE - E. 2078 -	12.397,00	0,00				12.397,00						12.397,00			12.397,00	0,00	0,00	12.397,00	0,00
2050105	8510	0	SISTEMA RFID PER NUOVA BIBLIOTECA COMUNALE	0,00	20.100,00				20.100,00							20.100,00		20.100,00	20.053,14	0,00	46,86	20.053,14
2090106	8635	0	SPESE PER STRUMENTI URBANISTICI E GESTIONE DEL TERRITORIO	35.000,00	-8.935,09	49.890,19	-38.825,28		26.064,91	26.064,91		0,00	0,00			0,00		0,00	25.046,12	23.777,32	1.018,79	1.268,80
2090106	8635	1	F.P.V. SPESE PER STRUMENTI URBANISTICI E GESTIONE DEL TERRITORIO	0,00	38.825,28			38.825,28	38.825,28	23.825,28		9.000,00	1.000,00			5.000,00		15.000,00	0,00	0,00	38.825,28	0,00
2090107	8638	0	RESTITUZIONE ONERI URBANIZZAZIONE NON DOVUTI	10.000,00	1.500,00				11.500,00			10.000,00				1.500,00		11.500,00	11.460,16	11.460,16	39,84	0,00
2100501	8700	0	CONSTRUZIONE LOCULI E SISTEMAZIONE CIMITERI COMUNALI	0,00	64.044,67	66.893,58	-7.240,91		64.044,67	64.044,67						0,00		0,00	18.446,67	18.446,67	45.598,00	0,00
2100501	8700	1	F.P.V. COSTRUZIONE LOCULI E SISTEMAZIONE CIMITERI COMUNALI	0,00	7.240,91			7.240,91	7.240,91	2.848,91						4.392,00		4.392,00	0,00	0,00	7.240,91	0,00
2090305	8900	0	SPESE PER ACQUISTO ATTREZZATURA NUCLEO PROTEZIONE CIVILE - CONTRIBUTO REGIONALE E. 2080	20.000,00	-20.000,00				0,00						0,00			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2090305	8901	0	ACQUISTO ATTREZZATURA PER NUCLEO PROTEZIONE CIVILE	5.000,00	0,00				5.000,00			5.000,00						5.000,00	4.998,97	2.634,61	1,03	2.364,36
2090306	8903	0	PIANO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE	0,00	3.328,00		-3.172,00		3.328,00							3.328,00		3.328,00	3.172,00	3.172,00	156,00	0,00
2090306	8903	1	F.P.V. PIANO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE	0,00	3.172,00			3.172,00	3.172,00							3.172,00		3.172,00	0,00	0,00	3.172,00	0,00
2100101	9500	0	MANUTENZIONE STRAORDINARIA ASILO NIDO - RILEVANTE IVA	0,00	30.600,00				30.600,00							30.600,00		30.600,00	28.476,02	28.476,02	2.123,98	0,00
2090601	9540	0	MANUTENZIONE E SISTEMAZIONE PARCHI ED AREE VERDI	100.000,00	-78.985,00	2.015,00			21.015,00	2.015,00		19.000,00	0,00	0,00		0,00		19.000,00	18.513,50	18.513,50	2.501,50	0,00
2090605	9570	0	ACQUISTO ATTREZZATURA PER ARREDO URBANO	22.891,04	-10.000,00				12.891,04			2.891,04				10.000,00		12.891				

SPESA IN CONTO CAPITALE 2015 - MODALITA' DI FINANZIAMENTO

Codice bilancio	Capitolo	Articolo	Descrizione	Stanz.Iniz.CO 2015	TOTALE VARIAZIONI CO 2015	Variazioni esig. Riaccert. Straord. - Fin da F.P.V.	Variaz. Esig. Riaccert. Ord.	Variaz. Esig. Riaccert. Ord. - rinvio esig. 2016	Stanz.Ass.CO 2015	F.P.V.	AVANZO DI AMMIN.	ONERI URB.	ALIENAZIONI BENI IMMOBILI E MOBILI	MONETIZZ. AREE e ACCORDI e DIRITTI DI	CONTRIBUTI REG.	AVANZO ECONOMICO	CONTRIBUZIONE IN BENI	TOTALE	Impegnato competenza 2015	Pagato competenza 2015	Da impegnare competenza	Da pagare competenza
2100207	9745	1	F.P.V. RIMBORSO ALL'ULSS LAVORI RISTRUTTURAZIONE DISTRETTO SANITARIO DI PADERNELLO	0,00	750.000,00			750.000,00	750.000,00		638.037,96				111.962,04			750.000,00	0,00	0,00	750.000,00	0,00
2100407	9960	0	CONTRIBUTI PER OPERE DI CULTO	20.000,00	13.558,56	23.558,53			33.558,56	23.558,53		10.000,03						10.000,03	21.398,64	0,03	12.159,92	21.398,61
2100407	9961	0	CONTRIBUTO PER OPERE DI CULTO ANNO PRECEDENTE	0,00	1.404,00	1.404,00			1.404,00	1.404,00								0,00	1.404,00	0,00	0,00	1.404,00
2080201	10010	0	MANUTENZIONE IMPIANTO PUBBLICA ILLUMINAZIONE E REALIZZAZIONE NUOVI TRATTI INTERVENTI DI AMPLIAMENTO E MANUTENZIONE RETE ILLUMINAZIONE PUBBLICA - FIN. CON CAP. 2099	110.000,00	-99.553,37	446,63			10.446,63	446,63		7.000,00				3.000,00		10.000,00	6.642,11	1.335,11	3.804,52	5.307,00
2080201	10014	0	AMPLIAMENTO E MANUTENZIONE RETE PUBBLICA ILLUMINAZIONE	0,00	348,05	348,05			348,05	348,05								0,00	347,84	347,84	0,21	0,00
2080203	10015	0	ACQUISTO LUMINARIE STRADALI	10.000,00	-1.195,18		-1.195,18		8.804,82	8.804,82		8.804,82			2.144,00	27.856,00		30.000,00	23.365,00	23.365,00	6.635,00	0,00
2080205	10016	1	F.P.V. ACQUISTO LUMINARIE STRADALI	0,00	1.195,18			1.195,18	1.195,18			1.195,18						1.195,18	8.710,74	241,93	94,08	8.468,81
2080101	10022	0	INTERVENTO DI SISTEMAZIONE MARCIAPIEDI DI VIA CORAZZIN E VIA POSTUMIA ROMANA NELLA FRAZION DI POSTIOMA	0,00	0,00		-200.000,00		0,00		0,00	0,00		0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2080101	10022	1	F.P.V. INTERVENTO DI SISTEMAZIONE MARCIAPIEDI DI VIA CORAZZIN E VIA POSTUMIA ROMANA NELLA FRAZION DI POSTIOMA	0,00	200.000,00			200.000,00	200.000,00		13.745,65	0,00		1.937,60	177.856,00	6.460,75		200.000,00	0,00	0,00	200.000,00	0,00
2080101	10023	0	CONSTRUZIONE PISTE CICLABILI	0,00	6.623,86	6.623,86			6.623,86	6.623,86								0,00	3.202,30	3.129,10	3.421,56	73,20
2080101	10024	0	CONSTRUZIONE PISTE CICLABILI	0,00	8.565,07	8.565,07			8.565,07	8.565,07								0,00	8.456,26	8.456,26	108,81	0,00
2080101	10025	0	CONSTRUZIONE PISTA CICLABILE VIA GASPARINI 1' E 2' STRALCIO	600.000,00	-600.000,00				0,00				0,00					0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2080101	10028	0	REALIZZAZIONE PISTA CICLABILE LUNGO VIA TREFORNI DI PAESE	620.000,00	-477.662,40		-490.662,40		142.337,60							142.337,60		142.337,60	142.337,60	142.117,42	0,00	220,18
2080101	10028	1	F.P.V. REALIZZAZIONE PISTA CICLABILE LUNGO VIA TREFORNI DI PAESE	0,00	490.662,40			490.662,40	490.662,40							490.662,40		490.662,40	0,00	0,00	490.662,40	0,00
2080101	10031	0	REALIZZAZIONE 2 STRALCIO PISTA CICLABILE IN VIA CAL MORGANELLA E VIA OLIMPIA CON COSTRUZIONE ROTATORIA ALL'INCROCIO DI VIA 4 NOVEMBRE CAP. 2099	0,00	8.384,32	8.384,32			8.384,32	8.384,32								0,00	7.564,21	7.564,21	820,11	0,00
2080101	10033	0	REALIZZAZIONE PISTA CICLOPEDONALE LUNGO VIA TRIESTE A PAESE	566.000,00	-562.066,72		-562.066,72		3.933,28		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.933,28		3.933,28	3.933,28	3.933,28	0,00	0,00
2080101	10033	1	F.P.V. REALIZZAZIONE PISTA CICLOPEDONALE LUNGO VIA TRIESTE A PAESE	0,00	562.066,72			562.066,72	562.066,72		183.244,45	0,00	53.915,00	0,00	207.750,00	117.157,27		562.066,72	0,00	0,00	562.066,72	0,00
2080101	10034	0	REALIZZAZIONE PISTA CICLOPEDONALE LUNGO VIA SAN LUCA A PAESE	0,00	0,00				0,00									0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2080101	10035	0	INTERVENTI PER SISTEMAZIONE PIAZZA DEL CAPOLUOGO	100.000,00	-78.046,50		-4.046,50	0,00	21.953,50			0,00				21.953,50		21.953,50	21.939,50	21.939,50	14,00	0,00
2080101	10035	1	F.P.V. INTERVENTI PER SISTEMAZIONE PIAZZA DEL CAPOLUOGO	0,00	4.046,50			4.046,50	4.046,50							4.046,50		4.046,50	0,00	0,00	4.046,50	0,00
2080101	10036	0	REALIZZAZIONE PISTA CICLOPEDONALE LUNGO VIA BALDROCCO	0,00	0,00		-1.550.000,00		0,00		0,00	0,00						0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2080101	10036	1	F.P.V. REALIZZAZIONE PISTA CICLOPEDONALE LUNGO VIA BALDROCCO	0,00	1.550.000,00			1.550.000,00	1.550.000,00		1.550.000,00							1.550.000,00	0,00	0,00	1.550.000,00	0,00
2080101	10040	0	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA E SISTEMAZIONE VIABILITA' COMUNALE	110.000,00	-29.837,65	549,00	-17.348,69		80.162,35	549,00		21.962,01	0,00		0,00	57.651,34		79.613,35	80.161,81	80.057,81	0,54	104,00
2080101	10040	1	F.P.V. INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA E SISTEMAZIONE VIABILITA' COMUNALE	0,00	17.348,69			17.348,69	17.348,69							17.348,69		17.348,69	0,00	0,00	17.348,69	0,00
2080101	10042	0	SISTEMAZIONE VIABILITA' COMUNALE PER MIGLIORAMENTO SICUREZZA STRADALE (Finanziato con proventi C.D.S.)	0,00	52.359,05		-7.810,95		52.359,05							52.359,05		52.359,05	52.254,65	52.254,65	104,40	0,00
2080101	10042	1	F.P.V. SISTEMAZIONE VIABILITA' COMUNALE PER MIGLIORAMENTO SICUREZZA STRADALE (Finanziato con proventi C.D.S.)	0,00	7.810,95			7.810,95	7.810,95							7.810,95		7.810,95	0,00	0,00	7.810,95	0,00
2080102	10044	0	ACQUISIZIONE AREE REALIZZAZIONE SOTTOPASSO VIA VERDI	0,00	0,00	56.420,80	-56.420,80		0,00									0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2080102	10044	1	F.P.V. - ACQUISIZIONE AREE REALIZZAZIONE SOTTOPASSO VIA VERDI	0,00	56.420,80			56.420,80	56.420,80		56.420,80							0,00	0,00	0,00	56.420,80	0,00
2080101	10047	0	MANUTENZIONE STRAORDINARIA VIABILITA' E SEGNALETICA STRADALE	430.000,00	-347.484,01	93.048,27	-10.532,28		82.515,99	82.515,99		0,00	0,00	0,00				0,00	80.680,66	80.680,66	1.835,33	0,00
2080101	10047	1	F.P.V. MANUTENZIONE STRAORDINARIA VIABILITA' E SEGNALETICA STRADALE	0,00	10.532,28			10.532,28	10.532,28		10.532,28		0,00	0,00	0,00			0,00	0,00	0,00	10.532,28	0,00
2080103	10049	0	MANUTENZIONE STRAORDINARIA VIABILITA' E SEGNALETICA STRADALE	0,00	2.196,00				2.196,00			0,00	0,00	0,00			2.196,00	2.196,00	2.196,00	0,00	0,00	2.196,00
2080101	10051	0	REALIZZAZIONE VIABILITA' DI ACCESSO ALLA NUOVA SCUOLA ELEMENTARE DI PADERNELLO	0,00	302.649,54	310.000,00	-7.350,46		302.649,54	302.649,54								0,00	302.623,31	302.623,31	26,23	0,00
2080101	10051	1	F.P.V. REALIZZAZIONE VIABILITA' DI ACCESSO ALLA NUOVA SCUOLA ELEMENTARE DI PADERNELLO	0,00	7.350,46			7.350,46	7.350,46		7.350,46							0,00	0,00	0,00	7.350,46	0,00
2080106	10071	0	SPESE PER PROGETTAZIONI NELL'AMBITO DEL PIANO SICUREZZA STRADALE	0,00	3.552,64	5.813,92	-2.261,28		3.552,64	3.552,64								0,00	3.552,64	3.552,64	0,00	0,00
2080106	10071	1	F.P.V. SPESE PER PROGETTAZIONI NELL'AMBITO DEL PIANO SICUREZZA STRADALE	0,00	2.261,28			2.261,28	2.261,28		2.261,28							0,00	0,00	0,00	2.261,28	0,00
2110505	10090	0	SPESE IN CONTO CAPITALE PER INIZIATIVE NEI SETTORI PRODUTTIVI APPuntamento a Paese - ACQUISTO IMPIANTI	0,00	0,00		-2.000,00		0,00							0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2110505	10090	1	F.P.V. SPESE IN CONTO CAPITALE PER INIZIATIVE NEI SETTORI PRODUTTIVI APPuntamento a Paese - ACQUISTO IMPIANTI	0,00	2.000,00			2.000,00	2.000,00							2.000,00		2.000,00	0,00	0,00	2.000,00	0,00
				3.631.491,04	4.520.879,53	2.064.152,06	-5.326.376,43	5.326.376,43	8.152.370,57	2.064.152,06	2.485.028,06	300.000,00	54.915,00	30.440,35	1.409.235,99	1.801.767,11	6.832,00	6.088.218,51	2.122.037,95	2.014.936,40	5.956.071,34	107.101,55

Titolo III - Spese per rimborso di prestiti

Il Titolo III della spesa evidenzia il seguente andamento:

Esercizio 2015	Previsioni iniziali	Variazioni	Previsioni definitive	Impegnato	Pagato
Titolo III	33.575,00	0,00	33.575,02	33.575,02	33.575,02

La consistenza del residuo debito dei mutui in ammortamento al 31 dicembre 2015 ammonta ad € 4.055,67 interamente relativo a mutui concessi dalla Cassa DD.PP.

Titolo IV - Spese per servizi per conto terzi

Si evidenzia la seguente situazione:

TITOLO IV	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegni	Pagamenti
Rimborsi previdenziali e assistenziali al personale	270.000,00	270.000,00	233.326,41	233.326,41
Ritenute erariali e Ritenuta Iva per scissione contabile ("split payment" e "reverse charge")	1.650.000,00	1.737.000,00	1.038.291,51	905.534,03
Altre ritenute al personale per conto di terzi	55.000,00	55.100,00	39.338,08	39.338,08
Rimborsi spese per servizi per conto di terzi	200.000,00	260.000,00	19.877,75	17.355,55
Rimborsi per anticipazione di fondi per servizio economale	10.000,00	10.000,00	5.000,00	5.000,00
Depositi pe spese contrattuali	10.000,00	10.000,00	4.530,00	1.200,00
TOTALE	2.195.000,00	2.342.100,00	1.340.363,75	1.201.754,07

Le movimentazioni dei cosiddetti "servizi per conto di terzi" hanno registrato impegni per € 1.340.363,75 che trovano analogia corrispondenza al Titolo VI dell'entrata.

SITUAZIONE RIEPILOGATIVA DELLA SPESA

Dal prospetto che segue si evidenzia lo svolgimento della spesa di competenza con l'indicazione riepilogativa delle previsioni iniziali, di quelle definitive, degli impegni e dei pagamenti:

SPESE 2015	Previsioni iniziali	Variazioni	Previsioni definitive	Impegnato	Pagato
Titolo 1 – Spese correnti	8.839.942,51	170.172,93	9.010.115,44	8.122.996,19	7.049.326,18
Titolo 2 – Spese in conto capitale	3.631.491,04	4.520.879,53	8.152.370,57	2.122.037,95	2.014.936,40
Titolo 3 – Spese per rimborso di mutui e prestiti	33.575,00	0,02	33.575,02	33.575,02	33.575,02
Titolo 4 – Spese per servizi per conto di terzi	2.195.000,00	147.100,00	2.342.100,00	1.340.363,75	1.201.754,07
TOTALE	14.700.008,55	4.838.152,48	19.538.161,03	11.618.972,91	10.299.591,67

SPESE 2015 Codifica di bilancio D.Lgs. 118/2011	Previsioni iniziali	Variazioni	Previsioni definitive	Impegnato	Pagato
Titolo 1 – Spese correnti	8.839.942,51	170.172,93	9.010.115,44	8.122.996,19	7.049.326,18
Titolo 2 – Spese in conto capitale	3.631.491,04	4.520.879,53	8.152.370,57	2.122.037,95	2.014.936,40
Titolo 3 – Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 – Rimborso prestiti	33.575,00	0,02	33.575,02	33.575,02	33.575,02
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 – Uscite per conto di terzi e partite di giro	2.195.000,00	147.100,00	2.342.100,00	1.340.363,75	1.201.754,07
TOTALE	14.700.008,55	4.838.152,48	19.538.161,03	11.618.972,91	10.299.591,67

SPESE 2015	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Variazioni	% variaz.
Titolo 1 – Spese correnti	8.839.942,51	9.010.115,44	170.172,93	1,93%
Titolo 2 – Spese in conto capitale	3.631.491,04	8.152.370,57	4.520.879,53	124,49%
Titolo 3 – Spese per rimborso di mutui e prestiti	33.575,00	33.575,02	0,02	0,00%
Titolo 4 – Spese per servizi per conto di terzi	2.195.000,00	2.342.100,00	147.100,00	6,70%
TOTALE	14.700.008,55	19.538.161,03	4.838.152,48	32,91%

La tabella sotto riportata riepiloga le variazioni per titolo dell'impegnato a consuntivo rispetto alle previsioni assestate di bilancio 2015.

SPESE 2015	Previsioni definitive	Impegnato	Variazioni	% variaz.
Titolo 1 – Spese correnti	9.010.115,44	8.122.996,19	-887.119,25	-9,85%
Titolo 2 – Spese in conto capitale	8.152.370,57	2.122.037,95	-6.030.332,62	-73,97%
Titolo 3 – Spese per rimborso di mutui e prestiti	33.575,02	33.575,02	0,00	0,00%
Titolo 4 – Spese per servizi per conto di terzi	2.342.100,00	1.340.363,75	-1.001.736,25	-42,77%
TOTALE	19.538.161,03	11.618.972,91	-7.919.188,12	-40,53%

GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI

Le somme iscritte fra i residui passivi, cioè derivanti dalla gestione relativa ad anni precedenti a quello di competenza, sono state oggetto di riaccertamento, ai sensi degli artt. 189 e 190 del TUEL .

Si riporta di seguito una tabella con gli importi dei residui passivi da riportare nell'esercizio 2016, distinti per titoli, risultato dalla differenza tra: (residui conservati al 01.01.2015) - (residui passivi incassati nel 2015) - (residui passivi eliminati) .

Parte dei residui passivi cancellati, per un importo complessivo di € 2.334.145,17, sono stati reimputati con il riaccertamento straordinario dei residui agli esercizi 2015 e 2016, rispettivamente per i seguenti importi:

- € 2.301.664,02 impegni reimputati all'esercizio 2015;
- € 32.481,15 impegni reimputati all'esercizio 2016

RESIDUI PASSIVI	Residui conservati	Residui pagati	Residui passivi cancellati e reimputati	Residui insussistenti Riaccert. Straordinario	Residui insussistenti Riaccert. Ordinario	Residui da riportare
Titolo 1 – Spese correnti	1.448.558,67	1.038.820,61	237.511,96	79.104,95	56.539,26	36.581,89
Titolo 2 – Spese in conto capitale	3.193.872,87	273.649,15	2.096.633,21	823.589,22	1,29	0,00
Titolo 3 – Spese per rimborso di mutui e prestiti	38.420,85	7.189,12	0,00	0,00	0,01	31.231,72
TOTALE	4.680.852,39	1.319.658,88	2.334.145,17	902.694,17	56.540,56	67.813,61

3.- PROGRAMMI DELL'ENTE

Il Consiglio Comunale in sede di approvazione del bilancio 2015 ha definito nella Relazione previsionale e programmatica i programmi in cui si articola l'attività dell'ente, nonché le relative risorse finanziarie, strumentali ed umane. Nel corso dell'esercizio, a seguito dei provvedimenti di variazione al bilancio, sono stati aggiornati programmi e obiettivi, al fine di adeguarli alle nuove esigenze.

Si riportano di seguito le tabelle contenenti, per ciascun programma, le somme impegnate ed accertate rispetto allo stanziamento assestato 2015.

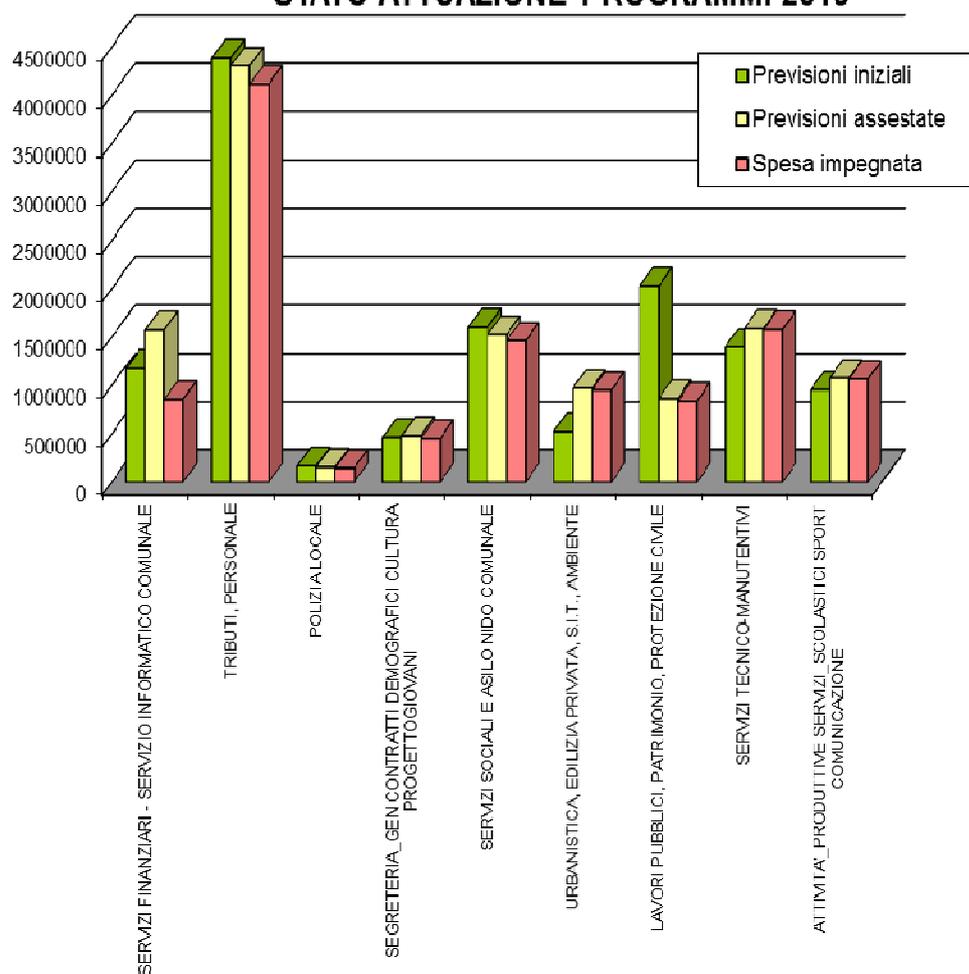
SPESE			
PROGRAMMA	Stanziamento iniziale 2015	Stanziamento assestato 2015	Impegnato 2015
SERVIZI FINANZIARI - SERVIZIO INFORMATICO COMUNALE	2.075.086,51	2.214.696,38	1.016.473,51
TRIBUTI - PERSONALE	4.070.703,00	4.183.100,95	3.808.730,28
POLIZIA LOCALE	127.700,00	234.050,93	169.683,15
SEGRETERIA GENERALE - CONTRATTI - DEMOGRAFICI - CULTURA - PROGETTO GIOVANI	422.200,00	407.115,50	357.310,64
SERVIZI SOCIALI - ASILO NIDO COMUNALE	821.400,00	708.580,74	681.182,26
URBANISTICA - EDILIZIA PRIVATA - S.I.T. - AMBIENTE	232.750,00	255.457,37	156.486,69
LAVORI PUBBLICI - PATRIMONIO - PROTEZIONE CIVILE	4.710.801,04	9.153.554,86	3.151.726,12
SERVIZI TECNICO-MANUTENTIVI	1.479.320,00	1.362.376,97	1.300.999,80
ATTIVITÀ PRODUTTIVE - SERVIZI SCOLASTICI - SPORT - COMUNICAZIONE	760.048,00	1.019.227,33	976.380,46
TOTALE GENERALE	14.700.008,55	19.538.161,03	11.618.972,91
ENTRATE			
DESCRIZIONE	Stanziamento iniziale 2015	Stanziamento assestato 2015	Accertato 2015
SERVIZI FINANZIARI - SERVIZIO INFORMATICO COMUNALE	3.252.386,04	3.537.860,26	2.709.552,02
TRIBUTI - PERSONALE	6.195.522,00	6.430.913,59	6.268.110,70
POLIZIA LOCALE	177.200,00	521.254,85	504.084,24
SEGRETERIA GENERALE - CONTRATTI - DEMOGRAFICI - CULTURA - PROGETTO GIOVANI	175.800,00	118.001,09	109.479,07
SERVIZI SOCIALI - ASILO NIDO COMUNALE	613.500,00	574.167,92	626.928,49
URBANISTICA - EDILIZIA PRIVATA - S.I.T. - AMBIENTE	949.680,00	456.772,35	412.728,37
LAVORI PUBBLICI - PATRIMONIO - PROTEZIONE CIVILE	2.722.470,51	4.136.557,13	3.043.312,98
SERVIZI TECNICO-MANUTENTIVI	100.300,00	118.447,31	117.203,73
ATTIVITÀ PRODUTTIVE - SERVIZI SCOLASTICI - SPORT - COMUNICAZIONE	513.150,00	504.484,28	451.245,19
Fondo pluriennale vincolato - Parte Entrata	0,00	654.674,19	
Avanzo di amministrazione applicato	0,00	2.485.028,06	
TOTALE GENERALE	14.700.008,55	19.538.161,03	14.242.644,79

Ad integrazione di quanto sopra si riporta inoltre una relazione sulla gestione dei programmi sopra elencati descrivendo l'attività svolta nel corso del 2015.

Stato di attuazione programmi

PROGRAMMI DI BILANCIO		Previsioni iniziali	Previsioni assestate	Spesa impegnata	Economie di spesa	% Impegni su prev. assest.
1	SERVIZI FINANZIARI - SERVIZIO INFORMATICO COMUNALE	2.075.086,51	2.214.696,38	1.016.473,51	1.198.222,87	45,90%
2	TRIBUTI, PERSONALE	4.070.703,00	4.183.100,95	3.808.730,28	374.370,67	91,05%
3	POLIZIA LOCALE	127.700,00	234.050,93	169.683,15	64.367,78	72,50%
4	SEGRETERIA_GEN CONTRATTI DEMOGRAFICI CULTURA PROGETTOGIOVANI	422.200,00	407.115,50	357.310,64	49.804,86	87,77%
5	SERVIZI SOCIALI E ASILO NIDO COMUNALE	821.400,00	708.580,74	681.182,26	27.398,48	96,13%
6	URBANISTICA, EDILIZIA PRIVATA, S.I.T., AMBIENTE	232.750,00	255.457,37	156.486,69	98.970,68	61,26%
7	LAVORI PUBBLICI, PATRIMONIO, PROTEZIONE CIVILE	4.710.801,04	9.153.554,86	3.151.726,12	6.001.828,74	34,43%
8	SERVIZI TECNICO-MANUTENTIVI	1.479.320,00	1.362.376,97	1.300.999,80	61.377,17	95,49%
9	ATTIVITA'_ PRODUTTIVE SERVIZI_SCOLASTICI SPORT COMUNICAZIONE	760.048,00	1.019.227,33	976.380,46	42.846,87	95,80%
TOT.GENERALE		14.700.008,55	19.538.161,03	11.618.972,91	7.919.188,12	

STATO ATTUAZIONE PROGRAMMI 2015



PROGRAMMA: SERVIZI FINANZIARI - SERVIZIO INFORMATICO COMUNALE

SOTTOPROGRAMMA - SERVIZI FINANZIARI

La programmazione finanziaria per il corrente anno è stata garantita con l'approvazione dello schema del bilancio 2015 e dei relativi allegati avvenuta con deliberazione della Giunta comunale n. 14 in data 2 febbraio 2015 e successiva approvazione del bilancio con deliberazione del Consiglio comunale n. 20 in data 12 marzo 2015.

A seguito della graduale entrata in vigore, per gli enti non sperimentatori, della riforma dell'armonizzazione contabile prevista dal D.Lgs. 118/2011, nell'esercizio 2015 il bilancio è stato predisposto ed approvato, con funzione autorizzatoria, adottando gli schemi di bilancio vigenti nel 2014, previsti dal D.P.R. n. 194/96, e con funzione conoscitiva, utilizzando gli schemi previsti dalla riforma contabile del decreto legislativo n. 118 del 2011, integrato e corretto dal decreto legislativo n. 126 del 2014.

Al fine di consentire l'avvio della riforma dell'armonizzazione contabile nel 2015 sono stati garantiti i seguenti adempimenti:

- l'adeguamento del sistema informatico, contabile e organizzativo dell'ente;
- la riclassificazione per missioni e programmi dei capitoli del Peg;
- il riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi, approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 54 del 30 aprile 2015;
- la quantificazione delle giacenze di cassa vincolate alla data del 1° gennaio 2015, ai sensi dell'art. 195 del d.lgs. n. 267/2000 e del punto 10.6 del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato 4/2 al d.lgs. n. 118/2011, approvata con determinazione n. 18 del 23 gennaio 2015;
- la quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità, approvata con la deliberazione di approvazione del bilancio 2015 e successivamente aggiornata nel corso dell'esercizio a seguito di variazione delle previsioni delle entrate da violazioni al codice della strada.

A seguito dell'approvazione del bilancio di previsione 2015 la Giunta comunale, con deliberazione n. 27 del 16 marzo 2015, ha approvato, nelle more della definizione degli obiettivi di gestione, l'assegnazione: dei centri di responsabilità; dei centri di costo facenti capo a ciascun centro di responsabilità; delle risorse finanziarie, umane e strumentali per garantire i servizi ed attività attualmente resi dall'Ente. Con deliberazione della Giunta comunale n. 73 del 22 giugno 2015 sono stati definiti gli obiettivi di gestione e i relativi indicatori e pesatura, gli stessi costituiranno, unitamente alle risorse finanziarie, umane e strumentali sopra assegnate, il Piano esecutivo di gestione – Piano della performance per l'anno 2015. Nel corso dell'esercizio sono state approvate cinque variazioni al PEG 2015 a seguito dell'approvazione delle variazioni di bilancio e dei prelievi dal fondo di riserva.

Al fine di consentire la lettura delle succitate variazioni di bilancio anche con le nuove codifiche del bilancio armonizzato - aventi per l'esercizio 2015 solo valore conoscitivo – previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, sono stati allegati alle stesse un apposito allegato.

Per quanto riguarda la rendicontazione della gestione dell'esercizio 2014 la stessa è stata approvata con deliberazione consiliare n. 27 in data 30 aprile 2015, da cui è risultato un avanzo di amministrazione al 31 dicembre 2014 di € 1.625.97331.

A seguito dell'approvazione con deliberazione della Giunta comunale n. 54 in data 30 aprile 2015, comunicata al Consiglio con deliberazione n. 34 in data 29 giugno 2015, del riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi alla data del 1° gennaio 2015, ai sensi dell'art.3, comma 7, del decreto legislativo n.118/2011, integrato e corretto dal decreto legislativo n. 126/2014, l'avanzo di amministrazione 2014 è stato rideterminando in € 2.519.085,18.

Con deliberazione del Consiglio comunale n. 55 in data 6 novembre 2015, dichiarata immediatamente eseguibile, è stata applicato al bilancio 2015 avanzo di amministrazione per € 2.471.282,41, destinandolo al finanziamento di spese per investimenti;

L'avanzo di amministrazione ancora disponibile ammonta ad € 40.802,77 suddiviso nelle seguenti parti:

- accantonamento per fondo rischi contenzioso e trattamento fine mandato Sindaco: € 27.057,12;
- vincolata per spese per miglioramento della sicurezza stradale previste dall'art. 208 del Codice della strada: € 13.745,65.

Con l'assestamento di bilancio 2015 approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 60 in data 30 novembre 2015, è stata applicata una ulteriore quota, pari ad € 13.745,65, dell'avanzo di amministrazione risultante dall'esercizio finanziario 2014, costituente la parte vincolata dello stesso, al fine di compensare parzialmente la riduzione di € 20.000,00 della previsione di entrata del contributo regionale per l'attuazione del piano di sicurezza stradale.

Oltre all'armonizzazione contabile, ulteriori novità normative in vigore dal 2015 che hanno comportato un adeguamento delle procedure informatiche, contabili ed organizzative sono state:

- l'avvio obbligatorio dal 31 marzo 2015 dell'utilizzo della fatturazione elettronica nei rapporti tra i fornitori e gli enti locali (art. 25 del D.L. n. 66/2014);
- il nuovo meccanismo di versamento dell'IVA, il c.d. "*split payment*", per le operazioni effettuate nei confronti di enti pubblici che non risultano debitori d'imposta, il quale prevede il pagamento diretto dell'IVA a favore dell'Erario da parte degli stessi enti pubblici (comma 629 lett. b) e c) art. 1 della legge n. 190/2014);
- l'estensione dell'applicazione ai fini dell'IVA del c.d. "*reverse charge*" (inversione contabile) alle prestazioni di servizi di pulizia, di demolizione, di installazione di impianti e di completamento relative ad edifici (comma 629 lett. a) art. 1 della legge n. 190/2014).

Per quanto riguarda la tempestività dei pagamenti si riporta di seguito l'indicatore trimestrale previsto dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 settembre 2014, relativo ai quattro trimestri del 2015 e alla media annuale, pubblicato sul sito internet comunale nella sezione "Amministrazione trasparente":

	1° trimestre	2° trimestre	3° trimestre	4° trimestre	Media
Indicatore tempestività dei pagamenti	-9,23	-7,52	-19,10	-13,85	-13,87

Il dato medio sopra riportato indica che nell'anno 2015 i pagamenti del Comune di Paese sono avvenuti con circa 14 giorni di anticipo rispetto alla scadenza di cui art. 4 del Decreto Legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, così come modificato dall'art. 62, comma 11, del decreto-legge 24 gennaio 2012, n. 1, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 marzo 2012, n. 27 e, successivamente, così sostituito dall'art. 1, comma 1, lett. d), del Decreto Legislativo 9 novembre 2012, n. 192.

Al fine di migliorare ulteriormente la tempestività dei pagamenti, con deliberazione della Giunta comunale n. 98 del 31 agosto 2015, sono state approvate specifiche misure organizzative per ottimizzare la gestione della fatturazione elettronica.

Nel 2015 il servizio finanziario con la collaborazione di tutti gli uffici ha raccolto e inserito, entro fine febbraio, i dati richiesti dal nuovo questionario unico per la rilevazione dei fabbisogni standard 2013. Il Questionario unico è finalizzato all'aggiornamento e all'acquisizione dei dati rilevanti ai fini della determinazione dei Fabbisogni Standard dei Comuni, delle Unioni di Comuni e delle Comunità Montane, relativamente alle funzioni fondamentali definite nel D.lgs. 26 novembre 2010, n. 216 ("Disposizioni in materia di determinazione dei costi e dei fabbisogni standard di Comuni, Città metropolitane e Province"). I dati richiesti, con riferimento all'esercizio 2013, sono relativi alle funzioni: generali di amministrazione, di gestione e di controllo; di polizia locale; di istruzione pubblica; nel settore sociale; nel campo della viabilità e dei trasporti; riguardanti la gestione del territorio e dell'ambiente (escluso il servizio di edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economica-popolare e il servizio idrico integrato).

Il costante monitoraggio dei dati contabili influenti sull'andamento del saldo finanziario relativo al patto di stabilità sta consentendo il rispetto dell'obiettivo programmatico per il corrente anno, nonostante gli obiettivi del patto di stabilità interno per il quadriennio 2015-2018 come ridefiniti con il decreto-legge 19 giugno 2015, n. 78, in vigore dal 20 giugno 2015, sono peggiorativi rispetto a quelli considerati in sede di approvazione del bilancio di previsione 2015, conteggiati sulla base della disciplina prevista dall'art. 31 della legge 12 novembre 2011, n. 183, come modificato dalla legge 23 dicembre 2014, n. 190 (Legge di stabilità 2015).

Il disegno di legge di stabilità 2016 prevede l'abrogazione del vincolo programmatico del patto di stabilità interno. Con la variazione di bilancio approvata in Consiglio comunale il 6 novembre è già stata considerata l'entrata in vigore dal 2016 del nuovo vincolo previsto dall'art. 35 del disegno della legge di stabilità 2016 ponendo in questo modo le condizioni per attuare un'importante politica di investimenti da realizzare nel prossimo esercizio.

Per quanto riguarda il leasing in costruendo per la realizzazione della nuova scuola elementare di Padernello si è provveduto al pagamento di un maxicanone di € 900.000,00 che ha consentito di ridurre la rata annuale del leasing dai circa € 304000 originariamente previsti ad € 239.094,00. La spesa del maxicanone è stata in gran parte finanziata con l'entrata di € 788.198,51 del contributo regionale assegnato, ai sensi dell'art. 52 della L.R. 14 gennaio 2003, n. 3, con deliberazione della Giunta Regionale n. 1770 del 16 giugno 2009.

Con la stessa deliberazione della Giunta comunale n. 94 del 10 agosto 2015, con la quale si è preso atto del del piano di ammortamento dell'operazione di leasing in costruendo per la realizzazione della nuova scuola elementare di Padernello, si è provveduto a quantificare la quota parte detraibile, ai sensi degli artt. 19 e 19-ter del D.P.R. n° 633/1972 e s.m.i., dell'IVA dovuta sui canoni di locazione finanziaria, in quanto riferibile all'attività di gestione degli impianti sportivi resa dal Comune in regime I.V.A. ai sensi dell'art. 36 del decreto stesso. Questo permetterà di portare in detrazione per il corrente anno e per i prossimi 19 anni IVA per un importo complessivo di € 54.428,00. Un'operazione analoga è stata effettuata con deliberazione della Giunta comunale n. 11 del 21 settembre 2015, con la quale è stata quantificata la quota parte dell'IVA detraibile dell'IVA pagata sulle spese per il riscatto anticipato della nuova scuola elementare di Postioma, con un vantaggio fiscale per il Comune di € 43.605,17.

Il 31 dicembre 2015 è scaduta la convenzione per la gestione del servizio di tesoreria comunale – rep. n. 220 dell'8 giugno 2011 – affidata all'attuale Credito Trevigiano - Banca di Credito Cooperativo – Società Cooperativa con sede legale in Fanzolo di Vedelago (TV), Via Stazione n. 3/5. A seguito dell'approvazione con deliberazione del Consiglio comunale n. 50 dell' 8 ottobre 2015 della nuova convenzione del servizio di tesoreria e della successiva pubblicazione di un avviso per la manifestazione di interesse per la partecipazione ad una procedura negoziata per

l'affidamento in concessione del servizio di tesoreria, con determinazione n. 780 del 3 dicembre 2015 è stato aggiudicato definitivamente il servizio di tesoreria comunale per il periodo 1/1/2016-31/12/2020, al Credito Trevigiano – Banca di Credito Cooperativo – Capogruppo mandataria costituenda RTI con Cassa Centrale Banca-Credito Cooperativo del Nord-Est Spa – Associata mandante.

Infine per quanto riguarda l'attività ordinaria di registrazione contabile e dell'emissione di mandati e di reversali informatici risultano effettuati:

- N. 2.668 reversali di entrata;
- N. 2.981 mandati di pagamento;
- N. 1.105 impegni di spesa;
- N. 1.299 liquidazioni
- N. 340 accertamenti di entrata;
- N. 2.532 registrazione di fatture
- N. 2.125 registrazione di fatture interne.

Il servizio Economato ha provveduto sin qui ad assicurare e garantire il normale funzionamento degli uffici attraverso gli approvvigionamenti del materiale di cancelleria-stampati e la stipula dei contratti di manutenzione delle apparecchiature in dotazione agli uffici comunali e a quant'altro si è reso necessario.

SOTTOPROGRAMMA - SERVIZIO INFORMATICO

Il servizio informatico comunale, in questi mesi del 2015, ha provveduto a mantenere funzionanti le apparecchiature informatiche ed aggiornato il software in dotazione ai servizi comunali, limitando le spese nel rispetto delle condizioni imposte al bilancio ed effettuandole sulla base delle priorità stabilite dall'Amministrazione comunale.

Piuttosto dell'acquisto di nuove stampanti/scanner ad uso di un numero ristretto di utenti, si è continuato a privilegiare, in collaborazione con il servizio Finanziario a cui compete la spesa, la fornitura in noleggio di stampanti/fotocopiatrici multifunzione ad uso condiviso.

Durante l'anno 2015 il Servizio informatico ha provveduto a mantenere aggiornato il software in dotazione degli uffici comunali e ad acquistare gli eventuali nuovi applicativi necessari allo svolgimento dei compiti istituzionali e darà supporto gli uffici per l'utilizzo di tali software.

Infine il Servizio informatico ha continuato a dare supporto agli uffici per problematiche di gestione di apparati tecnologici e a gestire il sito internet istituzionale del Comune di Paese - www.comune.paese.tv.it:

- inserendo e aggiornando i contenuti di carattere generale;
- curando le immagini e l'aspetto grafico personalizzabile del sito;
- inserendo le notizie in primo piano, in collaborazione con i vari uffici;
- mantenendo aggiornati i contenuti specifici delle pagine del sito, su indicazione degli uffici a cui compete la materia;
- supportando gli operatori abilitati alla gestione di specifiche sezioni del sito;
- collaborando con la ditta incaricata della manutenzione del sito, per risolvere eventuali problematiche o per trovare risposta a nuove esigenze degli uffici o dell'Amministrazione.

Al fine di razionalizzare il Sistema Informativo Comunale si è proceduto ad acquisire, un servizio di razionalizzazione della struttura informatica con un progetto che prevede la fornitura, l'attivazione e la messa a regime di servizi, attività sistemistiche specialistiche, aggiornamento hardware e software, che consenta il passaggio ad un sistema informativo comunale centralizzato completamente virtualizzato, avvalendosi di un partner qualificato nella fornitura di servizi professionali nel settore ICT.

PROGRAMMA: TRIBUTI - PERSONALE

SOTTOPROGRAMMA - SERVIZI TRIBUTARI

Al 31 dicembre 2015 l'attività programmata del servizio tributi, è stata così attuata:

- è stata predisposta la nota informativa relativa all'IMU e alla TASI e, considerato l'elevato costo che il Comune avrebbe dovuto sostenere per spedirla a tutti i contribuenti, la stessa è stata divulgata mediante pubblicazione sul n. 1/2015 di *Vita Amministrativa*, periodico dell'Amministrazione, distribuito sul territorio nel mese di maggio, e sul sito internet del Comune. L'apposita sezione del medesimo sito è stata tempestivamente aggiornata con riferimento ad aliquote, scadenze e modulistica;
- sul sito internet comunale, è stato messo a disposizione il software di calcolo IMU e TASI (con le aliquote aggiornate), che consente al contribuente, inserendo i dati immobiliari in modo semplice e guidato, di ottenere il calcolo, cumulativo o singolo di ciascuna imposta e la stampa del relativo modello F24;
- ad un campione di 2.056 contribuenti è stato spedito il modello F24 precompilato anche nell'importo IMU/TASI da pagare;
- allo sportello, su richiesta, sono stati calcolati e stampati n. 1.841 modelli F24 inerenti la IMU/TASI;
- nel periodo dall'8 al 16 giugno, al fine di soddisfare maggiormente le richieste dei cittadini, è stata disposta l'apertura straordinaria dell'ufficio anche nei giorni di normale chiusura ed, altresì, ampliando la fascia oraria di apertura.

Le attività sopra descritte hanno comportato il totale impegno dell'ufficio nei mesi da febbraio a giugno 2015, in occasione dell'acconto IMU/TASI.

Conseguentemente si è ridotta l'attività di controllo dell'IMU e dell'I.C.I., per le annualità non ancora prescritte, Ciò nonostante, sono stati notificati n. 134 avvisi di accertamento ICI, per un totale complessivo di € 90.780,00 e n. 193 avvisi d accertamento IMU per un totale complessivo di € 365.604,00.

In data 31/12/2015 scadeva la concessione del servizio di accertamento e riscossione dell'imposta comunale sulla pubblicità, dei diritti sulle pubbliche affissioni e della TOSAP. L'art. 11 del d.lgs 14/3/2011, n. 23, aveva previsto, in sostituzione dei predetti prelievi, l'istituzione dell'imposta municipale secondaria.

La legge di stabilità 2016 ha, invece, stabilito l'abrogazione dell'imposta municipale secondaria con la conseguenza che continuano ad applicarsi i suddetti tributi minori.

Al fine di garantire il regolare svolgimento dei predetti servizi di accertamento e riscossione, in scadenza il 31 dicembre 2015, è stata disposta, con determinazione dirigenziale, la proroga tecnica del contratto stesso, per il tempo strettamente necessario al reperimento, con le ordinarie procedure, di un nuovo contraente.

SOTTOPROGRAMMA - SERVIZIO PERSONALE

Nell'ambito del completamento del programma del fabbisogno di personale per il triennio 2014-2016 approvato nel corso dell'anno 2014, si è provveduto alla copertura, mediante l'istituto della mobilità esterna volontaria ai sensi dell'art. 30 del decreto legislativo n. 165/2001, di un posto di assistente sociale, categoria D1 e di un posto di Istruttore direttivo ambientale, categoria D1.

A seguito dell'entrata in vigore del decreto legge 19 giugno 2015, n. 78 non è stato, invece, possibile procedere alla copertura del posto di Specialista di vigilanza, categoria D1 inserito, anch'esso, nella programmazione 2014-2016. Il predetto decreto legge, infatti, in relazione al riordino delle funzioni degli enti di area vasta, ha stabilito l'obbligo, in capo agli enti locali, di totale riassorbimento del personale appartenente ai Corpi ed ai servizi di polizia provinciale, per lo svolgimento delle funzioni di polizia municipale.

E' stata garantita la somministrazione di lavoro a tempo determinato di un Ausiliario – cat. A presso l'Asilo nido comunale, per il periodo dal 4 febbraio al 31 luglio 2015, nonché di un Collaboratore amministrativo-contabile – cat. B1 presso l'ufficio tributi per il periodo dal 1° gennaio al 30 giugno 2015.

Con riferimento alla necessità di una nuova disciplina dell'orario di lavoro, conseguente alla cessata efficacia, in forza dell'art. 65 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, del contratto collettivo decentrato integrativo per i dipendenti del Comune di Paese, sottoscritto in data 11 giugno 2007, è stata adottata la deliberazione n. 40 in data 13 aprile 2015 con la quale la Giunta comunale ha approvato gli indirizzi che il Dirigente dovrà osservare per procedere all'adozione della nuova disciplina.

In esecuzione di quanto previsto nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2015-2017, approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 24 in data 16 marzo 2015:

- è stata attuata la formazione in materia di anticorruzione specifica per il Dirigente attualmente presente nell'Ente e per il personale individuato dal Dirigente stesso;
- è stata predisposta la bozza di regolamento per la disciplina degli incarichi extra-istituzionali del personale dipendente, bozza sottoposta alla Giunta comunale nella seduta del 21 settembre 2015 che ha rinviato la sua approvazione richiedendo alcuni approfondimenti.

L'ufficio ha provveduto al nuovo affidamento, scadendo il precedente il 31 dicembre 2015, per il biennio 2016-2017, del servizio di gestione delle retribuzioni del personale dipendente e di quelle assimilate a lavoro dipendente, nonché di tutti gli adempimenti connessi. Il nuovo affidamento ha comportato un risparmio di spesa, rispetto al precedente, di € 14.348,00 oltre a IVA.

L'ordinaria attività dell'ufficio è stata garantita nel rispetto della disciplina legislativa e regolamentare. E' stata inoltre garantita la formazione del personale dipendente, nei limiti della disponibilità di bilancio.

PROGRAMMA: POLIZIA LOCALE

SOTTOPROGRAMMA - SERVIZI DI VIGILANZA

Gestione dei verbali: Codice della strada e regolamenti comunali e di altri enti.

Significativa è stata l'attività in questo settore, improntata alla gestione amministrativa dei verbali redatti su strada e in ufficio n. 2.920, oltre a n. 21 verbali di accertamento amministrativi e n. 12 verbali di fermo/sequestro amministrativo.

Educazione stradale nelle scuole materne ed elementari.

L'obiettivo è stato completamente raggiunto. La fase dei corsi si è svolta nel periodo Gennaio – Giugno 2015 e gli argomenti trattati sono stati suddivisi in base alla complessità degli stessi, a seconda del tipo di scuola e di classe nella quale si operava, sviluppando temi essenziali, utilizzando schede di lavoro specifiche con l'utilizzo di computer portatile, così da rendere sempre piacevole e comprensibile agli alunni i temi delle lezioni.

Migliorare la sicurezza e la fluidità della circolazione stradale sia di tipo stradale che pedonale.

Il Corpo di Polizia Locale ha garantito un adeguato servizio di segnalazioni sullo stato di manutenzione della segnaletica, controlli specifici dei mezzi pesanti in modo particolare nelle zone di maggior transito (Breda, Nazionale) la messa in funzione dello strumento, per il controllo del passaggio con semaforo rosso, denominato Vista Red e in occasione dei tre mercati settimanali nel territorio, vigilanza nelle aree verdi e parchi pubblici.

Sicurezza del territorio mediante la presenza costante della Polizia Locale

Il personale è stato impegnato assiduamente soprattutto nel controllo di automezzi pesanti, controllo dei mercati settimanali, servizi di viabilità davanti alle scuole e durante le cerimonie religiose (processioni, funerali), corse ciclistiche e/o podistiche, manifestazioni di auto e moto storiche. Di non minor rilevanza è stato l'impegno svolto nell'attività repressiva/sanzionatoria, potendo annoverare ad oggi oltre alle 1.887 sanzioni amministrative elevate, ben 24 rilievi di sinistri stradali, di cui la maggioranza con feriti e uno mortale. Tali dati dimostrano la costante necessità di mantenere alto il controllo sulle strade del territorio.

Un valido ausilio nello svolgimento di questa attività è stato possibile con la recente installazione e messa in funzione (fine febbraio) dell'apparecchiatura denominata VISTA RED per il controllo e l'accertamento di infrazioni semaforiche lungo la S.R. n. 53 via Postumia all'intersezione con le vie Marconi e sen. Pellegrini e inoltre di quella installata, all'intersezione con la S.R. 348 Feltrina con la S.P. n. 79 delle Cave, inoltre si continuano gli accertamenti per il controllo elettronico della velocità con l'utilizzo dello strumento Velomatic, auspicando in questo senso una continuità nel rinnovo della dotazione del Corpo di Polizia Locale. Si sottolinea altresì il regolare utilizzo delle sei postazione fisse per il controllo della velocità.

Relativamente all'attività amministrativa generale, oltre quanto già esposto nella presente relazione, si segnala l'importante attività del Corpo di Polizia Locale volta alla redazione di numerosi pareri scritti previa effettuazione di appositi sopralluoghi, sia per l'installazione di mezzi e insegne pubblicitarie, sia per l'installazione di specchi parabolici stradali, sia infine per collaborazione con altri Uffici comunali.

Gestione delle Notizie di reato.

Ampio contributo alla repressione dei reati e della microcriminalità cittadina è stato dato dall'impegno profuso nell'attività di polizia giudiziaria. In aumento infatti le attività di p.g. delegate dalla Magistratura e quelle svolte d'iniziativa dal Corpo stesso, con la registrazione di oltre 150 atti protocollati. Molteplici pertanto le operazioni notiziate al Pubblico Ministero mediante la redazione di n. 5 comunicazioni di notizia di reato.

Gestione interna dei ricorsi legali e del contenzioso amministrativo.

Nell'ambito dell'attività decisionale e legale conseguente all'instaurazione di contenziosi avverso verbali di accertamento di violazioni al Codice della Strada, si precisa che sono state istruite le opportune pratiche per la costituzione in giudizio innanzi al Giudice di Pace n. 7 e al Prefetto di Treviso n. 3.

Con riguardo invece agli iter procedurali scaturenti dalla contestazione di violazioni puramente amministrative, si sottolinea in questa sede la regolare emanazione di ordinanze di archiviazione/ingiunzione di pagamento, ed eventuali trasmissioni all'ente competente (Equitalia) dei ruoli per la riscossione mediante esecuzione forzata. Tali provvedimenti decisionali si rendono necessari per materie in cui il Sindaco è autorità amministrativa competente a ricevere il rapporto delle violazioni accertate anche da altri Enti, quali spesso il Nucleo Carabinieri per la Sanità - N.A.S. di Treviso e U.L.S.S. n. 9 di Treviso, per fatti accertati nel territorio comunale. Attività correlate a ciò non di rado sono rappresentate da provvedimenti di confisca e di distruzione della merce sottoposta a sequestro amministrativo.

Video-sorveglianza, progetto sicurezza stradale e progetto per il ripristino della sicurezza stradale nel territorio comunale.

Si continua il costante controllo giornaliero, dall'interno dell'Ufficio di Polizia Locale, del territorio comunale attraverso il sistema di videosorveglianza comunale con l'uso costante delle 16 telecamere sparse nel territorio Comunale, delle 3 per il controllo della nostra nuova struttura e delle telecamere poste nella parte sotterranea del cimitero di Paese.

Formazione ed aggiornamento del personale.

La complessità delle materie cui si è chiamati ad intervenire è decisamente ampia, ed oggi la formazione ha una importanza ancora maggiore per cui si deve programmare sistematicamente la partecipazione di personale a corsi di aggiornamento, in virtù soprattutto delle ultime modifiche apportate al Codice della Strada.

PROGRAMMA: SEGRETERIA GENERALE E ORGANI ISTITUZIONALI, CONTRATTI E CONVENZIONI, SERVIZI DEMOGRAFICI ED ELETTORALE, SERVIZI CULTURALI, PROGETTO GIOVANI

SOTTOPROGRAMMA - SEGRETERIA GENERALE E ORGANI ISTITUZIONALI

Le funzioni fondamentali ed imprescindibili, fulcro delle attività svolte, sono state regolarmente garantite e continuano ad esserlo per entrambi i sottoprogrammi.

Le attività connesse all'assistenza amministrativa agli organi politici ed istituzionali, in particolar modo in tutto quello che riguarda l'iter di adozione degli atti deliberativi, sono state svolte in modo regolare, garantendo il normale svolgimento delle funzioni istituzionali di tutti gli organi dell'ente.

Si riporta di seguito i dati dell'attività deliberativa della Giunta e del Consiglio comunale del corrente anno confrontato con l'intero anno 2014:

	Anno 2014 N. sedute	Anno 2014 N. deliberazioni	Anno 2015 N. sedute	Anno 2015 N. deliberazioni
Consiglio Comunale	9	57	10	68
Giunta Comunale	54	195	52	192

Nell'ambito delle misure di implementazione della trasparenza dell'attività della pubblica amministrazione comunale, che trovano il fondamento nel principio generale di trasparenza di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 33/2013, dal 2015 è stata avviata la pubblicazione all'albo pretorio di tutte le determinazioni e dei provvedimenti autorizzatori e concessori dirigenziali. Pertanto dal corrente anno sul sito internet comunale si possono reperire oltre alle informazioni in formato tabellare, previste dall'art. 23 del D.Lgs. n. 33/2013, anche il testo integrale delle determinazioni e degli altri provvedimenti dirigenziali, i quali dopo la pubblicazione per 15 giorni all'albo rimarranno accessibili sul sito per 5 anni.

Dal 2015, a seguito di abilitazione ottenuta il 9 febbraio, si è iniziato ad applicare la procedura telematica di cui all'art. 3-bis del D.Lgs. n. 463/1997, per la registrazione e trascrizione degli atti attraverso la procedura UNIMOD dell'Agenzia delle Entrate, a tal fine è stata richiesta l'apposita abilitazione. La trasmissione telematica di tutti gli atti degli Enti Pubblici (Provincia, Comuni, Azienda Sanitaria) è una possibilità prevista dalla Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria dello Stato n. 2 del 5 febbraio 2013 (contenimento della spesa pubblica, di informatizzazione dei servizi, dematerializzazione degli atti). I contratti trattati con la procedura UNIMOD sono stati quattro

SOTTOPROGRAMMA - SERVIZI INFORMATIVI

Le attività del protocollo, dei messi e dell'ufficio relazioni con il pubblico dei documenti sono state regolarmente svolte.

Di seguito si riportano alcuni dati relativi all'attività svolta nel corrente anno fino a fine agosto confrontati con quelli di tutto l'anno 2014:

Anno di riferimento	Anno 2014	Anno 2015
N. protocollo in arrivo	19.528	19.541
N. protocollo in partenza e tra uffici	9.869	11.857
Lettere e plichi in uscita	8.809	11.034
Raccomandate spedite	1.239	1.327
Atti giudiziari spediti	422	722
Notifiche effettuate	640	820
Pubblicazioni effettuate	968	1.796
Atti depositati	2.581	2.681

Le autorizzazioni rilasciate fino ad agosto compreso per l'occupazione di sale comunali sono state n. 32 (nel 2013 sono state complessivamente n. 55).

SOTTOPROGRAMMA - SERVIZI DEMOGRAFICI

I dati più significativi dell'attività svolta dai servizi demografici nel corrente anno confrontati con quelli degli anni 2013 e 2014 si desumono dal seguente prospetto:

Anno di riferimento	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015
Pratiche di iscrizione	518	531	474
Pratiche di cancellazione	679	432	525
Pratiche di cambio di abitazione	289	282	282
Procedimenti di cancellazione per irreperibilità (iniziati)	64	102	100
Cancellazioni per irreperibilità al censimento	258	==	==
Cancellazioni per irreperibilità ad accertamenti	16	90	172
Carte d'Identità	3.482	3.199	2.790
Passaggi di proprietà di beni mobili registrati	207	207	184
Atti di Stato Civile	730	977	816
Matrimoni celebrati	25	26	22
Acquisti di cittadinanza	54	109	123
Elettori	17.591	17.783	18.047
Consultazioni elettorali	1	2	1
Tessere elettorali rilasciate	822	2 341	1 626
Revisioni elettorali	26	34	20

Anagrafe. Sono stati aumentati gli sforzi per avere un'anagrafe il più possibile aderente alla situazione reale, intensificando i procedimenti di cancellazione per irreperibilità e chiedendo per questo anche la collaborazione degli altri uffici comunali.

Nel corso del 2016 è previsto il subentro dell'Anagrafe Nazionale all'Anagrafe comunale: nei mesi precedenti è necessario procedere al confronto dei dati ivi contenuti con quelli dell'Anagrafe Tributaria ed alla correzione dell'eventuale codice fiscale errato nell'Anagrafe comunale o dei dati anagrafici errati nell'Anagrafe Tributaria.

Stato Civile. Dalla fine del 2014 è possibile ottenere la separazione consensuale e il divorzio davanti all'Ufficiale dello Stato Civile. La procedura, complessa e che si aggiunge alle già gravose competenze dell'Ufficio dello Stato Civile, evidenzia ancor più la mancanza di riservatezza dei locali adibiti ai Servizi Demografici.

Elettorale. Le tessere elettorali rilasciate nel 2001 al momento della loro introduzione si stanno esaurendo e questo comporta un numero elevato di richieste di rinnovo nel periodo delle consultazioni elettorali (circa 4000 in due anni). Tale tendenza durerà ancora qualche anno, fino al completo rinnovo delle tessere del 2001.

SOTTOPROGRAMMA - SERVIZI CULTURALI

Si elencano di seguito le principali iniziative culturali attuate nel corso del 2015, previste all'interno del sotto programma:

- la rassegna teatrale presso il cinema teatro Manzoni di Paese, realizzata in collaborazione con l'associazione Il Satiro Teatro, svoltasi nel corso del primo trimestre 2015 con il seguente programma:

Data	Titolo	Compagnia
15/1/2015	<i>Love cost di B.Foria e G.Ricciardi</i>	Barbara Foria
22/1/2015	<i>Addio alle armi da Ernest Hemingway</i>	Trento Spettacoli
29/1/2015	<i>De amor, de ciacoe e de altre trapoe di Boccalon & Prosdocimo</i>	Tiratirache
5/2/2015	Magazzino 18 di J.Bernas	Simone Cesticchi
12/2/2015	<i>Cantando sotto la pioggia (SINGIN' IN THE RAIN)</i> Musiche di Nacio Herb Brown	Compagnia Corrado Abbati
19/2/2015	<i>Il matrimonio può attendere di Diego Ruiz</i>	Mente Comica
26/2/2015	<i>Due scapoli e una bionda di N.Simon</i>	Teatro dei Curiosi
5/3/2015	<i>Resurequie! Di C.Tolazzi</i>	Estragone Teatro

- la 30^a edizione di “Teatro in Villa 2015” programmata durante il periodo estivo, nell’ambito del network Reteventi a carattere regionale, in collaborazione con l’omonima associazione Teatro in Villa. Gli spettacoli, rientranti nell’edizione 2015 della manifestazione, realizzati presso il Parco di Villa Panizza sono stati i seguenti:
 - sabato 25 luglio: “Noi Veneti” di e con David Conati, Giordano Bruno Tedeschi, Marco Pasetto, regia Titino Carrara, con la compagnia Associazione “Cikale operose”;
 - sabato 1° agosto: “La bottega del caffè” di C. Goldoni, con la compagnia “Roncadeteatro”;
 - sabato 8 agosto: “L’ammazzacaffè” di F. Tognazzo e Officina Francavilla, con la compagnia teatrale “Zelda Comp. Prof.”.

Inoltre altre manifestazioni culturali ormai consolidate realizzate da associazioni con il contributo comunale che l’Amministrazione nel il corrente anno sono state:

- il “Carnevale 2015” con la sfilata di carri allegorici, organizzata dalla Pro Loco di Paese;

- il “*Concerto di San Martino 2015*” organizzato quest’anno con l’Associazione Gruppo Corale Musica Insieme di Castelfranco Veneto.

Inoltre quest’anno:

- é stata sostenuta l’associazione culturale “*Coro Polifonico “S. Elena Imperatrice”* di Treviso per l’organizzazione del Concerto Quaresimale “*Caligaverunt oculi mei*” – presso la Chiesa Parrocchiale di Paese domenica 22 marzo 2015 alle ore 17.00;
- è stata realizzata con sostegno del Centro Musicale D’Alessi dalla Scuola di Musica Clara Schumann una rassegna di musica classica intitolata “*Note di Primavera*”, tenutasi presso la sala consiliare con la seguente programmazione:
 - domenica 10 maggio 2015 ore 18.00: “*Bach guitar duo*”;
 - domenica 24 maggio 2015 ore 18.00: “*Duo flauto arpa*”;
 - domenica 31 maggio 2015 ore 18.00: “*Duo demi quatuor*”;
- é stata sostenuta la Pro-loco di Paese per l’organizzazione del concerto del gruppo “*Los Massadores*”, tenutosi il 27 giugno 2015 in Piazza Andreatti;
- è stato realizzato anche un concerto in omaggio a Mia Martini, tenutosi il 15 ottobre 2015 presso il Cinema Teatro Manzoni, con ingresso gratuito, organizzato dall’Associazione musicale “*Sapore della Musica*” di Treviso, in collaborazione con l’associazione “*Gruppo Corale Musica Insieme*” di Castelfranco Veneto e con la partecipazione dei gruppi “*Four Seasons Vocal Group*” e “*The T.M. Music Group*”.

Infine si è continuato a sostenere, concedendo gratuitamente l’utilizzo della sala consiliare, la *Libera Università degli Adulti* che negli ultimi anni è cresciuta molto e che propone una serie di corsi di assoluto rilievo.

SOTTOPROGRAMMA - BIBLIOTECA

Di seguito si ripercorre in modo sintetico il complesso delle attività che la Biblioteca Comunale ha realizzato nel corso dell’anno 2015. L’obiettivo primario è stato quello di garantire ai cittadini un livello di servizi pari a quello degli anni precedenti pur nella contrazione delle risorse disponibili anche se si è dovuto rinunciare ai corsi di formazione per i lettori volontari e per i genitori. Le attività organizzate sono di seguito elencate:

- Progetto Nati per leggere: sono state espletate con successo le varie azioni previste attraverso la realizzazione - con il prezioso aiuto del gruppo di lettrici volontarie – di 20 letture che hanno coinvolto più di 700 bambini nel corso dell’anno. Questa iniziativa ha riguardato tutte le scuole dell’infanzia del territorio e un notevole numero di famiglie che hanno partecipato alle letture per fascia d’età organizzate in orario pomeridiano;
- Consegna dei libri dono al raggiungimento dell’anno di età: anche questa iniziativa è stata realizzata con successo come nelle precedenti annate. Al momento della consegna del libro-dono è stata inoltre proposta ai genitori una modalità di lettura dialogica, utilizzando le filastrocche contenute nel volume;
- Promozione dei servizi di lettura alle nuove famiglie: le iniziative esposte nelle righe precedenti sono servite anche per fare conoscere i servizi offerti dalla biblioteca ai nuovi nuclei familiari. Molti si sono iscritti alla struttura scoprendo o riscoprendo la possibilità di accedere a spazi di incontro e crescita personale.
- Sensibilizzazione degli adulti: in ordine a questo obiettivo sono stati realizzati 3 incontri con autori locali all’interno di locali pubblici del territorio (bar e ristoranti) che hanno riscosso attenzione crescente e stimolato gli utenti alla lettura di opere di scrittori veneti;

- Centenario della Grande Guerra: in occasione della ricorrenza dei cento anni dallo scoppio della Grande Guerra, sono state organizzate due serate a tema storico - in collaborazione con la Pro Loco e con la Scuola Media – che si sono tenute presso il Teatro Manzoni e presso la Sala Parrocchiale. Gli incontri hanno riguardato le cause dello scoppio del conflitto e gli effetti della guerra sulla popolazione del nostro comune;
- Cineforum in occasione della “Giornata Internazionale della Donna”: anche nel 2015 è stato riproposto il tradizionale appuntamento con la rassegna cinematografica – integrata da un incontro con un’autrice trevigiana – che, ormai da anni, si svolge presso il centro sociale di Castagnole e che viene organizzata in collaborazione con il Gruppo Donne 8 Marzo;
- Attività estive: anche quest’anno presso il parco di Villa Panizza è stato realizzato uno spettacolo destinato ai ragazzi della scuola primaria e materna. La messa in scena è stata affidata alla compagnia “Gli Alcuni” che - già in passato – ha collaborato con successo alle iniziative della Biblioteca Comunale. Nel corso dell’estate, il parco di Villa Panizza ha anche ospitato una serie di letture animate destinate ai bambini della fascia 0-6 sempre con la partecipazione attiva del gruppo di volontarie.
- Progetto “Biblioteca/Scuola”: si tratta del consolidato progetto di collaborazione con le scuole elementari e medie destinato a promuovere la lettura e a presentare agli studenti i servizi offerti dalle biblioteche pubbliche. L’attività si compone di iniziative diversificate per fascia d’età ad integrazione e completamento di quanto già offerto dalla Scuola:
 - letture animate presso le classi II della scuola primaria;
 - una sintetica introduzione alla biblioteconomia integrata da una visita alla nostra sede per sperimentare sul campo quanto appreso (IV elementari);
 - “Giornata della memoria e del ricordo” letture in occasione del 27 gennaio e 10 febbraio (destinate alle classi V elementari);
 - incontri di presentazione di novità librarie per i preadolescenti: si sono tenuti presso le Scuole Medie e hanno riguardato gli studenti delle classi I° della sede di Paese e tutte classi della sede staccata di Postioma. Nel corso dell’attività sono stati letti stralci di opere particolarmente significative per questa fascia di età.
 - visita dei lavori realizzati dai ragazzi di tutti i plessi delle scuole primarie in occasione del concorso “Ho letto un libro” e consegna di un premio in libri per le biblioteche scolastiche.
- In occasione del Natale sono state poi realizzate attività per adulti e bambini, in particolare è stata effettuata una lettura molto divertente destinata alle famiglie con il coinvolgimento di tutte le lettrici volontarie sotto la regia di Margherita Stevanato. Sono state poi realizzate una lettura per adulti e ragazzi e un reading musicale al Cinema Manzoni con buon successo di pubblico.

SOTTOPROGRAMMA - PROGETTO GIOVANI

L’attuazione del *Progetto Giovani e Informa Giovani* è stato affidato fino a tutto il 2015 alla cooperativa sociale “Il Sestante” in base alle linee programmatiche di seguito esposte.

Il *Progetto Giovani e l’Informa Giovani* del Comune di Paese si propongono di rispondere alle numerose sollecitazioni provenienti dalla comunità giovanile. Hanno l’obiettivo di offrire ai ragazzi un supporto nelle scelte scolastiche, lavorative e formative, creando occasioni di confronto e di esperienza anche al di fuori dalla dimensione locale. Puntano a stimolare l’impegno civico, ponendo l’accento su tematiche come la responsabilità civile e sociale, il rispetto per l’ambiente, e l’integrazione. Queste finalità possono essere raggiunte mettendo in relazione fra loro, da un lato il mondo adulto, istituzionale e imprenditoriale e, dall’altro, quello giovanile. Il progetto si propone di favorire l’orientamento dei giovani attraverso i diversi percorsi scolastici, al fine di consentire una formazione quanto più possibile coerente con le offerte e le opportunità provenienti dal mercato del lavoro con il quale i ragazzi dovranno confrontarsi. Obiettivo di lungo periodo è la

conquista da parte dei giovani interessati dal progetto, di una sempre maggiore autonomia. Fondamentali per il conseguimento di questi risultati, sono state una serie di sperimentazioni realizzate nel corso degli ultimi anni, che hanno consentito la creazione di proficue *partnership* costruite con gli enti di categoria, con la Provincia di Treviso e con la Camera di Commercio. Esse hanno avuto lo scopo di favorire l'avvicinamento dei ragazzi al mondo del lavoro, ponendo in particolare l'accento sullo sviluppo di *start up* giovanili di impresa, al fine di stimolare l'imprenditorialità. Particolare attenzione è stata riservata anche al territorio e alle realtà che in tale contesto operano (agenzie educative formali e non, parrocchie, associazionismo, ...), al fine di consentire la nascita di relazioni positive così da facilitare la nascita e la promozione di iniziative rivolte ai giovani.

Obiettivi generali del progetto sono:

- aumentare la consapevolezza di giovani e adulti rispetto ai propri percorsi di vita;
- favorire processi di crescita ed autonomia individuale e di gruppo;
- Portare al centro del dibattito la questione lavoro, offrendo nuovi strumenti e creando opportunità reali;
- facilitare la costruzione di una rete tra soggetti significativi del territorio

Il progetto si articola in **4 microprogetti** di seguito sinteticamente esposti.

Microprogetto 1: GIOVANI E VOLONTARIATO

Il progetto, legato al finanziamento regionale “Giovani, Cittadinanza Attiva e Volontariato”, e realizzato in *partnership* con i comuni di Quinto di Treviso e Morgano, prevede la selezione, per il Comune di Paese, di 10 giovani tra i 18 e i 29 anni. A questi giovani viene data l'opportunità di fare un'esperienza di 100 ore (di cui 50 retribuite con voucher, per un totale di 500 euro lordi cadauno) all'interno di alcuni uffici comunali e presso l'Istituto Comprensivo “C. Casteller” di Paese. I giovani sono supportati attraverso un percorso di formazione e tutoraggio che permetterà loro di comprendere gli obiettivi dell'esperienza e del servizio specifico in cui sono inseriti, nonché per evidenziare eventuali nodi che emergono in itinere e ritrarre gli obiettivi del percorso. La **finalità** del micro progetto è offrire l'opportunità a giovani del territorio di fare un'esperienza di crescita in un'ottica di servizio alla propria comunità. Per i giovani partecipanti tale esperienza si configura inoltre come opportunità per sperimentare le proprie competenze, al fine di aumentare la consapevolezza del proprio percorso formativo o di ricerca lavorativa. Il progetto è **rivolto** ai giovani tra i 18 e i 29 anni, inoccupati o disoccupati, ma con un curriculum adeguato al tipo di servizio specifico nel quale essere inserito.

Con deliberazione di Giunta comunale del 28 aprile 2014 è stato approvato un nuovo progetto per la partecipazione al nuovo bando regionale “Giovani, cittadinanza attiva e volontariato” terza edizione. Il progetto intitolato “*Giovani e volontariato: un filo diretto per la crescita della comunità – parte III*” coinvolge come partner sei associazioni del territorio di Paese, Quinto di Treviso e Morgano e oltre a questi ultimi due comuni, l'Assessorato al Turismo della Provincia di Treviso e gli Istituti comprensivi di Paese e di Quinto di Treviso. Il progetto presentato alla Regione è ambizioso e prevede una spesa complessiva di 105.650,00, per il finanziamento della quale è stato chiesto un contributo regionale di €93.650,00.

La Regione ha assegnato un contributo di € 18.730,00 che ha consentito di realizzare il progetto coinvolgendo n. 18 giovani:

AZIONI SVOLTE	INDICATORI DI VERIFICA
Progettazione, stesura e pubblicazione dell'avviso pubblico per la ricerca dei volontari	Numero di domande presentate a Paese: 18 per 10 posti in totale
Selezione dei volontari	Numero di incontri/contatti i referenti degli uffici:

<p>Percorso formativo rivolto ai volontari Incontri di connessione e pianificazione tra i volontari e i diversi enti/associazioni con l'accompagnamento del tutor di progetto</p> <p>Realizzazione dell'attività predefinita</p> <p>Momenti di monitoraggio e verifica individuali e di gruppo</p> <p>Gestione delle dimissioni di un giovane volontario</p> <p>Back office: elaborazione relazione intermedia per la Regione</p>	<p>25 Numero di incontri di formazione: 4</p> <p>Numero di presenze a ciascun incontro: 18</p>
---	--

Microprogetto 2: RETE CON IL TERRITORIO

A partire dalla fine del 2012 il Progetto Giovani - Informagiovani di Paese ha convocato ed incontrato alcune associazioni, gruppi, parrocchie del territorio comunale, al fine di creare una rete che potesse meglio far fronte ai bisogni espressi dai giovani del territorio. Tali incontri hanno dato il via anche a proficue collaborazioni su progetti legati al tema “giovani e lavoro” ed inoltre hanno permesso una maggiore conoscenza dei soggetti coinvolti, delle finalità di ogni associazione del territorio che ha partecipato e alla possibilità di fare rete, anche nel diffondere le diverse iniziative intraprese da ciascuna realtà. La **finalità** del microprogetto è mantenere una rete a livello di territorio comunale che possa collaborare, all’occasione, per essere sempre più efficace ed efficiente nel fare le nostre proposte (come Progetto Giovani e Informagiovani) all’interno del Comune di Paese. Il micro progetto è **rivolto** a tutte le Associazioni, Parrocchie e gruppi del territorio che siano interessati e che abbiano a che fare con i giovani dai 12 ai 35 anni.

AZIONI SVOLTE	INDICATORI DI VERIFICA
<p>In questo periodo, nello specifico, si è cercato di sostenere e mantenere il rapporto con l’Avis comunale e si è aperto un nuovo dialogo con la Parrocchia di Paese nella figura di Don Vanio e con l’associazione Noi paese, nel tentativo di collaborare ad un progetto di operatività di strada.</p>	<p>Incontri/contatti con soggetti del territorio</p>

Microprogetto 3: PERCORSI DI VITA/OPERATIVITA’ DI STRADA

A partire dai progetti promossi negli ultimi anni dal Progetto Giovani – Informagiovani di Paese, sono emersi alcuni bisogni da parte degli utenti coinvolti, riguardanti i temi dell’autonomia, del lavoro all’estero, delle relazioni professionali - interpersonali e sull’autostima. A partire da queste spinte provenienti dal territorio, la volontà politica e tecnica è di progettare e proporre dei laboratori - incontri di gruppo - percorsi individuali, che possano rispondere ai diversi bisogni emersi. La **finalità** del microprogetto è offrire giovani dai 13 ai 30 anni residenti nel territorio un servizio che oltre all’orientamento scolastico e alla ricerca lavorativa, metta in atto una serie di azioni che permettano ai ragazzi/e di confrontarsi e trovare la propria dimensione, anche su altri temi centrali che riguardano il loro personale percorso di vita.

A seguito di alcune segnalazioni fatte all’Amministrazione comunale, quest’ultima ha deciso di investire in un progetto di operatività di strada per tentare di “agganciare” quei giovani che si riuniscono nei parchi del Comune, a volte, compiendo degli atti volti a rovinare il bene pubblico.

In questa fase gli operatori hanno osservato a distanza le aggregazioni giovanili presenti sul territorio e in una scheda di rilevamento fisseranno alcuni elementi osservati: il luogo di ritrovo, il numero di ragazzi, l'età, il sesso, la nazionalità, l'eventuale discussione o assunzione di sostanze. In continuità con la fase di mappatura di aprile-giugno si è avviata una fase finalizzata alla costruzione di una connessione con i ragazzi di Paese che si aggregano informalmente nei luoghi pubblici. Dopo una decina di uscite ci si è concentrati su alcuni gruppetti di adolescenti che frequentano gli spazi esterni della biblioteca "agganciando" relazionalmente alcuni di questi.

OBIETTIVI	AZIONI	TEMPI
Individuare i target giovanili con i quali entrare in contatto	Mappatura del territorio e delle sue frequentazioni tramite osservazione diretta. Elaborazione di una strategia e degli strumenti di avvicinamento.	Luglio-Settembre
Entrare in contatto con le realtà giovanili del territorio sia attraverso gli Operatori di Strada che attraverso le relazioni che questi hanno con le Parrocchie	Contatto diretto con i ragazzi Elaborazione di una modalità di aggancio/sviluppo progettuale (da condividere con le Parrocchie).	Settembre-ottobre

Microprogetto 4: IMPRESE E LAVORO

La **finalità** del microprogetto è promuovere una *partnership* efficace con le associazioni di categoria e le imprese territoriali in modo da mettere in relazione i bisogni delle aziende e le opportunità del mercato del lavoro con ciò che i giovani hanno da offrire. Tale compito si rivela ancora più importante in considerazione della difficile congiuntura economica che il Paese sta attraversando. Gli obiettivi che si intendono perseguire sono i seguenti:

- promuovere partnership tra Amministrazione locale, associazioni di categoria e imprese per accedere a fondi e finanziamenti a livello regionale, nazionale ed europeo che supportino i soggetti stessi nei loro progetti, siano essi verso l'interno che verso l'esterno dell'impresa;
- favorire l'inserimento dei giovani nelle imprese, trovando insieme possibili scenari di sviluppo;
- realizzare forme innovative di collaborazione per garantire agevolazioni e/o minori costi di gestione per le aziende stesse (come per esempio gruppi ad hoc per acquistare beni e/o servizi a costi ridotti)
- promuovere esperienze che diano ai giovani l'occasione di mettersi alla prova in reali contesti lavorativi
- fornire un servizio di orientamento che favorisca l'imprenditorialità giovanile, assistendo chi punta a fare impresa mediante consulenze che ne guidino il percorso, dallo sviluppo di un'idea imprenditoriale alla sua traduzione in pratica.

Un'interessante occasione che si presenta ai giovani del nostro comune per sperimentare le proprie capacità sarà costituita a breve dall'esigenza di individuare nuovi strumenti gestionali per la Sala Prove Comunale. Con il completamento dei lavori di ristrutturazione di Villa Panizza e il trasferimento della Biblioteca Civica presso questa sede, lo stabile che ospita la sala prove sarà demolito. Si dovrà quindi individuare un sede alternativa per lo svolgimento delle attività musicali e studiarne una nuova gestione nella quale si può ipotizzare di far rientrare anche l'allestimento del calendario concertistico ora affidato ad altri soggetti.

Il **target** di riferimento, oltre ai giovani che possono essere coinvolti nelle potenziali azioni, sono le aziende locali e le associazioni di categoria a cui fanno riferimento e che saranno attori

protagonisti dell'intero progetto.

AZIONI SVOLTE	INDICATORI DI VERIFICA
Due serate di preparazione alle visite in azienda	Numero di presenze alle serate di preparazione: 33 numero di aziende contattate: 13 di Istrana e 12 di Paese.
Contatto con aziende individuate dall'Amministrazione comunale e dalle associazioni di categoria	Numero di aziende che hanno aderito al progetto: 5 di Paese e 5 di Istrana
Visite in azienda	Numero di giovani iscritti alle visite: 15 Numero di presenze alle visite: 56.
Serata di valutazione finale con i partecipanti alle visite	
Stesura report di valutazione finale	

Microprogetto n. 5 - PROGETTO PASSPARTOUT: UNA CHIAVE DI LETTURA PER LA CRESCITA E LA CONCILIAZIONE DELLE GIOVANI COPPIE

Con deliberazione di Giunta comunale del 28 aprile 2014, n. 55 è stato approvato il “**Progetto Passpartout: una chiave di lettura per la crescita e la conciliazione delle giovani coppie**” al fine di partecipare, in partnership con il Comune di Istrana, al bando regionale “*Programmi locali dei tempi e degli orari*” approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 16 del 14 gennaio 2014.

Obiettivi del progetto sono:

- favorire la costituzione, con i gruppi di cittadini, genitori e l'associazionismo formale e non, di una Banca del tempo (con due filiali, una per comune), legata specificatamente a bisogni di conciliazione, che si attivi in termini di reciprocità e diventi contesto di aggregazione/socializzazione;
- avviare una mappatura dei bisogni delle famiglie in merito ai tempi e orari della città, con particolare attenzione alle famiglie con figli 0-11;
- attivare processi che permettano l'individuazione di strategie funzionali ad un accesso all'abitare e al credito, che tenga conto dei bisogni dei cittadini/famiglie residenti nel territorio in relazione al contesto, al fine di favorire modelli familiari dove la conciliazione fra tempi di vita, tempi di lavoro e tempi di comunità diventi paradigma di riferimento.

I primi soggetti **destinatari** dell'iniziativa sono giovani adulti, giovani coppie, famiglie con figli 0-11, ma anche tutte quelle famiglie che contribuiranno da una parte alla mappatura dei bisogni e dall'altra all'attivazione e gestione della banca del tempo.

Il progetto presentato alla Regione prevede una spesa complessiva di 46.40,00, per il finanziamento della quale è stato chiesto un contributo regionale di € 29.850,00.

La Regione Veneto con decreto dirigenziale della Regione Veneto n. 284 in data 15 ottobre 2014 ha approvato la graduatoria dei n. 57 progetti accolti. Il “*Progetto Passpartout*” è stato accolto dalla Regione classificandosi in graduatoria al 12° posto, con l'assegnazione di un contributo di € 8.771,93.

Considerato il basso importo del contributo rispetto alla richiesta succitata, con nota prot. n. 12104 in data 29 maggio 2015 il Comune di Paese si è avvalso dell'opportunità di rimettere a punto le azioni progettuali ridimensionando il quadro finanziario di progetto. A seguito di tale ridimensionamento del progetto le finalità dello stesso sono state limitate a sostenere le famiglie con figli in fascia 0-6 anni di età sulla creazione di una rete di supporto reciproco. Il progetto prevede la realizzazione delle attività anche nel territorio del comune di Istrana, partner del progetto.

OBIETTIVI	AZIONI	TEMPI
Contattare maggior numero possibile di nuclei familiari	<ul style="list-style-type: none"> • Mappatura delle realtà che coinvolgono la fascia 0-6 esistenti sul territorio (asili nido, scuole dell'infanzia, ANFFAS, Parrocchie) • Presentazione del progetto nelle scuole di infanzia e degli asili nido dei 2 comuni • Convocazione delle famiglie tramite azione promozionale supportata e sostenuta dalle scuole dei 2 comuni 	<ul style="list-style-type: none"> • Giugno-Ottobre 2015
Raccogliere e prioritizzare i loro bisogni	<ul style="list-style-type: none"> • 2 incontri per raccogliere e condividere i bisogni: <ul style="list-style-type: none"> - 28 Ottobre ad Istrana - 29 Ottobre a Paese • Convocazione di un incontro assembleare (previsto per il 18 Novembre 2015) per restituire i bisogni emersi, priorizzarli e individuare possibili azioni • Promozione dell'incontro attraverso i coordinatori delle scuole d'infanzia e altri soggetti 	<ul style="list-style-type: none"> • Ottobre–Novembre 2015

Microprogetto n. 6 - EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA ATTIVA-RESPONSABILITÀ CIVICA

Premessa

Il progetto, che intende attivare all'interno della scuola media un percorso sperimentale che coinvolga 5 classi seconde sulle tematiche del senso civico e della cittadinanza attiva, ha visto, in fase di contrattazione con la scuola, un atteggiamento di accoglienza da parte della preside e dell'insegnante referente, le quali però riportano la difficoltà logistica ad attivare il percorso entro la fine dell'anno. Pertanto la realizzazione di tale microprogetto è stata rinviata al 2016.

OBIETTIVI	AZIONI	TEMPI
Condividere strategia con la scuola secondaria inferiore	Costruzione progettuale e proposta del progetto alla Dirigente e suoi collaboratori	luglio-ottobre

Microprogetto n. 7 - EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA ATTIVA-RESPONSABILITÀ CIVICA

Premessa

Il progetto, che intende attivare all'interno della scuola media un percorso sperimentale che coinvolga 5 classi primarie sulle tematiche del senso civico e della cittadinanza attiva, ha visto, in fase di contrattazione con la scuola, un atteggiamento di accoglienza da parte della preside e dell'insegnante referente, le quali però riportano la difficoltà logistica ad attivare il percorso entro la fine dell'anno. Pertanto anche la realizzazione di tale microprogetto è stata rinviata al 2016.

OBIETTIVI	AZIONI	TEMPI
Condividere strategia con la scuola primaria	Costruzione progettuale e proposta del progetto alla Dirigente e suoi collaboratori	luglio 2015 – settembre 2016

PROGRAMMA - SERVIZI SOCIALI E ASILO NIDO COMUNALE

In merito allo stato di attuazione del programma indicato nella relazione previsionale e programmatica per l'anno 2015, si sono sviluppate le azioni già iniziate nell'anno 2014.

La consulenza al lavoro viene fornita dalla collaborazione con il Centro di formazione professionale Monte Grappa di Onè di Fonte; lo sportello di "Orientalavoro" ha raccolto e sostenuto le richieste di lavoro delle persone residenti disoccupate. Nel 2015 sono state incontrate 87 persone e di queste 17 persone per almeno 2 volte; dai dati riferiti all'utenza si evidenzia che per la maggior parte dei casi si tratta di persone di difficile occupabilità (poca professionalità ed età elevata) che hanno quindi bisogno di un sostegno mirato e prolungato nel tempo. E' stato fondamentale agire in sincronia con tutti i servizi/agenzie del territorio mettendo insieme risorse differenziate sia pubbliche che private. In questa ottica è stata continua la collaborazione con il CPI della Provincia, Città dei Mestieri ed alcune agenzie di intermediazione di lavoro del territorio ma ritenendo fondamentale avviare una sensibilizzazione presso aziende del territorio per l'attivazione di una rete che offra la possibilità di inserimenti lavorativi anche attraverso dei tirocini.

Con il 2015 si sono però drasticamente ridotti tutti quei strumenti utili messi in essere dalla Provincia per favorire il reinserimento lavorativo e pertanto da agosto 2015 è diventato necessario pensare e progettare altre strategie attraverso lo sviluppo di una solidarietà sociale territoriale che potesse offrire nuove opportunità. In tal senso è stata inviata una lettera da parte dell'Amministrazione Comunale alle aziende del territorio per informarli del progetto lavoro messo in campo dal Comune di Paese.

Sono state individuate e contattate una cinquantina di aziende (anche segnalate dall'utenza in ricerca)

Sono stati organizzati incontri personalizzati con n. 22 aziende presso le rispettive sedi da parte del consulente al lavoro e dell'Assessore ai Servizi sociali.

Questi incontri sono stati utili per avviare/rinforzare un rapporto di fiducia fra mondo del lavoro e Amministrazione e si sono concretizzati nella possibilità di avviare i primi tirocini.

Nel breve tempo di 4 mesi, sono stati avviati n. 6 tirocini per persone disoccupate. Di questi, 2 si sono interrotti prima del previsto termine per difficoltà personali dei tirocinanti, gli altri proseguono con soddisfazione sia dei tirocinanti che delle stesse aziende.

Pertanto stiamo realizzando nel territorio Comunale quello che la Provincia realizzava nel 2014 quando disponeva ancora di risorse economiche per organizzare tirocini finanziati con borse lavoro per disoccupati senza reddito.

A sostegno degli indigenti, l'Assessorato ha aiutato economicamente le persone e famiglie in difficoltà con un reddito inferiore alla soglia ISEE di povertà. Sono stati emanati specifici bandi di aiuto a sostegno delle nuove imposte comunali e tariffarie e a sostegno alle spese di riscaldamento per la stagione invernale con l'accoglimento di 137 richieste di aiuto.

A sostegno dell'affitto sono state soddisfatte n.89 richieste di nuclei indigenti.

A sostegno delle imposte comunali e tariffarie l'Amministrazione ha istituito un fondo di solidarietà straordinario comunale per il sostegno al pagamento del tributo per i servizi indivisibili a cui hanno potuto accedere i nuclei familiari indigenti residenti nel Comune di Paese: sono state soddisfatte n.42 richieste per la Tasi e n.137 richieste di agevolazione A.T.S.

Sono stati erogati aiuti economici a sostegno di 74 famiglie che assistono a domicilio i loro cari non autosufficienti. La permanenza a domicilio è inoltre stata garantita attraverso una serie di servizi e prestazioni che permettono la permanenza a domicilio delle persone che si trovano in particolare stato di necessità anche transitoria: il servizio pasti a domicilio, il servizio di telecontrollo-telesoccorso, servizio accompagnamento ai presidi sanitari.

A dicembre 2015 ha preso avvio il nuovo Centro Sollievo nei locali di Villa Panizza; il Centro gestito da volontari dell'associazione San Martino di Paese permette di accogliere anziani con

demenza del nostro territorio segnalati dai servizi sociali al fine di sostenere il carico assistenziale delle famiglie.

Per il servizio Punto famiglia nel 2015 è stata assunta una nuova figura professionale di assistente sociale per seguire i servizi riconducibili alla famiglia e ai minori. Questa assunzione permetterà la continuità delle azioni a favore della famiglia superando lo spezzettamento delle iniziative dovute al turnover del personale della cooperativa.

Sono già state avviate una serie di incontri con l'istituto scolastico per affrontare insieme alcune problematiche riferite ad alunni in situazione di disagio psico sociale.

L'Assessorato ha seguito l'andamento dell'Asilo Nido con l'aiuto del neo costituito Comitato di gestione, di alcune problematiche riferite alla struttura e alla calura estiva, ed alcune problematiche sorte in seno ad alcune famiglie di bambini frequentanti.

L'Assessorato ha inteso sviluppare al meglio l'attività dell'Asilo Nido comunale mantenendo gli standards qualità e ottenendo dalla Regione Veneto il rinnovo dell'accreditamento regionale e l'autorizzazione all'esercizio del servizio.

Nel 2015 si è riusciti ad accreditare all'INPS l'Asilo Nido comunale di Paese inserendolo nell'elenco dei servizi rivolti all'infanzia.

Questo riconoscimento ha permesso a due famiglie e permetterà ad altre famiglie e alla madre lavoratrice, in alternativa al congedo parentale, di richiedere un contributo per fare fronte agli oneri dei servizi per l'infanzia accreditati.

Si sono conclusi i soggiorni climatici, per le persone over 60enni organizzati dall'Amministrazione Comunale di Paese. I soggiorni, programmati dall'Assessorato alle Politiche Sociali, hanno riscosso grande gradimento da parte di tutti i partecipanti verificato personalmente anche dalle visite dell'Amministrazione durante il soggiorno.

Per quanto riguarda le iniziative di parità, l'assessorato ha organizzato incontri con un'autrice per affrontare, attraverso alcuni libri, tematiche viste attraverso la sensibilità e gli occhi delle donne.

Si è continuato affrontare la tematica della violenza alle donne con un evento organizzato il 26 novembre in collaborazione con l'associazione "Fiati Corti"; azioni informative e di sensibilizzazione attraverso una rassegna cinematografica in collaborazione con la biblioteca comunale.

A fronte di quanto esposto si può dichiarare che il programma gestito è da ritenersi rispettato.

PROGRAMMA: URBANISTICA, EDILIZIA PRIVATA, SERVIZIO INFORMATIVO TERRITORIALE, AMBIENTE

SOTTOPROGRAMMA - URBANISTICA - S.I.T.

Nell'ambito degli obiettivi di carattere puntuale previsti dal sottoprogramma per l'anno 2015 si evidenzia quanto di seguito riportato:

- Relativamente alla variante del Piano del Traffico (PUT), sono stati redatti gli atti per l'adozione della variante ma la stessa non è stata adottata, in quanto l'amministrazione ha richiesto maggiori approfondimenti al tecnico incaricato della redazione della variante;
- Relativamente alla variante del PAT, è stato affidato l'incarico e sono in corso le attività di indagine propedeutiche;
- la sesta variante del Piano degli Interventi è stata approvata con D.C.C. n. 23 del 12/03/2015
- la settima variante del Piano degli Interventi è stata approvata con D.C.C. n. 67 del 23/12/2015
- il secondo Piano degli Interventi è stato approvata con D.C.C. n. 68 del 23/12/2015

Nell'ambito di attuazione del programma si evidenzia inoltre:

- nell'attività di back office, si riscontra un numero stabile di rilascio di certificati di destinazione urbanistica e di assegnazione numeri civici;
- la stretta collaborazione con altri uffici comunali quali, principalmente, l'ufficio Edilizia Privata per l'assegnazione dei numeri civici per il rilascio dei certificati di agibilità, l'ufficio Servizi Demografici per la verifica della numerazione civica in sede di assegnazione della residenza e l'ufficio Tributi, per l'assistenza e supporto per vie e numeri civici;
- nell'attività di front office, continua, da parte del personale dell'ufficio, l'attività di consulenza e di informazioni a tecnici e cittadini;
- a seguito della richiesta alla Regione Veneto per l'installazione di un pirogassificatore a biomasse da parte della ditta Cortus nell'area della ditta Padana Group, si sono svolti i necessari approfondimenti istruttori sui quali l'Amministrazione ha assunto la propria posizione ed inviati ai competenti uffici regionali.

SOTTOPROGRAMMA - EDILIZIA PRIVATA

Nell'ambito degli obiettivi di carattere puntuale previsti dal sottoprogramma per l'anno 2015 si evidenzia quanto di seguito riportato:

- l'attività di affidamento del processo di archiviazione ottica è sospeso in attesa di idoneo stanziamento in termini di risorse per l'affidamento esterno del compito di scansione e classificazione delle pratiche edilizie;
- le pratiche di condono edilizio vengano evase a seguito delle integrazioni presentate dai cittadini;
- la modulistica è stata aggiornata, anche a seguito dell'approvazione della modulistica unificata e standardizzata adottata in sede di conferenza unificata stato regioni enti locali.

Nell'ambito di attuazione del programma si evidenzia inoltre:

- nell'attività di back office, si rileva come anche a seguito dei recenti aggiornamenti della normativa di settore e nonostante la situazione congiunturale del mercato, un numero stabile di istruttorie e rilascio pratiche edilizie rispetto all'anno precedente (permessi di costruire, SCIA, DIA, piano casa, autorizzazioni pubblicitarie, comunicazioni e agibilità, dichiarazioni idoneità alloggio) ed forte aumento delle CIL e CILA presentate; si evidenzia inoltre un costante afflusso di richieste di accesso agli atti;
- la stretta collaborazione con altri uffici comunali quali, principalmente, l'ufficio Urbanistica, l'ufficio Servizi Ambientali, l'ufficio Polizia Locale e l'ufficio Servizi Demografici, per il rilascio delle autorizzazioni, delle autorizzazioni e dei titoli abilitativi di cui al punto precedente;
- nell'attività di front office, continua, da parte del personale dell'ufficio, l'attività di consulenza e di informazioni a tecnici e cittadini;
- prosegue l'attività di vigilanza del territorio, a seguito delle segnalazioni dei cittadini, avvalendosi del supporto della Polizia Locale

SOTTOPROGRAMMA - EDILIZIA PRODUTTIVA

Parte dell'attività dell'edilizia produttiva è simile all'attività descritta per l'edilizia residenziale:

- nelle attività di back office, sia per quanto riguarda l'istruttoria delle pratiche edilizie quali pareri preventivi, CIL, DIA, SCIA, PASS, autorizzazioni, permessi di costruire e agibilità, sia per quanto concerne i provvedimenti rilasciati quali permessi di costruire, autorizzazioni, agibilità, nonché all'espletamento delle richieste di accesso agli atti e inoltre alla preparazione delle procedure propeedeutiche all'archiviazione ottica;

- nelle attività di front office nei confronti sia delle ditte che dei tecnici incaricati alla presentazione delle pratiche.

Inoltre il servizio di edilizia produttiva mantiene uno stretto legame sia con tutti gli uffici e gli enti, quali ULSS, Vigili del Fuoco, Provincia, Consorzio di bonifica, sia con il SUAP (sportello unico delle attività produttive), recentemente oggetto di rinnovamento a seguito dell'entrata in vigore del DPR 7 ottobre 2010, n. 160 che ha abrogato la previgente normativa (DPR 447/1998), ai fini del rilascio dei previsti pareri e provvedimenti.

SOTTOPROGRAMMA - SERVIZI AMBIENTALI

Nell'ambito degli obiettivi di carattere puntuale previsti dal sottoprogramma per l'anno 2015 si evidenzia quanto di seguito riportato:

- prosegue l'attività di vigilanza del territorio, a seguito delle segnalazioni dei cittadini, avvalendosi del supporto della Polizia Locale e degli enti che a vario titolo hanno competenza in materia ambientale ed igienico - sanitaria;
- continuano le attività di educazione e sensibilizzazione ambientale, sono in previsione entro l'anno si è tenuta venerdì 6 novembre la festa degli alberi per gli alunni delle IV e V classi di Porcellengo e Castagnole nel bacino nord della cava Calcestruzzi estinta e data in comodato al Comune. Sono state messe a dimora 100 giovani piante di specie autoctone in coerenza con i dettami del piano del verde recentemente modificato e che in quei luoghi prevede la realizzazione di boschetti planiziali per potenziare il verde e le biodiversità. E' avviato il progetto di educazione ambientale per le scuole, che affronterà principalmente i temi del risparmio e dell'efficienza energetica;
- è proseguito regolarmente l'aggiornamento della modulistica per le domande di autorizzazione allo scarico delle acque reflue domestiche ed assimilabili alle domestiche per le utenze non collettibili alla rete di fognatura pubblica. In particolare sono stati ricreati i modelli di domanda di autorizzazione, rinnovo e variante intestazione degli scarichi assimilabili ai domestici provenienti da attività produttiva ;
- l'aggiornamento dell'archivio delle autorizzazioni allo scarico, già portato a regime, prosegue progressivamente con le nuove pratiche;
- i dati di produzione di energia del campo fotovoltaico installato sulla discarica Tiretta sono costantemente pubblicati su display posto presso l'URP;
- in merito alla problematica relativa alla discarica Ecoidrojet, sono state effettuate analisi delle acque sotterranee a febbraio 2015 ed è stato eseguito un sopralluogo di ricognizione generale a giugno. A dicembre 2015 si è provveduto allo sfalcio dell'erba sull'intero corpo discarica e alla manutenzione della recinzione perimetrale, a cui ha fatto seguito l'esecuzione di nuovi campionamenti analitici da parte di ARPAV sia sui piezometri di controllo delle acque di falda, sia sui pozzi del percolato.
- con riguardo al sito di bonifica dell'area ex Montini, si è svolto un incontro tecnico per prendere atto dello stato dei lavori e sollecitare la presentazione delle modifiche al piano vigente, atte a garantire la conclusione della bonifica complessiva dell'area;
- a seguito della richiesta alla Regione Veneto per l'installazione di un pirogassificatore a biomasse da parte della ditta Cortus nell'area della ditta Padana Group, si sono svolti i necessari approfondimenti istruttori sui quali l'Amministrazione ha assunto la propria posizione ed inviati ai competenti uffici regionali;
- dando seguito all'adesione del Comune al Patto dei Sindaci è stato redatto, in collaborazione con la Provincia di Treviso, il Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 41 del 30/07/2015. Il Piano è stato successivamente approvato dal JRC (Joint Reserch Centre) per conto della Comunità Europea a novembre. Come prime azioni attuative del Piano, si è organizzato un servizio gratuito di consulenza energetica per cittadini e aziende, per il quale si stanno raccogliendo le adesioni, che verrà svolto nei primi mesi del 2016, si è eseguita la piantumazione di 110 piante di essenze

autoctone presso l'area dell'ex cava Calcestruzzi e di 7 alberi di media dimensione per arredo urbano, si sono approvati due progetti di educazione ambientale e di promozione dell'uso del Pedibus proposti dalle Scuole elementari e medie, per l'attuazione dei quali si provvederà al riconoscimento di un contributo nell'arco del 2016. E' inoltre in corso la predisposizione di un bando per riconoscere un contributo ai cittadini che sostituiscono le caldaie obsolete con nuovi impianti a minor consumo e maggiore resa energetica.

Nell'ambito di attuazione del programma si evidenzia inoltre:

- nell'attività di back office, si riscontra un numero confrontabile con quello riscontrato gli scorsi anni di rilascio di autorizzazioni allo scarico delle acque reflue domestiche ed assimilabili non recapitanti in fognatura, le comunicazioni in merito alla gestione delle terre e rocce da scavo, la partecipazione a conferenze di servizi, riunioni tecniche e gli atti relativi ai progetti di bonifica, il rilascio delle autorizzazioni in deroga ai limiti di zonizzazione acustica;
- prosegue la stretta collaborazione con altri uffici comunali quali, principalmente, l'ufficio Edilizia Privata residenziale e produttiva, l'Ufficio Tecnico LL.PP. e il SUAP per quanto riguarda gli aspetti ambientali dei relativi procedimenti;
- nell'attività di front office, continua, da parte del personale dell'ufficio, l'attività di consulenza e di informazioni a tecnici e cittadini;
- prosegue regolarmente il servizio di derattizzazione e disinfestazione dalla zanzara tigre nel territorio comunale, affidato a ditta terza e coordinato dall'ufficio;
- tra ottobre e dicembre è stato effettuato il monitoraggio dei campi elettromagnetici in 10 punti del territorio comunale.
- è proseguita regolarmente la collaborazione con l'Azienda U.L.S.S. n. 9 e con l'associazione ENPA che gestisce il canile di Ponzano Veneto, per il controllo e la prevenzione del randagismo sul territorio comunale.

PROGRAMMA: LAVORI PUBBLICI, PATRIMONIO, PROTEZIONE CIVILE

SOTTOPROGRAMMA - LAVORI PUBBLICI PATRIMONIO

Nel corso dell'esercizio 2015 sono state realizzate le opere sottoelencate secondo una tempistica di volta in volta stabilita, in relazione alle possibilità di pagamento dei lavori, nel rispetto delle regole stabilite dal "*patto di stabilità*".

Sono stati conclusi i seguenti lavori:

- la realizzazione della nuova scuola elementare a Padernello, fine lavori 05.06.2015, approvazione collaudo 23.06.2015;
- la realizzazione della viabilità di accesso alla nuova scuola elementare di Padernello con i relativi parcheggi, fine lavori 15.10.2015, approvazione certificato regolare esecuzione 13.11.2015;
- la ristrutturazione di Villa Panizza fine lavori prevista entro la fine del mese di dicembre e trasloco della biblioteca ed apertura nel corso del 2016;
- la costruzione di un nuovo blocco di loculi nel cimitero di Castagnole fine lavori 23.03.2015, collaudo 21.05.2015;
- la realizzazione dell'impianto di raccolta acque meteoriche e sistemazione delle sedi viarie delle vie Oberdan, Natisone, Don Sturzo e Sant'Andrea a Castagnole, fine lavori 10.07.2015, approvazione certificato regolare esecuzione 15.09.2015;
- la ristrutturazione spogliatoi della palestra di Padernello, fine lavori 02.10.2015, certificato regolare esecuzione da approvare entro il 15.12.2015;
- la realizzazione spogliatoi del calcio di Padernello, fine lavori 16.09.2015, certificato regolare esecuzione. da approvare entro il 15.12.2015;

- la realizzazione della pista ciclabile lungo via Piave, finanziata nell'ambito del Piano Nazionale di Sicurezza Stradale, fine lavori 16.10.2015, approvazione certificato regolare esecuzione. 15.06.2015.

Sono stati consegnati e sono attualmente in corso i seguenti lavori che si prevede di completare entro la fine di dicembre:

- l'asfaltatura di alcune strade comunali, di marciapiedi e piste ciclabili nel territorio di Paese;
- la realizzazione di un percorso ciclo-pedonale protetto lungo via Treforni a Paese;
- la sistemazione di alcuni tratti dei marciapiedi di via Costituzione, via Piave, e via D'Alessi;
- l'adeguamento di alcune fermate delle autolinee;
- la sostituzione dei teli di copertura dei campi da tennis in via Olimpia;
- l'intervento di messa in sicurezza scuola elementare di Castagnole, finanziato con contributo regionale.

È stata approvata la progettazione esecutiva del restauro del Centro Anziani di Villa Panizza a Paese.

Nel 2015 sono stati approvati le progettazioni delle seguenti nuove opere:

- realizzazione della pista ciclabile lungo via Trieste;
- realizzazione della pista ciclabile lungo via Baldrocco;
- ristrutturazione della ex sede della Polizia Locale per ricavo uffici comunali;
- lavori di sistemazione dei marciapiedi di via Corazzin e via Postumia Romana.

Nel campo della sicurezza stradale, è stato dato corso al Piano Nazionale di Sicurezza Stradale con interventi non infrastrutturali relativi al programma operativo delle azioni per il periodo 2015-2017, nell'ambito del relativo contributo regionale concesso, oltre ad eseguire degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria all'impianti di pubblica illuminazione, e alla viabilità ed è stata predisposta la progettazione preliminare di piste ciclabili dando priorità alla continuazione e completamento delle esistenti ed alla manutenzione straordinaria delle sedi viarie nel territorio comunale in coerenza con il Programma triennale dei lavori pubblici.

Nel corso dell'anno sono state seguite dall'ufficio alcune opere pubbliche finanziate con capitali di terzi, in base ad accordi o convenzioni quali:

- realizzazione del sottopasso ferroviario, rotatorie e prolungamento della pista ciclabile di Via Verdi, consegna lavori novembre 2013, inizio lavori febbraio 2014 e fine lavori prevista per la primavera del 2016;
- realizzazione del secondo stralcio della pista ciclabile lungo via f.lli Bianchin, dal cimitero al passaggio a livello;
- ristrutturazione di porzione del distretto sanitario dell'ASL n. 9 sito in via La Motta con relativo centro prelievi AVIS.

Continuo è stato il confronto e la collaborazione con gli Enti presenti nel territorio per concordare/definire di volta in volta aspetti tecnico-amministrativo, gestionali per lavori o iniziative:

- redazione di capitolati, bandi per concessione impianti sportivi e fabbricati comunali;
- risanamento della rete fognaria zona artigianale di Padernello;
- adeguamento e ristrutturazione delle linee esistenti dell'acquedotto e fognatura interessate ad interventi di ampliamento o nuova realizzazione di insediamenti residenziali, commerciali e artigianali;
- interventi in collaborazione con il Ministero Della Pubblica Istruzione nel progetto "scuole belle" interessando gli edifici della primaria di Castagnole e secondaria di I grado di Postioma.

Durante l'anno l'Ufficio si è occupato di reperire i bandi regionali e statali che riguardavano contributi o finanziamenti di opere pubbliche (strade, piste ciclabili, asili, scuole, impianti sportivi,

sicurezza stradale), ed a presentare le richieste corredate da progettazioni di massima o preliminari, oltre alle certificazioni e dichiarazioni chieste dai bandi, ottenendo i seguenti contributi:

- contributo regionale di € 997.841,00 per il restauro di Villa Panizza;
- contributo regionale di € 5.782,00 per la messa in sicurezza della scuola elementare di Castagnole;
- contributo regionale di € 12.397,00 per la messa in sicurezza della scuola media di Postioma.

Nel corso dell'anno l'ufficio si è occupato del monitoraggio, delle eventuali richieste di proroghe, e della rendicontazione dei lavori e richiesta di somministrazione dei seguenti contributi concessi:

- contributo regionale di € 788.798,51 per la realizzazione del nuovo plesso scolastico di Padernello;
- contributo regionale di € 200.000,00 per interventi favore della mobilità e della sicurezza;
- contributo regionale di € 100.000,00 per la sistemazione della viabilità di Via Natisone, Oberdan, Don Sturzo e Sant'Andrea;
- contributo regionale di € 37.000,00 per la ristrutturazione impianto termo-idraulico degli spogliatoi del rugby;

L'ufficio LL.PP. ha svolto anche attività di Progettazione, D.L., Coordinamento della sicurezza, collaudi, frazionamenti, accatastamenti e perizie.

SOTTOPROGRAMMA - PROTEZIONE CIVILE

Per quanto riguarda la Protezione civile, si è dato corso alle procedure previste nel Piano adottato, sulla base delle varie segnalazioni e criticità evidenziate dal Centro Funzionale Regionale utilizzando il personale di servizio e il Nucleo di Protezione Civile.

Nel corso del 2015 è stata implementata la dotazione in carico al Gruppo di attrezzature per interventi di emergenza (segnaletica, sacchi e altri ausili) nonché proceduto alle operazioni di manutenzione e funzionalità di mezzi e attrezzature.

L'ufficio, collabora e coordina il Gruppo di Protezione Civile nei casi di calamità naturali, neve allagamenti, incidenti stradali rilevanti, pulizia di strade, pozzetti, taglio alberature, servizio/assistenza ad varie iniziative e manifestazioni organizzate dal Comune e dalle varie associazioni presenti nel territorio.

Durante l'anno in collaborazione con il Gruppo di P.C. sono stati organizzati presso le scuole dei corsi didattici in materia di sicurezza, è stato dato assistenza alle prove di evacuazione, alle esercitazioni pratiche che simulano interventi nel territorio di disboscamento, di antincendio, oltre a garantire la partecipazioni alle varie riunioni e corsi di aggiornamento organizzati dalla Provincia e Regione.

E' inoltre svolta da parte dell'ufficio l'attività di gestione e controllo delle spese sostenute dal Nucleo operativo della Protezione Civile per le operazioni di intervento nelle situazioni di emergenza ai fini dei rimborsi provinciali e regionali e lo svolgimento delle pratiche relative alle richieste dei contributi regionali a favore del servizio di protezione civile.

Nel 2015, è stato organizzato un corso di aggiornamento in materia di sicurezza operativa D.Lgs. 81/2008 per i volontari del Gruppo di Protezione Civile, presso la sede della P.C. di Via Baldrocco, oltre ad un corso per addetti territoriali della Protezione Civile.

Nel mese di ottobre è stato incaricato uno studio per l'aggiornamento dei dati della protezione civile, l'aggiornamento del Piano si concluderà nel mese di gennaio 2016.

Nel 2014, è stato organizzato un corso di aggiornamento in materia di sicurezza operativa D.Lgs. 81/2008 per i volontari del Gruppo di Protezione Civile, presso la sede della P.C. di Via Baldrocco, oltre ad un corso per addetti territoriali della Protezione Civile, specifico per dipendenti comunali.

A settembre è stata organizzata dal Dipartimento della P.C. una simulazione di evento sismico con epicentro Tambre d'Alpago, la struttura della P. C. comunale è intervenuta attivamente verificando la validità operativa del Piano di emergenza.

SOTTOPROGRAMMA - SMART CITY

Dal 2015 il programma n. 7: lavori pubblici, patrimonio, protezione civile è stato integrato dal programma 7/3 smart city, finalizzato a definire le linee di evoluzione del territorio comunale, individuandone il processo e l'agenda per la sua trasformazione verso una città intelligente o "smart", secondo l'accezione della Commissione europea.

L'Amministrazione individua azioni, progetti, iniziative che possano contribuire a tal fine, avendo come obiettivo: il miglioramento della qualità della vita; la salvaguardia ambientale finalizzata al rispetto e superamento degli obiettivi energetici ed ambientali dei protocolli internazionali; lo sviluppo economico e la crescita occupazionale; il sostegno della ricerca e della forte collaborazione tra ricerca, innovazione, impresa; la comunicazione diffusa e trasparente di quanto accade nel territorio.

L'azione amministrativa è inoltre rivolta alla promozione e partecipazione a bandi europei correlati ai predetti fini istituzionali, anche in collaborazione e con utilizzo di proposte di imprese del territorio.

Nell'ambito di questo progetto, nel corso dell'anno l'Ufficio ha fatto da capofila per la realizzazione di una applicazione per smartphone, al fine di canalizzare l'informazione alla cittadinanza comunicando le informazioni utili di varia natura (scadenze fiscali locali, ordinanze, deliberazione, bandi), gli eventi del territorio, il calendario di raccolta rifiuti per agevolare la raccolta differenziata, i riferimenti di attività produttive (anche in attuazione del progetto "APPuntamento a Paese") raccogliere le segnalazioni dei cittadini, ed in particolare, per la sicurezza stradale, svolgere le attività previste dal bando di cui alla DGR 1216/2013 di cui il Comune é beneficiario.

PROGRAMMA: SERVIZI TECNICO - MANUTENTIVI

Al servizio Tecnico manutentivo fanno capo tutte le procedure (dalle pratiche amministrative alla concreta realizzazione) necessarie alla manutenzione ordinaria delle proprietà comunali, siano esse demaniali che patrimoniali: sede municipale, scuole elementari e medie, asilo nido, centri sociali, palestre, spogliatoi e impianti sportivi, cimiteri, strade, aree verdi, aree pubbliche in genere con relativi servizi.

Nel corso dell'anno il personale è stato inoltre impiegato a svolgere attività di manutenzione straordinaria ed a supporto di interventi eseguiti da ditte esterne.

L'attività del Servizio ha organizzato l'attività sulla base di una programmazione periodica, tenendo conto delle richieste provenienti di volta in volta dall'Amministrazione, dagli uffici comunali, dall'Istituto comprensivo, dagli fruitori dei fabbricati utilizzati stabilmente quali asilo nido, biblioteca, centri sociali nonché dai cittadini che attraverso lo sportello, la posta elettronica, il telefono e la nuova applicazione per smartphone segnalano costantemente guasti e disservizi alla rete di illuminazione pubblica, alla rete stradale ed agli immobili comunali.

L'esecuzione dei lavori è preceduta, accompagnata e seguita dall'attività dell'ufficio, che si occupa di tutti gli aspetti tecnici ed amministrativi, dalla programmazione del lavoro, alla richiesta di preventivi, alla liquidazione delle fatture.

La maggior parte dei lavori è stata eseguita in amministrazione diretta, tuttavia i lavori più consistenti o che richiedono competenze specifiche sono stati affidati a ditte esterne attraverso procedure di acquisizione di beni e di servizi, i cui tempi di perfezionamento sono stati notevolmente dilatati in conseguenza della recente evoluzione normativa che ha aumentato la mole di adempimenti a carico dell'ufficio.

La manutenzione del verde è stata affidata anche per quest'anno in ampia percentuale a ditte esterne; compatibilmente con la disponibilità di mezzi e personale si è continuato tuttavia ad eseguire in amministrazione diretta lo sfalcio delle aiuole stradali e la manutenzione delle banchine così come l'annaffiatura durante il periodo estivo di piante e aiuole, indispensabile per garantire il mantenimento in particolare delle piante di recente piantumazione.

Il personale ha inoltre operato per la sistemazione dei danni creati dal maltempo attraverso interventi di raccolta delle ramaglie e di pulizia delle strade comunali.

Anche quest'anno la manutenzione delle strade bianche del territorio ha comportato un notevole impegno del personale per garantire tempestivamente gli interventi di ripristino della sicurezza stradale, sempre più frequenti a causa dell'interramento dei fossi e delle scoline laterali che impedisce il regolare deflusso delle acque meteoriche, determinando la formazione di buche che richiedono frequenti interventi.

Durante il periodo estivo è stato effettuato anche il trasloco del plesso elementare di Padernello nella nuova scuola recentemente ultimata.

La gestione da parte di enti esterni di servizi agli immobili ed impianti comunali ha continuato a richiedere all'ufficio i seguenti adempimenti:

- pratiche per nuove utenze e aumenti di potenza di energia elettrica;
- verifica per quanto possibile dei consumi delle utenze di energia elettrica e di acqua potabile;
- gestione degli aspetti amministrativi e pratici relativi ai rifiuti cimiteriali e ai rifiuti depositati nei cassoni presso il magazzino;
- programmazione orari, verifica costi ed in generale gestione di tutto quanto concerne il servizio Gestione Calore affidato a BIM Piave Nuove Energie.

Il servizio tecnico manutentivo ha continuato inoltre, per quanto richiesto, a dare il proprio supporto tecnico all'ufficio lavori pubblici nell'esame di progetti, nel controllo in fase di esecuzione e nel collaudo di opere di urbanizzazione che si accompagnano ad interventi di edificazione nel territorio (opere interne ed esterne a piani di lottizzazione, ad interventi unitari, interventi che comportano recinzioni lungo strade comunali, parcheggi ad uso pubblico, ecc.).

Riguardo al servizio cimiteriale sono state eseguite le operazioni per le tumulazioni, le inumazioni, le esumazioni ordinarie e straordinarie, le estumulazioni nonché la pulizia e manutenzione delle aree cimiteriali.

Per quanto riguarda il servizio di sportello al pubblico si sono svolti i seguenti principali adempimenti:

- autorizzazioni agli scavi per allacciamenti all'acquedotto e alla fognatura e per scavi riguardanti la posa degli altri sottoservizi, in particolare gas, elettricità, telefonia;
- autorizzazione per transiti eccezionali su strade comunali;
- pratiche relative a danni ad opere pubbliche (in particolare corrispondenza con assicurazioni);
- registrazione su un data base delle segnalazioni dei cittadini (buche su strade, lampade spente, segnaletica danneggiata ecc.) finalizzato alla programmazione ed al monitoraggio degli interventi;
- pratiche relative alle manifestazioni, in particolare per l'uso di locali ed il prestito di materiale;
- autorizzazioni per posa lapidi cimiteriali;
- sgravio fiscale su combustibili ad uso riscaldamento in vie non metanizzate.

PROGRAMMA: ATTIVITÀ PRODUTTIVE, SERVIZI SCOLASTICI, SPORT, RAPPRESENTANZA E COMUNICAZIONE

Per quanto riguarda le funzioni amministrative di competenza del Servizio e ed il sistema normativo di disciplina dei vari tipi di attività svolte si rinvia a quanto riportato nella Relazione di accompagnamento al Bilancio 2015. Nel corso del 2015 si è registrato una totale modifica del quadro normativo delle attività ricettive alberghiere ed extralberghiere, attraverso l'emanazione da parte della Regione di numerose Deliberazioni della Giunta e di Decreti Dirigenziali che hanno dato

piena attuazione alla legge regionale 14.6.2013, N. 11, che ha sostituito la precedente legge 4.11.2002, n. 33

Nella citata relazione di accompagnamento al Bilancio 2015, si sono delineati anche i tratti salienti, ancora in larga misura invariati, della situazione del mondo produttivo locale, caratterizzata da comprovate difficoltà, ma sostanzialmente in tenuta. I dati che l'Osservatorio della Camera Commercio di Treviso continua ad elaborare ed a diffondere trimestralmente confermano tale quadro economico. Si allega alla presente il prospetto dei dati delle imprese di Paese risultanti al 31 dicembre 2015 nel Registro Imprese della Camera Commercio.

SOTTOPROGRAMMA - SVILUPPO ECONOMICO E SERVIZI INTERCOMUNALI

Lo sportello Unico per le Attività Produttive

Il Comune di Paese ha operato fino al 31 luglio 2015 "in delega camerale" con il sistema telematico "Impresainungiorno" reso a suo tempo disponibile dalla Società Infocamere. Con deliberazione n. 6 del 27 gennaio 2015 il Consiglio comunale ha approvato la convenzione sottoscritta poi con il BIM Piave per utilizzare una nuova piattaforma informatica nell'ambito di un progetto realizzato in forma associata ai sensi dell'art. 30 del D. Lgs. 267/2000 con gli altri comuni della provincia.

E' così diventata operativa dal 1° agosto 2015 la proposta, tecnica e organizzativa, messa a punto dal BIM Piave e dal Centro Studi Amministrativi della Marca Trevigiana, per attuare una autonoma soluzione informatico-telematica, già adottata a dicembre 2015 da oltre cinquanta Comuni della Provincia e che sta trovando condivisione anche da un'altra trentina di comuni della provincia e dagli enti che operano a livello provinciale (Provincia, Vigili del Fuoco, Ulss, Questura, Prefettura, ecc..).

Questi primi mesi di operatività confermano la bontà del prodotto realizzato. Entro il mese di marzo è previsto che attraverso tale sistema adottino la piena funzionalità telematica di ricezione delle pratiche di competenza anche l'Ufficio Edilizia per il SUE, l'Ufficio Ambiente, il Servizio Polizia Locale ed il Servizio Lavori Pubblici, il tutto in connessione con l'Ufficio Protocollo ed il suo sistema di protocollazione.

L'Ufficio Attività produttive

L'attività amministrativa dell'Ufficio è stata dedicata in questi mesi del corrente anno 2015 all'ordinario espletamento delle funzioni in materia di rilascio di autorizzazioni, licenze, concessioni, nulla osta e assensi per l'esercizio dei vari tipo di attività ed a favore delle oltre 2100 imprese operanti nel territorio comunale.

La scheda PEG di rilevazione delle attività strutturali registra i dati analitici di tale attività amministrativa

Le Attività Promozionali

a) "APPUNTAMENTO A PAESE": si è concluso a fine anno 2015 il Programma Integrato, svolto in continuità ed integrazione con il precedente Programma "PAESE IMPRESA", progetti che anno ottenuto importanti contributi regionali sia per le iniziative ed attività organizzate nel territorio sia per gli interventi strutturali nella viabilità e nel decoro urbano, realizzati nell'area centrale del Capoluogo per migliorarne l'attrattività commerciale e la vivibilità.

Occorre trovare continuità per gli eventi e manifestazioni al fine di sostenere la rivitalizzazione dei nostri centri urbani a sostegno delle attività commerciali e di servizio insediate

A tal fine si è già iniziato ad operare ritiene sulle linee di un nuovo progetto comunale "PAESE EVENTI" che consente di continuare le azioni dei Programmi integrati indicati, in particolare riguardo a:

- interventi di formazione ed informazione per gli operatori economici anche con l'utilizzo del programma Paese Impresa e della APP Comunale
- valorizzazione della partecipazione degli imprenditori locali mediante tavoli tecnici e la Consulta delle Attività Produttive nominata a dicembre 2015 ed in fase di avvio dei lavori;
- progettualità sull'utilizzo e l'assetto dell'area centrale di Piazza Andreotti
- portare a regime la sperimentazione amministrativa per "Paese Eventi" :
 - dedicando una particolare attenzione per le procedure autorizzatorie delle manifestazioni al fine di assicurare che la semplificazione degli adempimenti burocratici non mortifichi le esigenze di sicurezza, di igiene, di tutela del decoro urbano e della quiete pubblica che rappresentano sempre la salvaguardia degli interessi di tutta la collettività;
 - il coordinamento degli eventi con la predisposizione del calendario annuale
- sostegno alle Associazioni locali ed in particolare alla Pro Loco comunale, alla Associazione Commercianti ed Artigiani ed alla Associazione Paese in festa per la realizzazione dei principali eventi: "Paese tra Fiori e Sapori",

b) IL CONTATTO ED IL COLLEGAMENTO DIRETTO CON LA RETE DELLE IMPRESE, è stato attuato anche nel corso del 2015 mediante:

- l'implementazione del portale "PaeseImpresa", e l'avvio del sistema comunale "APPaese" valorizzando le peculiarità delle aziende locali e attivando canali di contatto ed informazione tra domanda ed offerta nei vari settori di produzione e commercializzazione;
- i contatti con le associazioni di categoria per il rinnovo della "Consulta delle attività produttive", avvenuta a dicembre con la nomina della nuova Consulta, con l'obiettivo di promuovere il coinvolgimento delle imprese e delle associazioni di categoria stesse sulle scelte dell'Amministrazione comunale nell'ambito del mondo produttivo locale.

c) I CONTRIBUTI PER LE ASSOCIAZIONI DELLE IMPRESE:

L'Amministrazione ha voluto dare continuità al sostegno economico liquidando a fine anno un contributo di euro 3.000:

- per le Cooperative di garanzia del credito alle imprese, ritenendo importante per la ripresa economica garantire le esigenze di credito manifestate dalle aziende locali;
- per le Associazioni di promozione dei prodotti agricoli;

d) IL COORDINAMENTO DELLE MANIFESTAZIONI

In attuazione dell'apposita delega di assessorato per "Eventi e Manifestazioni", a partire dal mese di marzo 2015 si è dato corso ad una positiva sperimentazione di coordinamenti degli eventi con l'obiettivo di coordinare e valorizzare le varie iniziative promosse direttamente dal Comune o dalle numerose associazioni e realtà sociali esistenti nel territorio. Una particolare attenzione è stata posta alle procedure autorizzatorie delle manifestazioni, e ciò per assicurare che la semplificazione degli adempimenti burocratici non mortifichi le esigenze di sicurezza, di tutela del decoro urbano e della quiete pubblica che rappresentano sempre la salvaguardia degli interessi di tutta la collettività. A fine anno, con deliberazione del Consiglio comunale n. 63 del 30.11.2015 è stato approvato il nuovo Regolamento per lo svolgimento delle funzioni amministrative concernenti l'attività di vigilanza delle condizioni di solidità e sicurezza dei locali di pubblico spettacolo o trattenimento e delle manifestazioni temporanee.

d) L'ATTENZIONE ALLE ESIGENZE DEL MONDO AGRICOLO:

Si è lavorato anche nel corso del 2015 mediante:

- la promozione dei prodotti agricoli locali mediante un rapporto collaborativo stretto con le Associazioni degli agricoltori: Coldiretti, Cia e Unione Agricoltori e la piena valorizzazione dei due appuntamenti fieristici locali: "Paese tra fiori e sapori" e la "Festa di San Martino e sapori d'autunno"

- il supporto amministrativo ed organizzativo per la gestione degli “orti urbani”, iniziativa voluta dall’Amministrazione comunale ed ora condotta in collaborazione con un apposito Comitato eletto dagli oltre 90 concessionari di parcelle coltivate ad orto nell’area di Via Levade messa a disposizione dall’Azienda Ulss n. di Treviso, che ha garantito il rinnovo del contratto fino al 2016;
- l’aggiornamento, in collaborazione con il Consorzio Condifesa di Treviso delle modalità di informazione alle aziende agricole per i trattamenti antiparassitari e fitosanitari delle colture.

SOTTOPROGRAMMA - SERVIZI SCOLASTICI

Questi i dati delle scuole primarie e secondarie di I° grado relativi all’anno scolastico 2015-2016:

SCUOLA PRIMARIA	numeri alunni e, tra parentesi, numero di classi					
	1 [^]	2 [^]	3 [^]	4 [^]	5 [^]	TOTALE
PAESE "Pravato"	59 (3)	69 (3)	56 (3)	60 (3)	60 (3)	304 (15)
PAESE "Treforni"	43 (2)	41 (2)	44 (2)	54 (3)	42 (2)	224 (11)
CASTAGNOLE	59 (3)	46 (3)	52 (3)	32 (2)	51 (3)	240 (14)
PADERNELLO	46 (2)	48 (2)	42 (2)	42 (2)	38 (2)	216 (10)
PORCELLENGO	13 (1)	23 (1)	18 (1)	14 (1)	15 (1)	83 (5)
POSTIOMA	22 (1)	32 (2)	27 (2)	30 (2)	34 (2)	145 (9)
	242 (12)	259 (13)	239 (13)	232 (13)	240 (13)	1.212 (64)
Dati anno 2014-2015	266 (13)	255 (12)	233 (13)	242 (13)	256 (12)	1252 (63)
Dati anno 2013-2014	260 (13)	236 (13)	242 (13)	261 (12)	225 (12)	1224 (63)
Dati anno 2012-2013	231 (13)	243 (13)	259 (12)	227 (12)	222 (12)	1182 (62)
Dati anno 2011-2012	264	221	229	220	213	1170 (60)

SCUOLA SEC. I° GR.	numeri alunni e, tra parentesi, numero di classi			
	1 [^] (classi)	2 [^]	3 [^]	TOTALE
PAESE	223 (10)	195 (9)	213 (10)	631 (29)
POSTIOMA	53 (2)	53 (2)	46 (2)	152 (6)
TOTALE	276 (12)	248 (11)	259 (12)	783 (35)
Dati anno 2014-2015	248 (11)	260 (12)	258 (12)	766 (35)
Dati anno 2013-2014	266 (11)	265 (11)	276 (11)	807 (33)
Dati anno 2012-2013	276 (11)	274 (11)	240 (9)	790 (31)
Dati anno 2011-2012	276 (11)	240 (9)	221 (9)	737 (29)

L’Istituto Comprensivo statale “Casteller”

L’Amministrazione comunale sta assicurando tutto il suo impegno affinché questa realtà operi al meglio, mantenendo alto il livello di qualità che da sempre caratterizza le strutture scolastiche di Paese.

Per questo con deliberazione n. 181 in data 28.12.2015 la Giunta Comunale ha assunto il seguente indirizzo in ordine alla corresponsione dei contributi all’Istituto Comprensivo nel corrente anno scolastico 2015-2016 e alle previsioni per i prossimi anni 2017 e 2018:

- 1) di assegnare, per l’anno scolastico 2015-2016, all’Istituto Comprensivo “C. Casteller” di Paese un contributo di € 32.000,00 a titolo di rimborso delle spese poste dalla legge a carico del Comune per il funzionamento amministrativo dell’Istituto stesso;
- 2) di assegnare altresì, all’Istituto stesso, un contributo di € 38.000,00 per sostenere i seguenti progetti inseriti nel Piano dell’offerta formativa per l’anno scolastico 2015-2016:

2.1 - € 7.000,00 per PROGETTO POTENZIAMENTO ARTISTICO, MUSICALE E PSICOMOTORIO SCUOLA PRIMARIA (ex Progetto Teatro- Progetto Psicomotricità)

2.2- € 1.000,00 per PROGETTO PSICOMOTRICITÀ INFANZIA (nuovo)

- 2.3 - € 4.500,00 per PROGETTO LABORATORI POMERIDIANI per gli alunni della scuola primaria
- 2.4 - € 2.500,00 per PROGETTO LETTURA per gli alunni della scuola primaria
- 2.5 - € 2.500,00 per PROGETTO SONOLOGIA e/o interventi didattico/educativi per alunni diversamente abili della scuola primaria e secondaria di primo grado
- 2.6 - € 1.500,00 per PROGETTO ASCOLTO per gli alunni della scuola secondaria di primo grado);
- 2.7 - € 7.000,00 per PROGETTO PER L'AUTONOMIA SCOLASTICA per alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA) della scuola primaria;
- 2.8 - € 9.000,00 per PROGETTO "STUDIARE GIOCANDO – GIOCARE STUDIANDO" - laboratori pomeridiani per alunni della scuola secondaria di primo grado di Paese e Postioma;
- 2.10 - € 3.000,00 per ACQUISTO SUSSIDI DIDATTICI (euro 4.000 nel 2014-15);

3) di assoggettare la liquidazione dei suddetti contributi alle seguenti condizioni:

- per i progetti 2.1, 2.2, 2.4, 2.5, 2.7 e 2.8: verifica della sussistenza di un congruo numero di alunni partecipanti alle attività del progetto;
- per il progetto 2.3: verifica del ruolo del personale della scuola e della effettiva collaborazione dallo stesso prestata per lo svolgimento delle attività relative ai laboratori pomeridiani curati dalla Cooperativa Comunica;
- per il progetto 2.7: verifica delle modalità di effettivo svolgimento del progetto e dei criteri di individuazione degli alunni ammessi, trattandosi di nuovo progetto iniziato nei primi mesi del 2015;
- per il progetto 2.8: verifica della attività svolta e dei criteri di individuazione degli alunni ammessi;
- per tutti i progetti: * verifica dell'equità delle contribuzioni richieste ai genitori per i vari progetti;
 - * verifica ruolo insegnanti durante attività svolta da personale esterno in orario scolastico;
 - * verifica modalità affidamento incarichi per le attività svolte al di fuori dell'orario scolastico;

4) di prevedere, in sede di redazione del bilancio 2016-2018, per gli anni 2017 e 2018 un contributo complessivo annuo inferiore a quello previsto in complessivi € 70.000,00 per il 2016, concordando con l'Istituto Comprensivo "C. Casteller", anche con la consultazione del Consiglio d'Istituto, una razionalizzazione dei progetti da attuare, al fine di ottimizzare i consistenti contributi comunali a sostegno dell'offerta formativa;

Utilizzo della sala polivalente parrocchiale di Paese

Ne è stato assicurato l'utilizzo da parte dell'Istituto Comprensivo per alcune attività didattiche particolari e per le riunioni di genitori e di insegnanti dell'Istituto stesso, con un contributo di euro 3.000 rimborsato dal Comune, per circa 50 utilizzi nel corso dell'anno scolastico.

Custodia alunni nei periodi pre-post scuola

Il servizio è organizzato ormai da alcuni anni per agevolare l'accesso e l'uscita degli alunni nel modo più flessibile, aderendo ad un apposito progetto proposto in forma associata con una ventina di comuni dalla Associazione Comuni della Marca Trevigiana.

Questi i dati che riguardano l'adesione al servizio data dalle famiglie nel mese di settembre per il corrente anno scolastico 2015-2016:

Scuole primarie	Utenti al mattino	Utenti al pomeriggio
Pravato	72	34
Treforni	62	30
Postioma	12	14
Castagnole	456	16

Porcellengo	19	-
Padernello	70	25
Totale 2015-2016	291	119
Totale 2014-2015	265	118

Le tariffe annuali applicate per il servizio, che è interamente coordinato dall'Ufficio Scuola sono le seguenti: - euro 55,00 per il servizio di pre-scuola al mattino;
- euro 70,00 per servizio di post-scuola nei plessi di Castagnole e Paese (3 uscite-ore 12,30);
- euro 115,00 (per 5 uscite – ore 12,30 / 16,30) per post scuola nel plesso di Treforni;
- euro 90,00 per post-scuola nei plessi delle scuole primarie di Postioma e Padernello
Il costo del servizio di euro 20.290,50 sostenuto nell'anno scolastico 2014-2015 è stato interamente coperto dai contributi delle famiglie.

Servizio di vigilanza stradale nelle aree di accesso ai plessi scolastici:

E' stato e continua ad essere effettuato attraverso i cosiddetti "nonni vigili". Come il servizio di custodia pre-post scuola, anche questo servizio è realizzato aderendo al progetto di gestione in forma associata con più comuni proposto dalla Associazione Comuni della Marca Trevigiana.

Trasporto scolastico

Nell'estate 2015 è stato dato corso all'appalto del servizio di trasporto scolastico comunale per il triennio scolastico 2015/16 – 2016/17 – 2017/18, risultandone alla fine aggiudicataria la ditta ACTT Servizi Spa.

Per effetto dei benefici della validità triennale dell'appalto e di alcune razionalizzazioni operate nell'organizzazione delle 10 linee di trasporto attivate al mattino e di altrettante attivate per i ritorni a mezzogiorno o al pomeriggio, il costo annuale dell'appalto è di circa 160.000 euro, con un significativo ribasso rispetto a quanto speso negli anni scorsi.

Inoltre, per dare continuità all'agevolazione garantita attraverso una linea di trasporto comunale a favore degli studenti di Porcellengo e Postioma frequentanti gli Istituti Superiori posti nella zona a nord di Treviso l'amministrazione comunale ha concluso un accordo con l'azienda di trasporto pubblico MOM Spa, anche con un finanziamento di oltre 10.000 euro messo a disposizione dal comune, per attivare una corsa bis al mattino con destinazione diretta verso gli Istituti scolastici stessi. Tale agevolazione per gli studenti di Paese, di Padernello e di Castagnole viene già garantita attraverso corse bis delle linee n. 11 e n. 25

Centri Estivi

L'Amministrazione comunale ha assicurato anche nel corso dell'estate 2015 un servizio sicuramente prezioso sia per la valenza educativa sia per il supporto alle famiglie spesso in difficoltà per esigenze e dei tempi di lavoro. I pagate dalle famiglie.

Questi i dati sulla partecipazione ai centri estivi 2015, organizzati dal Comune con affidamento del servizio alla Cooperativa Comunica ed il coordinamento organizzativo dell'Ufficio Scuola:

CENTRI	UTENTI	Utenti 2014
centro c/o sc. Pravato Paese		
TEMPOLUNGO	84	56
TEMPO CORTO e CORTO CON MENSA	81	67
totale centro sc. Pravato	165	123
centro c/o sc. Padernello	50	59
centro sc. infanzia Giuggiolo		
TEMPO LUNGO	58	36
TEMPO CORTO	52	26
totale sc. infanzia	110	62

Il costo complessivo del servizio di euro 38.457,17 è stato interamente sostenuto con le rette pagate dalle famiglie per l'iscrizione dei ragazzi.

Come si è potuto rilevare dalle presenze di bambini nei centri realizzati, l'esiguo numero di ragazzi richiedenti il servizio a Castagnole ed a Postioma ha portato a concentrare le attività sui due plessi scolastici di Padernello e di Paese (alla scuola Pravato).

Il servizio ha riguardato anche l'organizzazione presso la struttura della scuola dell'infanzia "Il Giuggiolo" di Castagnole di un centro estivo per i bambini delle scuole dell'infanzia, non essendo più assicurata l'organizzazione, come avveniva negli anni scorsi, dalla Scuola dell'infanzia parrocchiale di Porcellengo, anche per conto delle altre scuole dell'infanzia parrocchiali.

Contributi "Al merito scolastico" e "Premio Baccharini"

L'Amministrazione comunale ha confermato anche nel 2015 l'impegno di incentivare gli alunni delle superiori che hanno ottenuto al termine dell'anno scolastico 2014-2015 i migliori risultati, erogando un "contributo al merito scolastico" di 150 euro a 66 studenti meritevoli, per una spesa complessiva di euro 9.900,00. E' stato inoltre assegnato un contributo di euro 250 per il "Premio Baccharini".

Gestione delle mense scolastiche

Si riscontra positivamente ormai da anni la preziosa attività dei genitori che svolgono un servizio molto utile nell'organizzare e nel seguire la refezione in tutti i plessi scolastici del comune, con un contributo erogato in euro 5.500 a favore dei Comitati Genitori stessi, potendo così mantenere un prezzo contenuto dei buoni-mensa, per agevolare le famiglie (euro 3,73 per la scuola dell'infanzia "il Giuggiolo", euro 3,94 per le scuole primarie, euro 4,14 per le secondarie di 1° grado).

Dall'anno scolastico 2014-2015, è stato reso attivo, da parte della ditta che fornisce il servizio di refezione scolastica su tutti i plessi del Comune, ad eccezione del plesso elementare di Porcellengo, dove opera un'altra ditta, un sistema telematico che consente alle famiglie di pagare i buoni pasto su un conto elettronico e di prenotare il servizio per i figli studenti.

Il Comune ha continuato inoltre a garantire la refezione agli insegnanti che effettuano la custodia degli alunni in mensa. La relativa spesa di euro 25.207,49 è stata solo parzialmente recuperata con trasferimenti statali (euro 12.208,72)

L'Amministrazione ha altresì confermato, con una spesa di euro 4.085,00 l'incarico a due nutrizioniste di seguire e controllare le forniture ed il servizio di somministrazione attuati nelle 9 mense scolastiche attualmente attive .

Sede per i Comitati dei Genitori

Tenuto conto della preziosa attività svolta dai Comitati dei Genitori, si è continuato a mettere a disposizione gratuitamente una sede nei locali dell'ex Direzione didattica, nel plesso scolastico di Via della Costituzione.

Erogazione contributi statali e regionali per i libri di testo

L'Ufficio Scuola del Comune ha assicurato la verifica dei requisiti dei richiedenti (reddito, correttezza delle spese documentate e voti scolastici) e la liquidazione dei relativi contributi alle famiglie. Inoltre, poichè le domande devono essere inoltrate solamente per via telematica, intende concordare, come negli anni scorsi, due punti di assistenza alle famiglie con la collaborazione della Segreteria dell'Istituto Comprensivo e dell'Ufficio Scuola del Comune.

Per l'anno scolastico in corso 2015-2016 le domande presentate per i contributi per i libri sono state 110, per una richiesta di contributo regionale pari ad euro 17.945,38

Il Progetto "PEDIBUS": L'iniziativa, partita nel maggio 2012 su iniziativa di gruppi di genitori con il sostegno dell'Amministrazione comunale e dell'Associazione Pedibus di Treviso, è continuata solo nella scuola primaria di Castagnole, consentendo ai ragazzi che non utilizzano il trasporto scolastico di raggiungere la propria scuola a piedi, con un sistema coordinato di sicurezza garantito dalla "guida" di adulti volontari che si fanno carico di condurre "cordate" di

ragazzi su percorsi pedonali verificati dalla Polizia Locale. Con deliberazione n. 490 del 23.12.2015 l'Amministrazione Comunale ha rinnovato l'adesione triennale al protocollo di intesa con l'Associazione Pedibus Treviso, l'Istituto Comprensivo C. Casteller e con l'Azienda Ulss. N. 9 di Treviso ed ha approvato un apposito progetto di collaborazione con l'Istituto Casteller nell'ambito delle attività di tutela ambientale proposte per l'attuazione del Paese.

Scuole dell'infanzia

Questi i dati rilevati a settembre 2015, relativi ai bambini iscritti nel corrente anno scolastico 2015-2016

SCUOLE DELL'INFANZIA	1° anno (2012-13)	2° anno 2011	3° anno 2010-09	Anno 2015 -16	confronto Anno sc. 2014-2015	confronto Anno 2013-2014	confronto Anno 2012-13
Statale "Il Giuggiolo"	36	40	21	97 (4 sez)	96 (4 sez.)	96 (4sez.)	96 (4 sez.)
PARITARIE PARROCCHIALI 2015-2016							
SCUOLE DELL'INFANZIA	1° anno (2012-2013)	2° anno (2011)	3° anno (2010) (2009)	Anno sc. 2015-2016	confronto Anno sc. 2014-2015	confronto Anno 2013-2014	confronto Anno 2012-13
"S. Giuseppe" - Paese	70	68	62	200 -(1 dis) (n. 8 sez.)	195 (1 dis) (n. sez. 8)	217 (n. sez. 9)	225 (9 sez.)
"Montini" - Padernello	29	16	28	73 - (1dis) (n. 3 sez.)	60 (1 dis) (n. sez. 3)	84. (n. sez. 4.)	79 (4)
"Casa figli del popolo" - Porcellengo	16	10	20	46 - (2 dis) (n. 2 sez.)	51 (n. sez. 2)	62. (n. sez.3)	72 (3)
"S: Giorgio Martire" - Postioma	38	33	36	107 - (0 dis) (n. 4 sez.)	98 (1 dis) (n. sez. 4)	95 (n. sez.4)	97 (4)
"Larizza " - Castagnole	42	29	46	117 - 0 dis (n. 5 sez.)	114 (1 dis) (n. sez. 5)	126 (n.sez. 5)	122 (5)
Totale solo paritarie	195	156	192	543 (22 sz)	518 (22sez)	584 (25 sz)	595 (25sz)

La collaborazione con le scuole paritarie parrocchiali si è esplicata garantendo alle scuole parrocchiali, mediante un convenzione triennale prorogata a dicembre 2015 anche per il corrente anno 2016, un contributo annuo ordinario di euro 352.000 e un contributo straordinario di euro 12.000 per l'attività di supporto psico-pedagogico_svolto da un professionista per i bambini delle scuole dell'infanzia parrocchiali e le loro famiglie, al fine di mantenere al continuità del progetto e con un contestuale abbattimento dei costi.

Contributo al Comitato "Il pulmino c'è"

L'amministrazione comunale anche per gli anni scolastici 2015-2016 e 2015-2016, con fondi del bilancio 2015, ha concesso un contributo di euro 5.000 all'apposito Comitato "Il Pulmino c'è" costituito tra una trentina di famiglie di bambini frequentanti la scuola dell'infanzia "S. Giuseppe" che si sono autonomamente attivate per organizzare un apposito servizio di trasporto scolastico. Il contributo ha la finalità di assicurare che la quota pro capite per famiglia non risulti troppo elevata.

SOTTOPROGRAMMA - SERVIZI PER LO SPORT

Un forte impegno è stato svolto anche nel 2015 nell'ambito delle attività sportive, che rappresenta un importante settore di azione dell'Amministrazione comunale, sia per valorizzare le potenzialità agonistiche espresse dalle varie associazioni sportive del territorio, sia per sostenere il valore sociale e culturale dello "sport per tutti" come veicolo di migliore qualità della vita sociale, familiare e personale.

Da qui le varie attività svolte per assicurare interventi più mirati sulle strutture e gli impianti sportivi e la relativa gestione, con il sostegno e alla vita delle associazioni sportive e con l'organizzazione di iniziative e condizioni volte a rendere accessibili a tutti la conoscenza e la pratica dei vari tipi di sport:

- Gestione e programmazione dell'utilizzo delle palestre comunali: attività svolta puntualmente direttamente dall'Ufficio Sport del Comune mediante un continuo contatto con le molte associazioni locali ed extra-comunali per la definizione di orari, modalità e spazi di miglior utilizzo delle nostre strutture;
- Servizio di custodia e di pulizia delle palestre comunali: L'Amministrazione ha prorogato fino al 30 luglio 2016 le convenzioni per tale servizio con le Associazioni sportive che maggiormente utilizzano le singole palestre. Nel frattempo in questi mesi si è avviata la valutazione delle scelte da intraprendere per garantire la continuità del servizio medesimo.
- Tariffe per l'utilizzo di palestre, palestrine ed altre strutture per lo sport: sono state applicate anche nel corso 2015 le tariffe in vigore dal 2012, che presentano tuttavia in alcuni casi difficoltà di puntuale applicazione. L'Assessorato, anche con il supporto offerto dalla nuova Commissione Sport già operativa dal mese di ottobre, sta valutando una sostenibile revisione sia riguardo ai valori che in relazione ai criteri applicati a suo tempo per la terminazione delle tariffe medesime, tenendo conto in modo particolare del sistema di gestione delle palestre che sarà adottato a partire dal 1° agosto.
- Convenzione per la gestione degli impianti sportivi: anche le convenzioni per l'utilizzo degli impianti di calcio e del rugby sono state prorogate fino al 31 luglio 2016 per permettere un regolare svolgimento dell'anno sportivo in corso. Sono poi continuati i contatti con l'Associazione Moto Club Paese per portare a termine l'impegno di procedere alla complessiva sistemazione e messa a norma dello stesso crossodromo di Via Levante;
- Dotazione di defibrillatori per le strutture sportive: l'Amministrazione comunale ha dotato gli impianti sportivi e le palestre comunali di defibrillatori, demandandone l'utilizzo alle associazioni sportive che operano in tali impianti e che sono state coinvolte, anche finanziariamente, nella realizzazione di 2 appositi corsi appositi corso per gli atleti e i dirigenti delle varie associazioni sportive del territorio e per alcuni operatori scolastici incaricati della custodia delle palestre negli orari di utilizzo da parte degli alunni dei vari plessi scolastici.
- Migliorie nelle strutture sportive: durante lo scorso periodo estivo è stato realizzato un importante intervento di manutenzione straordinaria nella palestra di Padernello mediante una radicale risistemazione degli spogliatoi e nell'area del campo da calcio, con l'installazione di adeguati spogliatoi, risolvendo il problema da anni lamentato che gli atleti del calcio erano costretti ad utilizzare gli spogliatoi della palestra. E' stato altresì concesso un importante contributo per il rifacimento dell'impianto idrico dei spogliatoi del campo di calcio di Postioma ed è in verifica di fattibilità una adeguata sistemazione interna degli spogliatoi medesimi. Infine, si è dato corso alla demolizione delle strutture provvisorie per pubbliche manifestazioni a suo tempo installate nel campo di calcio di Villa e si è avviata l'ipotesi progettuale di realizzare nuovi spogliatoi per consentire la creazione di un'area di pertinenza più ampia all'immobile di Villa Gobbato posto in vendita.
- Contributi ordinari e straordinari alle Associazioni sportive: in competenza 2015 sono stati liquidati solo 5.000 euro in quanto a fine 2015 erano stati anticipati 23.000 di contributi ordinari in acconto sui contributi 2015. I contributi straordinari, per complessivi euro 13.103,00 sono stati così erogati:
 - 4.000,00 euro per la realizzazione della festa dello sport
 - 2.000,00 euro per "Paese in Bicicletta"
 - 573,44 euro per il progetto "C'è Sport per tutti" realizzato in collaborazione con l'ANFFAS e l'Istituto Comprensivo "C.Casteller",
 - euro 5.428,96 contributo all'U.S. Calcio Postioma per lavori negli spogliatoi del campo di calcio e per riparazioni straordinarie dei pulmini e del tosaerba
 - euro 600,00 al U.S. Calcio Padernello per lavori negli spogliatoi del campo da calcio

- 500,00 euro al'A.S. Rugby Paese per il torneo di minirugby "G. Visentin"
- Concessione di patrocini, messa a disposizione di spazi ed aiuti organizzativi e promozionali per le attività sportive: l'amministrazione ha continuato ad offrire la massima disponibilità per favorire quanto richiesto, soprattutto a beneficio dei gruppi e delle aggregazioni locali.
- E' continuato altresì il sostegno alla attività sportiva nelle scuole, garantendo:
 - a) le spese di trasporto per i ragazzi delle medie che partecipano ai Giochi della Gioventù;
 - b) l'utilizzo gratuito delle strutture sportive da parte di portatori handicap, anche attraverso l'adesione ad un apposito progetto "SportXtutti" attuato con l'Istituto Comprensivo "Casteller" e con l'ANFFAS, in rete anche con altri comuni del comprensorio.

Iniziative particolari:

a) Festa dello sport:

Dopo la buona riuscita della edizione del 2014, domenica 28 settembre 2015 si è tenuta con buona riuscita ed ampia partecipazione di pubblico la Festa dello Sport organizzata con la stessa formula, occupando un'intera domenica, presso tutte le aree degli impianti sportivi di Via Olimpia, invitando tutte le associazioni sportive del territorio a dare dimostrazione diretta della propria attività, anche con la finalità di coinvolgere i ragazzi e le relative famiglie, pure attraverso le scuole.

b) "Paese in bicicletta": è stato anche nel 2016 l'evento di maggior partecipazione, la cui organizzazione è stata ancora una possibile grazie alla collaborazione delle molte associazioni del territorio. Il ricavato di euro 4.423 è stato devoluto al progetto comunale delle "borse lavoro" per venire incontro a tante persone disoccupate con situazioni familiari a carico.

c) "Centri Sportivi Estate": L'Amministrazione ha collaborato mettendo disposizione, a tariffe agevolate, le proprie strutture sportive, solitamente poco utilizzate nel periodo estivo, e promuovendo un'azione di sinergia ed integrazione tra le associazioni che per la prima volta hanno congiuntamente proposto l'iniziativa: la Polisportiva Paese, l'ASD Pallamano Paese e l'ASD Sportivamente di Quinto.

SOTTOPROGRAMMA - SERVIZI DI RAPPRESENTANZA E INFORMAZIONE

Nel corso del 2015 si è continuato ad assolvere alle competenze relative alla rappresentanza ed all'informazione, che riguardano il coordinamento e la gestione contabile e amministrativa dei seguenti eventi:

- manifestazioni civili del IV novembre e del 25 aprile;
- celebrazioni per la festa patronale di San Martino e la cerimonia civica di assegnazione della onorificenza comunale San Martino e del "Premio Baccarini"
- celebrazioni e ricorrenze varie (Natale: incontri e visite per auguri)
- fornitura di presenti di rappresentanza in particolari occasioni.

Per l'informazione il Servizio ha continuato a provvedere:

- alla rassegna quotidiana della stampa locale (visione e copie per mail agli amministratori e agli uffici)
- alla segreteria organizzativa del periodico comunale "Paese:Vita Amministrativa" realizzato gratuitamente da una ditta di Resana che ne assicura i costi attraverso la raccolta pubblicitaria presso la aziende del comune.
- alla pubblicizzazione degli eventi che si tengono nel comune attraverso il nuovo sistema APP comunale, sul sito comunale, nel periodico comunale "Vita Amministrativa" raccogliendo i relativi dati dagli uffici e dalle associazioni del territorio.

E' da ricordare che sia per le spese di rappresentanza che per le spese per l'informazione istituzionale si è dovuto rispettare il taglio dell'80% rispetto a quanto speso nel 2009 con una spesa ammissibile per l'intero anno di soli 9.296,18 euro.

4. SERVIZI PUBBLICI A DOMANDA INDIVIDUALE

Per quanto riguarda la gestione dei “servizi pubblici a domanda individuale”, di cui al prospetto che segue, i proventi complessivi di tali servizi dell’anno 2015 danno un gettito di € 370.891,29 che, comparato al costo complessivo dei servizi stessi, ammontante ad € 649.713,02, copre in misura pari al 57,09%.

E’ stata pertanto migliorata la previsione di copertura dei costi per i servizi in questione che all’atto di approvazione del bilancio di previsione dell’esercizio 2015 veniva preventivata al 54,21%.

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DELLE ENTRATE E DELLE SPESE RELATIVE AI SERVIZI PUBBLICI A DOMANDA INDIVIDUALE (Art. 6 D.L. 55/1983 e Decreto Interministeriale 31 dicembre 1983)

Descrizione dei servizi	SPESE			ENTRATE			Percentuale di copertura
	Personale	Altre spese	Totale	Tariffe, rette e contribuzioni	Entrate specificatamente destinate	Totale	
Asilo nido	€ 243.546,21	€ 55.332,9	€ 298.879,18	€ 122.05,48	€ 85.703,99	€ 207.719,47	69,50%
Soggiorni climatici	€ 6.966,28	€ 111.500,00	€ 118.466,28	€ 75.696,00		€ 75.696,00	63,90%
Centri estivi	€ 4.651,80	€ 38.57,17	€ 43.108,97	€ 36.870,60		€ 36.870,60	85,53%
Palestre polisportive comunali	€ 20.600,00	€ 168.658,59	€ 189.258,59	€ 50.605,22		€ 50.605,22	26,74%
TOTALE EURO	€ 275.764,30	€ 373.948,5	€ 649.713,02	€ 285.87,30	€ 85.703,99	€ 370.891,29	57,09%

5. PATTO DI STABILITÀ INTERNO

Anche per l’anno 2015 è stato rispettato l’obiettivo del Patto di Stabilità.

Al bilancio di previsione relativo all’anno 2015, è stato allegato un prospetto, previsto dalla normativa, in cui sono stati indicati i presunti accertamenti ed impegni per la parte corrente e le presunte riscossioni ed i presunti pagamenti per la parte riguardante gli investimenti.

Di seguito si riportano i prospetti, con i dati espressi in migliaia di euro, relativi al conteggio dell’obiettivo programmatico e al saldo netto raggiunto al 31.12.2015 in base al certificato inviato in data 31 marzo 2016.

All. OB/15/C - Calcolo dell'obiettivo di competenza mista

PATTO DI STABILITA' INTERNO 2015-2018 DETERMINAZIONE DELL'OBIETTIVO <i>(legge 12 novembre 2011, n. 183, legge 24 dicembre 2012, n.228, legge 27 dicembre 2013, n. 147, legge 23 dicembre 2014, n. 190, Decreto Legge 19 giugno 2015, n.78)</i> COMUNI con popolazione superiore a 1.000 abitanti Comune di PAESE (migliaia di euro) Modalità di calcolo Obiettivo 2015-2018			
--	--	--	--

		Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
Fase 1	SALDO OBIETTIVO rideterminato in applicazione dell'Intesa sancita nella Conferenza Stato-città ed autonomie locali del 19/02/2015 (comma 1 dell'articolo 1 del decreto legge 19 giugno 2015, n.78, TABELLA 1)	470 (a)	505 (b)	505 (c)	505 (d)
	ACCANTONAMENTO ANNUALE AL FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' (comma 1 dell'articolo 1 del decreto legge 19 giugno 2015, n.78)	370 (e)	283 (f)	120 (g)	0 (h)
	SALDO OBIETTIVO al netto dell'accantonamento al Fondo crediti dubbia esigibilità	100 (i)=(a)-(e)	222 (j)=(b)-(f)	385 (k)=(c)-(g)	505 (l)=(d)-(h)
Fase 2	ATTRIBUZIONE SPAZI FINANZIARI AI SENSI DEL COMMA 2 DELL'ARTICOLO 1 DEL DECRETO LEGGE 19 GIUGNO 2015, N.78	2 (m)			
	SALDO OBIETTIVO RIDETERMINATO AI SENSI DEL COMMA 2 DELL'ARTICOLO 1 DEL DECRETO LEGGE 19 GIUGNO 2015, N.78	98 (n)=(i)-(m)			
Fase 3	PATTO REGIONALIZZATO - VERTICALE INCENTIVATO (1) Variazione obiettivo ai sensi del comma 484 e segg. dell'articolo 1 della legge n. 190/2014 (legge di stabilità 2015)	0 (o)			
	PATTO REGIONALIZZATO - VERTICALE ORDINARIO (1) Variazione obiettivo ai sensi del comma 480 e segg. dell'articolo 1 della legge n. 190/2014 (legge di stabilità 2015)	0 (p)			
	PATTO REGIONALIZZATO - ORIZZONTALE (2) Variazione obiettivo ai sensi del comma 480 e segg. dell'articolo 1 della legge n. 190/2014 (legge di stabilità 2015)	0 (q)	0 (r)	0 (s)	
	PATTO NAZIONALE ORIZZONTALE (3) Variazione obiettivo ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012	0 (t)	0 (u)	0 (v)	
	SALDO OBIETTIVO RIDETERMINATO - PATTI DI SOLIDARIETA'	98 (w)=(n)+(o)+(p)+(q)+(t)	222 (x)=(j)+(r)+(u)	385 (y)=(k)+(s)+(v)	
	IMPORTO DELLA RIDUZIONE DELL'OBIETTIVO ai sensi del comma 122 dell'art. 1 della legge n. 220/2010, del comma 10-bis dell'art. 1 del decreto legge n. 78/2015, dell'art. 3 del decreto legge n. 154/2015	0 (z)			
FASE 4	VARIAZIONE DELL'OBIETTIVO PER GESTIONI ASSOCIATE SOVRACOMUNALI (comma 6-bis dell'articolo 31 della legge n. 183/2011) (4)	0 (aa)			
	SALDO OBIETTIVO FINALE	98 (ab)=(w)-(z)+(aa)	222 (ac)=(x)	385 (ad)=(y)	505 (ae)=(l)

Note

(1) Compensazione degli obiettivi fra regione e propri enti locali (valorizzato con segno "-").

(2) Compensazione degli obiettivi fra enti locali del territorio regionale (valorizzato nel 2015 con segno "+" se quota ceduta e segno "-" se quota acquisita). Agli enti locali che nel 2015 cedono spazi finanziari, nel biennio successivo è riconosciuta una modifica migliorativa del loro saldo obiettivo commisurata al valore degli spazi finanziari ceduti, fermo restando l'obiettivo complessivo a livello regionale. Agli enti locali che nel 2015 acquisiscono spazi finanziari, nel biennio successivo sono attribuiti saldi obiettivo peggiorati per un importo complessivamente pari agli spazi finanziari acquisiti. La somma dei maggiori spazi finanziari concessi e attribuiti deve risultare, per ogni anno di riferimento, pari a zero (comma 483 dell'articolo 1 della legge n. 190/2014). Gli importi relativi agli anni 2015 e 2016, riportati nelle celle (q) ed (r), sono altresì comprensivi dei recuperi connessi alla eventuale partecipazione al patto regionale orizzontale negli anni 2013 e 2014.

(3) Compensazione degli obiettivi fra comuni del territorio nazionale (valorizzato con segno "+" se quota ceduta e segno "-" se quota acquisita). Il comune che cede spazi finanziari, nel biennio successivo riduce (migliora) il proprio obiettivo di un importo pari agli spazi ceduti; il comune che riceve spazi finanziari aumenta (peggiora), nei due anni successivi, il proprio obiettivo di pari importo. La variazione dell'obiettivo in ciascun dei due anni del biennio successivo è commisurata alla metà del valore dello spazio acquisito o, nel caso di cessione, attribuito nel 2015 (calcolata per difetto nel 2016 e per eccesso nel 2017). Gli importi relativi agli anni 2015 e 2016, riportati nelle celle (t) ed (u), sono altresì comprensivi dei recuperi connessi alla eventuale partecipazione al patto nazionale orizzontale nell'anno 2014.

(4) valorizzato con segno "+" se ente associato NON capofila e segno "-" se ente capofila.

(Leggi n. 183/2011 e n. 190/2014, Decreti-legge n. 138/2011, n. 43/2013, n. 16/2014, n. 47/2014, n. 83/2014, n. 133/2014, n. 78/2015, n. 154/2015 e n. 185/2015, L.R. Sardegna n. 7/2014)

CITTA' METROPOLITANE - PROVINCE - COMUNI con popolazione superiore a 1.000 abitanti
MONITORAGGIO SEMESTRALE DELLE RISULTANZE DEL PATTO PER L'ANNO 2015
Comune di PAESE

(migliaia di euro)

SALDO FINANZIARIO in termini di competenza mista			
ENTRATE FINALI			a tutto il II Semestre
E1	TOTALE TITOLO 1°	Accertamenti	6.621
E2	TOTALE TITOLO 2°	Accertamenti	1.539
E3	TOTALE TITOLO 3°	Accertamenti	2.333
<i>a detrarre:</i>	E4 Entrate correnti provenienti dallo Stato destinate all'attuazione delle ordinanze emanate dal Presidente del Consiglio dei Ministri ovvero dal Capo del Dipartimento della protezione civile a seguito di dichiarazione dello stato di emergenza (art. 31, comma 7, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.1)	Accertamenti	0
	E5 Entrate correnti provenienti dallo Stato a seguito di dichiarazione di grande evento (art. 31, comma 9, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.2)	Accertamenti	0
	E6 Entrate correnti provenienti direttamente o indirettamente dall'Unione Europea (art. 31, comma 10, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.3)	Accertamenti	0
	E7 Entrate provenienti dall'ISTAT connesse alla progettazione ed esecuzione dei censimenti di cui all'articolo 31, comma 12, legge n. 183/2011 (rif. par. B.1.5)	Accertamenti	0
	E8 Entrate correnti relative ai trasferimenti regionali riguardanti gli interventi sociali e socio-sanitari gestiti all'interno dei bilanci dei comuni capofila PLUS della regione Sardegna (art. 1, comma 29, L.R Sardegna n. 7/2014) (rif. B.1.18)	Accertamenti	0
	E9 Contributo di 530 milioni di euro complessivi (art. 8, comma 10, del decreto-legge n. 78/2015) - (rif. par. B.1.19)	Accertamenti	0
	E9 bis Contributo di 8 milioni di euro al comune di Campione d'Italia a valere sulle risorse di cui ai commi 1 e 2 dell'art. 8 non richieste dalle regioni e dalle province autonome di Trento e Bolzano al 30/6/2015 (art. 7, comma 9-sexiesdecies, del decreto-legge n. 78/2015)	Accertamenti	0
	E9 ter Contributo di 80 milioni di euro complessivi alla città metropolitana di Milano e alle province a valere sulle risorse di cui ai commi 1 e 2 dell'art. 8 non richieste dalle regioni e dalle province autonome di Trento e Bolzano al 30/6/2015 (art. 8, comma 13 ter, del decreto-legge n. 78/2015)	Accertamenti	0
	E9 quater Contributo di 30 milioni di euro complessivi alle città metropolitane e alle province a valere sulle risorse di cui ai commi 1 e 2 dell'art. 8 non richieste dalle regioni e dalle province autonome di Trento e Bolzano al 30/6/2015 (art. 8, comma 13 quater, del decreto-legge n. 78/2015)	Accertamenti	0
	E10 Risorse attribuite a valere sul "Fondo di rotazione per assicurare la stabilità finanziaria degli enti locali" per l'anno 2015 e utilizzate ai sensi dell'art. 43, commi 1 e 2 del decreto-legge n. 133/2014 (art. 43, comma 3, del decreto-legge n. 133/2014) (rif. par. B.1.16)	Accertamenti	0
<i>a sommare:</i>	E11 Quota rilevante ai fini del patto di stabilità interno 2015 del "Fondo di rotazione per assicurare la stabilità finanziaria degli enti locali" (art. 43, comma 3, del decreto-legge n. 133/2014) (rif. par. B.1.16)	Accertamenti	0
	E12 Fondo pluriennale di parte corrente (previsioni definitive di entrata) (1) - (rif. par. B.2.1)		238
<i>a detrarre:</i>	S0 Fondo pluriennale di parte corrente (previsioni definitive di spesa) - (rif. par. B.2.1)		162
ECorr N	Totale entrate correnti nette (E1+E2+E3-E4-E5-E6-E7-E8-E9-E9bis-E9ter-E9quater-E10+E11+E12-S0)	Accertamenti	10.569
E13	TOTALE TITOLO 4°	Riscossioni (2)	1.163
<i>a detrarre:</i>	E14 Entrate derivanti dalla riscossione di crediti (art. 31, comma 3, legge n. 183/2011)	Riscossioni (2)	0
	E15 Entrate in conto capitale provenienti dallo Stato destinate all'attuazione delle ordinanze emanate dal Presidente del Consiglio dei Ministri ovvero dal Capo del Dipartimento della protezione civile a seguito di dichiarazione dello stato di emergenza (art. 31, comma 7, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.1)	Riscossioni (2)	0
	E16 Entrate in conto capitale provenienti dallo Stato a seguito di dichiarazione di grande evento (art. 31, comma 9, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.2)	Riscossioni (2)	0
	E17 Entrate in conto capitale provenienti direttamente o indirettamente dall'Unione Europea (art. 31, comma 10, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.3)	Riscossioni (2)	0
	E18 Proventi derivanti da dismissione totale o parziale, anche a seguito di quotazione, di partecipazioni in società, individuati nei codici SIOPE E4121 e E4122 da utilizzare per effettuare spese in conto capitale, ad eccezione delle spese per acquisto di partecipazioni (art. 3-bis, comma 4-bis, del decreto-legge n. 138/2011) - (rif. par. B.1.9)	Riscossioni (2)	0
	E19 Entrate in conto capitale provenienti dallo Stato e dalla regione erogate per l'attuazione degli interventi di riqualificazione del territorio per l'esecuzione del progetto approvato dal CIPE con delibera n. 57/2011 (TAV) o che saranno individuati dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti (art. 7 quater, del decreto-legge n. 43/2013) - (rif. par. B.1.10)	Riscossioni (2)	0
	E20 Entrate in conto capitale derivanti dal rimborso da parte dello Stato delle rate di ammortamento dei mutui contratti prima del 1 gennaio 2005 (art. 18	Riscossioni (2)	0

	comma 1-bis, del decreto-legge n. 16/2014)- (rif. par. B.1.11)		
	E21 Entrate derivanti da trasferimenti erogati dalla regione Piemonte connessi alle spese sostenute dal comune di Casale Monferato per interventi di bonifica dall'amianto (articolo 33-bis del decreto legge n. 133/2014) - (rif. par. B.1.15)	Riscossioni (2)	0
ECap N	Totale entrate in conto capitale nette (E13-E14-E15-E16-E17-E18-E19-E20-E21)	Riscossioni (2)	1.163
EF N	ENTRATE FINALI NETTE (ECorr N+ ECap N)		11.732
			MONIT/14
SPESE FINALI			a tutto il II Semestre
S1	TOTALE TITOLO 1°	Impegni	8.120
FCDE	Stanziamiento definitivo di competenza di parte corrente del Fondo crediti di dubbia esigibilità (art. 31, comma 3, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.2.2) (3)	Impegni	370
<i>a detrarre:</i>	S2 Spese correnti sostenute per l'attuazione delle ordinanze emanate dal Presidente del Consiglio dei ministri ovvero dal Capo del Dipartimento della protezione civile a seguito di dichiarazione dello stato di emergenza (art. 31, comma 7, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.1)	Impegni	0
	S3 Spese correnti sostenute a seguito di dichiarazione di grande evento (art. 31, comma 9, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.2)	Impegni	0
	S4 Spese correnti relative all'utilizzo di entrate correnti provenienti direttamente o indirettamente dall'Unione Europea (art. 31, comma 10, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.3)	Impegni	0
	S5 Spese connesse alle risorse provenienti dall'ISTAT per la progettazione ed esecuzione dei censimenti (art. 31, comma 12, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.5)	Impegni	0
	S6 Spese sostenute dal comune di Campione d'Italia elencate nel decreto del Ministero dell'interno protocollo n. 09804529/15100-525 del 6 ottobre 1998 riferite alle peculiarità territoriali dell'exclave (art. 31, comma 14-bis, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.6)	Impegni	0
	S7 Spese correnti relative ai beni trasferiti di cui al decreto legislativo n. 85/2010 (federalismo demaniale), per un importo corrispondente alle spese già sostenute dallo Stato per la gestione e la manutenzione dei beni trasferiti (art. 31, comma 15, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.8)	Impegni	0
	S8 Spese correnti sostenute dai comuni delle aree colpite dal sisma del 20-29 maggio 2012 a valere sulle risorse proprie provenienti da erogazioni liberali e donazioni di cittadini privati e imprese per fronteggiare gli eventi sismici e gli interventi di ricostruzione (art. 1, comma 502, legge n. 190/2014) - (rif. par. B.1.17)	Impegni	0
	S9 Spese correnti connesse ai trasferimenti regionali riguardanti gli interventi sociali e socio-sanitari gestiti all'interno dei bilanci dei comuni capofila PLUS della regione Sardegna (art. 1, comma 29, L.R Sardegna n. 7/2014) (rif. B.1.18)	Impegni	0
	S9 bis Spese correnti sostenute a valere sull'avanzo di amministrazione e su risorse rivenienti dal ricorso al debito, per far fronte ai danni causati da eventi calamitosi verificatisi nell'anno 2015 per i quali sia stato deliberato dal Consiglio dei ministri lo stato di emergenza prima del 1° dicembre 2015. (art. 3, comma 1 bis, D.L. n. 154/2015)	Impegni	0
<i>a sommare:</i>	S10 Spese correnti non riconosciute dal Dipartimento della Protezione Civile ai fini dell'applicazione del comma 7, art. 31 della legge n. 183/2011 (art. 31, comma 8, legge n. 183/2011) e/o Spese correnti non riconosciute dall'Unione Europea ai fini dell'applicazione del comma 10, art. 31 della legge n. 183/2011 (art. 31, comma 11, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.1 e par. B.1.3)	Impegni	0
SCorr N	Totale spese correnti nette (S1+FCDE-S2-S3-S4-S5-S6-S7-S8-S9-S9bis+S10)	Impegni	8.490
S11	TOTALE TITOLO 2°	Pagamenti (2)	2.289
<i>a detrarre:</i>	S12 Spese derivanti dalla concessione di crediti (art. 31, comma 3, legge n. 183/2011)	Pagamenti (2)	0
	S13 Spese in conto capitale sostenute per l'attuazione delle ordinanze emanate dal Presidente del Consiglio dei Ministri ovvero dal Capo del Dipartimento della protezione civile a seguito di dichiarazione dello stato di emergenza (art. 31, comma 7, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.1)	Pagamenti (2)	0
	S14 Spese in conto capitale sostenute a seguito di dichiarazione di grande evento (art. 31, comma 9, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.2)	Pagamenti (2)	0
	S15 Spese in conto capitale relative all'utilizzo di Entrate in conto capitale provenienti direttamente o indirettamente dall'Unione Europea (art. 31, comma 10, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.3)	Pagamenti (2)	0
	S16 Spese sostenute per interventi di edilizia scolastica (art. 31, commi 14-ter e 14-quater, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.7)	Pagamenti (2)	0
	S17 Spese in conto capitale relative ai beni trasferiti di cui al decreto legislativo n. 85/2010 (federalismo demaniale), per un importo corrispondente alle spese già sostenute dallo Stato per la gestione e la manutenzione dei beni trasferiti (art. 31, comma 15, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.8)	Pagamenti (2)	0
	S18 Spese in conto capitale, ad eccezione delle spese per acquisto di partecipazioni, effettuate con proventi derivanti da dismissione totale o parziale, anche a seguito di quotazione, di partecipazioni in società, individuati nei codici SIOPE E4121 e E4122 (art. 3-bis, comma 4-bis, del decreto-legge n. 138/2011) - (rif. par. B.1.9)	Pagamenti (2)	0
	S19 Pagamenti relativi all'attuazione degli interventi di riqualificazione del territorio per l'esecuzione del progetto approvato dal CIPE con delibera n. 57/2011 (TAV) o che saranno individuati dal Ministero delle infrastrutture e	Pagamenti (2)	0

	dei trasporti (art. 7 quater, del decreto-legge n. 43/2013)- (rif. par. B.1.10)		
	S20 Spese in conto capitale commesse agli investimenti per la realizzazione dei progetti presentati dalla città designata "Capitale italiana della cultura", finanziati a valere sulla quota nazionale del Fondo per lo sviluppo e la coesione (art. 7, comma 3-quater, decreto-legge n. 83/2014) - (rif. par. B.1.12)	Pagamenti (2)	0
	S21 Pagamenti dei debiti in conto capitale al 31/12/2013 di cui all'articolo 4, comma 5 del decreto-legge n. 133/2014 - (rif. par. B.1.13)	Pagamenti (2)	0
	S22 Pagamenti di spese sostenute, a seguito di apposite convenzioni sottoscritte entro il 31/12/2013 con la società RFI S.p.A., per l'esecuzione di opere volte all'eliminazione di passaggi a livello di cui al comma 10, art. 1 del decreto-legge n. 133/2014.- (rif. par. B.1.14)	Pagamenti (2)	0
	S23 Spese in conto capitale sostenute dal comune di Casale Monferrato per interventi di bonifica dall'amianto a valere dei trasferimenti erogati dalla regione Piemonte connessi alle suddette spese (articolo 33-bis del decreto legge n. 133 del 2014) - (rif. par. B.1.15)	Pagamenti (2)	0
	S24 Spese in conto capitale sostenute dai comuni delle aree colpite dal sisma del 20-29 maggio 2012 a valere sulle risorse proprie provenienti da erogazioni liberali e donazioni di cittadini privati e imprese per fronteggiare gli eventi sismici e gli interventi di ricostruzione (art. 1, comma 502, legge n. 190/2014) - (rif. par. B.1.17)	Pagamenti (2)	0
	S25 Spese in conto capitale sostenute dai comuni sede delle città metropolitane a valere sulla quota di cofinanziamento (comma 145, dell'art. 1 della legge n.190/2014 come modificato dall'art. 1, comma 8, del decreto legge n. 78 del 2015) - (rif. par. B.1.20)	Pagamenti (2)	0
	S25 Spese in conto capitale sostenute a valere sull'avanzo di amministrazione e su risorse rivenienti dal ricorso al debito, per far fronte ai danni causati da eventi calamitosi verificatisi nell'anno 2015 per i quali sia stato deliberato dal Consiglio dei ministri lo stato di emergenza prima del 1° dicembre 2015. (art. 3, comma 1 bis, D.L. n. 154/2015)	Pagamenti (2)	0
	S25 Pagamenti effettuati dai comuni con risorse proprie in cofinanziamento per interventi relativi a linee metropolitane approvati dal CIPET ai sensi dell'art.5, comma 1, della legge n. 211/1992 ai fini degli adempimenti di cui all'art. 2 della legge n. 1042/1969 (art. 11, comma 1, del decreto legge n. 185 del 2015)	Pagamenti (2)	0
<i>a</i> <i>sommare:</i>	S26 Spese in conto capitale non riconosciute dal Dipartimento della Protezione Civile ai fini dell'applicazione del comma 7, art. 31 della legge n. 183/2011 (art. 31, comma 8, legge n. 183/2011) e/o Spese in conto capitale non riconosciute dall'Unione Europea ai fini dell'applicazione del comma 10, art. 31 della legge n. 183/2011 (art. 31, comma 11, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.1 e par. B.1.3)	Pagamenti (2)	0
SCap N	Totale spese in conto capitale nette (S11-S12-S13-S14-S15-S16-S17-S18-S19-S20-S21-S22-S23-S24-S25-S25bis-S25ter+S26)	Pagamenti (2)	2.289
SF N	SPESE FINALI NETTE (SCorr N+SCap N)		10.779
SFIN 15	SALDO FINANZIARIO (EF N-SF N)		953
OB	OBIETTIVO PROGRAMMATICO ANNUALE SALDO FINANZIARIO 2015 (determinato ai sensi del comma 2 dell'art. 31, legge n. 183/2011)		98
DIFF	DIFFERENZA TRA IL RISULTATO NETTO E OBIETTIVO ANNUALE SALDO FINANZIARIO (4) (SFIN 15-OB)		855
PagRes	Pagamenti di residui passivi di parte capitale di cui all'articolo 4-ter, comma 6, del decreto legge n. 16/2012 (rif. par. B.2.4)	Pagamenti	0
Risp TP	Ai fini dell'applicazione del comma 3 dell'articolo 41 della legge 24/04/2014, indicare se sono stati rispettati nel 2014 i tempi dei pagamenti previsti dal decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231	Pagamenti (2)	SI

(1) Determinato al netto delle entrate escluse dal patto di stabilità interno.

(2) Gestione di competenza + gestione residui.

(3) Per i comuni l'aggiornamento del valore relativo all'accantonamento al Fondo crediti dubbia esigibilità deve essere effettuato richiamando dal Menu Funzionalità la funzione di "acquisizione/variazione" del modello di individuazione dell'obiettivo-comuni (cella "e" del Mod. OB/15/C). Automaticamente il sistema aggiornerà il FCDE rilevante ai fini del monitoraggio.

(4) Con riferimento alla sola situazione annuale, in caso di differenza positiva, o pari a 0, il patto è stato rispettato. In caso di differenza negativa, il patto non è stato rispettato.

Patto di stabilità interno 2015 - Art. 31, commi 20 e 20 bis, della legge n. 183/2011
CITTA' METROPOLITANE, PROVINCE E COMUNI con popolazione superiore a 1.000 abitanti
PROSPETTO per la CERTIFICAZIONE
della verifica del rispetto degli obiettivi del patto di stabilità interno 2015

da trasmettere entro il termine perentorio del 31 marzo 2016

COMUNE di PAESE

VISTO il decreto n. 52518 del Ministero dell'economia e delle finanze del 26 giugno 2015 concernente la determinazione degli obiettivi programmatici relativi al patto di stabilità interno 2015 delle Città metropolitane, delle Province e dei Comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti;

VISTO il decreto n. 52505 del 26 giugno 2015 concernente il monitoraggio semestrale del "patto di stabilità interno" per l'anno 2015 delle Città Metropolitane, delle Province e dei Comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti;

VISTO l'articolo 1, comma 16, della legge 7 aprile 2014, n. 56 che prevede che dal 1° gennaio 2015 le Città metropolitane subentrano alle Province omonime e succedono ad esse in tutti i rapporti attivi e passivi e ne esercitano le funzioni, nel rispetto degli equilibri di finanza pubblica e degli obiettivi del patto di stabilità interno;

VISTI i risultati della gestione di competenza e di cassa dell'esercizio 2015;

VISTE le informazioni sul monitoraggio del patto di stabilità interno 2015 trasmesse da questo Ente mediante il sito web "<http://pattostabilitainterno.tesoro.it>".

SI CERTIFICANO LE SEGUENTI RISULTANZE:

		<i>Importi in migliaia di euro</i>
SALDO FINANZIARIO 2015		
		Competenza mista
1	ENTRATE FINALI (al netto delle esclusioni previste dalla norma)	11.732
2	SPESE FINALI (al netto delle esclusioni previste dalla norma)	10.779
3=1-2	SALDO FINANZIARIO	953
4	SALDO OBIETTIVO 2015	98
5	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO ORIZZONTALE NAZIONALE 2015 (art. 4-ter, comma 5, decreto legge n. 16 del 2012)	0
6	Pagamenti di residui passivi di parte capitale di cui all'articolo 4-ter, comma 6, del decreto legge 2 marzo 2012, n.16	0
7=5-6	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO ORIZZONTALE NAZIONALE 2015 E NON UTILIZZATI PER PAGAMENTI DI RESIDUI PASSIVI IN CONTO CAPITALE (Art. 4-ter, comma 6, decreto legge n. 16 del 2012)	0
8=4+7	SALDO OBIETTIVO 2015 FINALE	98
9=3-8	DIFFERENZA TRA SALDO FINANZIARIO E OBIETTIVO ANNUALE FINALE	855

Sulla base delle predette risultanze si certifica che:

il patto di stabilità interno per l'anno 2015 è stato rispettato

il patto di stabilità interno per l'anno 2015 NON E' STATO RISPETTATO

6. VALUTAZIONI ECONOMICO PATRIMONIALI

In ottemperanza al Decreto Legislativo del 18/08/2000, n. 267 (T.U.E.L.) il conto del patrimonio e il conto economico rappresentano allegati obbligatori al rendiconto dell'Ente e sono redatti sulla base dei modelli previsti dal D.P.R. 31/01/1996, N. 194.

Sulla base dell'art. 231 del T.U.E.L. si forniscono di seguito le informazioni relative ai criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche nonché alle variazioni più significative intervenute nella composizione dell'attivo e del passivo.

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

Il prospetto di conciliazione, previsto dall'art. 229 del T.U.E.L., consente la dimostrazione delle relazioni esistenti tra i diversi aspetti rappresentati, sotto l'aspetto finanziario nel Conto del Bilancio, e sotto l'aspetto economico - patrimoniale nel Conto del Patrimonio e nel Conto Economico.

Attraverso il prospetto di conciliazione gli impegni e gli accertamenti finanziari relativi alla gestione corrente, vengono vagliati ed eventualmente rettificati così da trasformarli in valori economici, cioè in costi e in ricavi di effettiva competenza dell'anno 2015 da inserire nel Conto Economico.

I valori dell'impegnato e dell'accertato inseriti nel prospetto di conciliazione relativi invece alla parte in conto capitale del Conto del Bilancio vanno invece a completare le colonne del Conto del Patrimonio dove si descrivono le variazioni subito dallo stesso patrimonio per effetto della gestione. Tali valori infatti comportano variazioni sugli impieghi e sulle relative fonti di finanziamento che non possono essere riferiti alla gestione ordinaria dell'esercizio (costi e ricavi) ma bensì a beni a fecondità ripetuta che cedono la loro utilità nel corso degli anni.

Dopo il totale generale dell'entrata e il totale generale della spesa, sono stati evidenziati alcuni valori non desunti direttamente dalla contabilità finanziaria e quindi dal Conto del Bilancio, ma utili per il raggiungimento del risultato economico dell'esercizio.

CONTO ECONOMICO

PROVENTI

Gli importi inseriti nel Conto Economico sono stati ricavati, per il tramite del Prospetto di Conciliazione, partendo dagli accertamenti di competenza del Tit. I, Tit. II e Tit. III desunti dal Conto del Bilancio opportunamente rettificati per riportarli ad un criterio di competenza economica.

Gli accertamenti del Titolo III "Entrate extratributarie", per quanto riguarda i capitoli di entrata rilevanti ai fini I.V.A., sono stati rettificati dall'I.V.A. in quanto costituisce un debito verso l'Erario.

Il punto A5) "Proventi diversi" comprende, oltre che alle entrate accertate al Tit. III cat. 5; anche l'importo di € 19.717,87 di quota di ammortamento attivi.

L'importo inserito nel punto E22 "Insussistenze del passivo" di € 545.149,13 è pari ai minori residui passivi desunti dal Conto del Bilancio 2015.

L'importo inserito al punto E23 "Sopravvenienze attive" di € 134.164,76 è pari alla sommatoria delle seguenti voci:

- € 39.673,56 per maggiori residui attivi desunti dal Conto del Bilancio 2015;
- € 38.554,20 derivante dalla variazione positiva del valore della quota patrimoniale attribuita al Comune di Paese nel Consorzio di Bacino Priula;

- € 55.337,00 credito IVA 2014.

L'importo inserito al punto E24 "Plusvalenze patrimoniali" deriva:

- € 12.502,75 dalla trasformazione del diritto di superficie in diritto di proprietà di aree PEEP;
- € 1.220,00 dalla cessione di automezzi comunali;
- € 53.915,00 dalla cessione di beni immobili vari.

COSTI

Come per le entrate, anche gli impegni finanziari di parte corrente sono stati analizzati e quindi rettificati al fine di trasformarli in componenti di costo.

Gli impegni finanziari di competenza relativi al Titolo I hanno subito due tipi di rettifiche. Il primo riguarda i capitoli di uscita rilevanti ai fini I.V.A., rettificati dal valore dell'imposta, la quale è un credito nei confronti dell'Erario, e quindi non costituisce una componente di costo.

Il secondo tipo di rettifica è stato invece effettuato tramite i risconti attivi e i ratei passivi. Gli impegni finanziari del Titolo I, prima di essere inseriti come costo nel conto economico, infatti sono stati incrementati, tramite i risconti attivi iniziali, della quota dei costi delle assicurazioni/abbonamenti pagati nel 2014 ma relativi al 2015 e decrementati, con i risconti attivi finali, della quota dei costi per assicurazioni/abbonamenti di competenza 2016 e pagati nel 2015.

Al punto B16 "Quote di ammortamento d'esercizio" è stato inserito il valore complessivo delle quote di ammortamento dell'esercizio 2015 calcolato secondo le modalità indicate nel D.Lgs. 267/2000, pari a complessivamente € 2.066.129,23.

L'importo inserito in E25 "Insussistenze dell'attivo" è costituito da:

- € 2.162,00 per azzeramento del valore di partecipazione societaria nella società interamente comunale di Paese Servizi Srl in liquidazione attualmente in perdita con un patrimonio netto al 31.12.2015 negativo per un importo di - € 14.089.
- € 7.300,00 per minori residui attivi correnti;
- € 164.486,00 per dismissione per fusione ed incorporazione nel Consiglio di Bacino Priula del Consorzio Intercomunale Priula;
- € 551.698,54 per riaccertamento straordinario 2014 titolo IV cat. 1.

In riferimento a quest'ultimo importo, a pag. 19 della presente relazione illustrativa sono state specificate le motivazioni della cancellazione dei due crediti relativi alle entrate da alienazioni per l'importo complessivo di € 551.698,54. In particolare per quanto riguarda il saldo di € 484.802,39 derivante dal contratto di cessione della farmacia comunale, tale entrata è stata reimputata nell'esercizio finanziario 2016 e pertanto iscritta nel bilancio di previsione 2016.

L'importo di € 36.579,17 inserito al punto E28 "Oneri straordinari" è pari agli impegni di competenza del Titolo I - int. 8 "Oneri straordinari della gestione corrente".

La differenza fra tutte le voci di ricavo e quelle di costo inserite nel conto economico, pari a € 29.136,66, è denominata "Risultato economico dell'esercizio 2015", e corrisponde, essendo positiva, all'incremento del netto patrimoniale, come evidenziato nel commento relativo al conto del patrimonio.

CONTO DEL PATRIMONIO

ATTIVO

Nelle voci AI) “Immobilizzazioni immateriali”, il valore dei costi pluriennali capitalizzati, in ottemperanza a quanto suggerito dal principio contabile n. 3, risulta essere incrementato di € 39.144,36, pari alla spesa sostenuta al titolo II per aggiornamento piano urbano del traffico, redazione del secondo piano degli interventi, 1^ variante al PAT, realizzazione percorso formativo in sicurezza stradale e moderazione del traffico 2014-2015, prestazioni tecniche reattive all'azione b.2.4 del piano attuativo comunale della sicurezza stradale 2014-2017, prestazioni tecniche relative al programma operativo delle azioni non infrastrutturali ed attuazione del programma sicurezza stradale 2014-2017, aggiornamento piano comunale di protezione civile. La rettifica di natura negativa è dovuta agli ammortamenti dell'esercizio.

Nelle “Immobilizzazioni materiali” viene inserito il valore dei beni durevoli che partecipano al processo di produzione/erogazione per più esercizi. Si tratta di beni immobili (distinti fra demanio, patrimonio indisponibile e patrimonio disponibile) e mobili.

Il valore di tali beni, al 31/12/2015 è complessivamente pari a € 50.408.509,50 viene determinato aggiungendo alla consistenza iniziale il valore dei beni mobili acquistati, i costi sostenuti per manutenzioni straordinarie su beni immobili sostenuti nel corso del 2015 al Tit. II. Tali valori sono evidenziati alla colonna “Variazioni da C/finanziario +”.

Gli ammortamenti di esercizio ammontano a complessivi € 2.066.129,23 e sono compresi nella colonna (con segno negativo) “variazione da altre cause” del Conto del Patrimonio in corrispondenza delle pertinenti voci delle immobilizzazioni.

Nella voce AIII) “Immobilizzazioni finanziarie” è stato inserito il valore complessivo delle quote di partecipazione in società e consorzi, pari a € 3452.428,00, le quali sono state valutate al costo eccetto per la partecipazione nella società del comune di Paese Servizi Srl in liquidazione. Il valore di quest'ultima che al 31.12.2014 era di € 2162,00 è stato azzerato in considerazione del valore negativo del patrimonio netto al 31.12.2015, pari a - € 14.089.

Si riportano di seguito e in dettaglio l'elenco delle società e consorzi a cui il Comune di Paese partecipa con le relative quote di partecipazione:

1. ACTT Servizi S.p.A.	€.	146.272,80
2. Asco Holding S.p.A.	€	2.171.218,00
3. Schievenin Alto Trevigiano S.r.l.	€	855.678,00
4. Paese Servizi S.r.l.	€.	0,00
5. Alto Trevigiano Servizi - A.T.S.	€	74.500,00
6. Mobilità di Marca S.p.A.	€	166.205,00
7. Consiglio di Bacino Priula	€	38.554,20
8. Consiglio di Bacino Veneto Orientale – Ambito territoriale ottimale per il servizio idrico integrato	€	0,00
TOTALE	€.	3.452.428,00

Alla voce BII) “Crediti” sono evidenziate le posizioni creditorie del Comune di Paese, corrispondenti ai residui attivi dal conto del bilancio. Nella colonna “Consistenza finale” viene riportato il valore dei residui attivi ancora da incassare al 31/12/2015 pari a € 4.659.091,57. Le variazioni di natura finanziaria positive corrispondono ad accertamenti rilevati in contabilità finanziaria, mentre quelle negative alle riscossioni avvenute. Le variazioni da altre cause positive sono i maggiori residui attivi, mentre quelle negative i minori residui attivi.

Alla voce “Disponibilità liquide” la consistenza finale di € 7.266.540,23 corrisponde al fondo di cassa al 31/12/2015, pari al saldo del conto presentato dal Tesoriere Comunale. Esso è dato dal saldo iniziale incrementato dalle riscossioni e diminuito dei pagamenti intervenuti nel corso dell’esercizio.

Al punto CII) “Risconti attivi” la consistenza iniziale è stata stornata perché si tratta di quote di costi relativi al 2015 ma pagati nel 2014 (assicurazioni/abbonamenti). L’importo inserito nella colonna “Variazioni da altre cause” pari a € 40.453,30 è la quota di assicurazioni/abbonamenti, lavori, contributi ecc., pagate nel 2014, ma di competenza 2015.

PASSIVO

Alla voce B) “Conferimenti” corrispondono ai contributi in conto capitale concessi dallo Stato, dalla Regione, da altri enti pubblici e da soggetti privati, ed agli oneri di urbanizzazione versati a fronte di concessioni edilizie, introitati al Titolo IV dell’entrata e destinati a finanziare gli interventi di investimento.

Alla colonna “Variazioni da c/finanziario +” l’importo di € 2.337.487,67 corrisponde all’accertato di competenza per contributi in conto capitale dello stato, della regione, di altri enti pubblici, di soggetti privati e per oneri di urbanizzazione.

Alla colonna “Variazione da c/finanziario - “ l’importo di € 34.262,80 è pari alle spese effettuate al titolo II finanziate da tali entrate che non hanno comportato un incremento del patrimonio attivo. Si tratta di pagamenti al titolo II per restituzione di oneri di urbanizzazione, per acquisto di beni non iscritti in inventario e contributi per opere di culto.

L’importo in decremento di € 1.164.056,40 iscritto nella colonna denominata “Variazioni da altre cause” rappresenta la quota di esercizio dei conferimenti in conto capitale. Tale importo è stato calcolato applicando le percentuali di ammortamenti previste dal TUEL, in base alla tipologia di bene il cui acquisto o manutenzione è stato finanziato con tali entrate. Tale importo è stato inserito al punto A5 del conto economico.

Alla voce C) “Debiti” al punto CI)2 la consistenza finale di € 4.055,67, è stata determinata sottraendo, alla consistenza iniziale € 37.630,69 la quota di € 33.575,02 pari al rimborso della quota capitale relativa al 2015.

Al punto CII) “Debiti di funzionamento” sono inserite le posizioni debitorie contratte dal Comune per finanziare la normale attività di gestione che corrispondono ai residui passivi delle spese correnti. I residui passivi delle spese in conto capitale trovano invece allocazione nei conti d’ordine.

Al punto CIII) emerge il debito IVA del Comune di Paese pari ad € 8.801,49.

Dal conto del patrimonio quadro A “Patrimonio netto”, si rileva che il patrimonio netto nel corso del 2015 è passato dalla consistenza iniziale di € 32.506.072,38 alla consistenza finale di € 32.535.209,04. L’incremento del patrimonio netto di € 29.136,66 corrisponde al risultato economico dell’esercizio, come evidenziato nel conto economico stesso.

7. PARTECIPAZIONI A SOCIETÀ ED A CONSORZI

Questa Amministrazione detiene le seguenti partecipazioni:

- **PAESE SERVIZI S.r.l. in liquidazione**
Organizzazione e gestione attività e strutture per lo sviluppo sociale e culturale del Comune di Paese.
Capitale sociale € 20.000,00
partecipazione pari al 100% del capitale sociale.

In data 20 dicembre 2011, a seguito delle perdite di esercizio al 31/12/2010, portate a nuovo, e della perdita di esercizio infrannuale al 30/06/2011, è stato azzerato e ricostituito nella misura di € 20.000,00, partendo da un valore di € 100.000,00.

Nell'assemblea dei soci della Paese Servizi S.r.l. del 30 giugno 2014, come risulta dal relativo verbale, è stato deliberato:

- in parte ordinaria:
 - l'approvazione del bilancio 2013 con una perdita d'esercizio di € 96.320,00 ed un capitale netto negativo di - € 18.943,00;
 - l'approvazione del bilancio intermedio al 30 giugno 2014 con un utile di periodo di € 21.105,00;
 - di coprire le perdite risultanti dal bilancio al 31 dicembre 2013 azzerando le riserve e quindi di utilizzare l'intero utile conseguito alla copertura delle perdite pregresse con contestuale riduzione del capitale sociale per la restante parte, facendo rilevare un patrimonio netto residuo di € 2.162,00, rappresentanti esclusivamente una posta di capitale sociale;
- in parte straordinaria:
 - lo scioglimento anticipato della società "Paese Servizi S.r.l." e la messa in liquidazione della stessa in conformità a quanto stabilito dall'art. 2484, commi 4 e seguenti, del codice civile;
 - l'affidamento delle operazioni di liquidatore al signor Bruno Sonego;
 - di aggiungere alla denominazione della società la dicitura "in liquidazione".

Il bilancio 2015 della società si è chiuso con una perdita di € 6.999 con un patrimonio netto negativo per un importo di - € 14.089,00.

- **A.C.T.T. Servizi S.p.A.**
Servizi complementari al trasporto persone, gestione parcheggi, altri servizi di pubblica utilità, vendita titoli viaggio, promozione servizi mobilità.
capitale sociale € 2.856.245,00
partecipazione n. 2.832 azioni, pari al 5,121% con un controvalore di € 146.272,80
- **ASCO HOLDING S.p.A.**
Distribuzione e vendita gas metano
capitale sociale € 140.000.000,00
partecipazione n. 2.171.218 azioni, pari all'1,55% con un controvalore di € 2.171.218,00
- **SCHIEVENIN ALTO TREVIGIANO S.r.l.**
Captazione, adduzione, distribuzione acqua e servizi di fognatura e depurazione

- capitale sociale € 11.000.000,00
partecipazione pari al 7,779% del capitale sociale, per un controvalore di € 855.678,00,
- **A.T.S. Alto Trevigiano Servizi S.r.l.**
Captazione, adduzione, distribuzione acqua e servizi di fognatura e depurazione
Capitale sociale € 2.500.000,00
partecipazione pari al 2,977% del capitale sociale, per un valore di € 74.500,00;
 - **MOBILITA' DI MARCA S.p.A.**
Gestione del servizio del trasporto pubblico locale
Capitale sociale € 21.764.869,00
partecipazione pari allo 0,76% del capitale sociale per un valore di € 166.205,00
 - **AUTORITA' D'AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE "VENETO ORIENTALE"**
Organizzazione e programmazione del servizio idrico integrato
partecipazione pari allo 0,0257%
La quota di partecipazione non ha un corrispondente valore economico, in quanto la percentuale di partecipazione deriva solo dalla popolazione residente rispetto alla popolazione totale dei comuni componenti del bacino (rideterminata con deliberazione n. 7 del 28.03.2014)
 - **CONSIGLIO DI BACINO PRIULA**
Gestione integrata dei rifiuti urbani

partecipazione al 7,71% pari a € 38.554,20 quale quota patrimoniale e quota di 3,9% quota non patrimoniale determinata in rapporto all'entità della popolazione residente nel territorio di ciascun ente locale partecipante, risultante dall'ultimo censimento ISTAT, e sono aggiornate dal Consiglio di Bacino medesimo entro sei mesi dalla pubblicazione del censimento.

8. VERIFICA DEI CREDITI E DEBITI RECIPROCI CON I PROPRI ENTI STRUMENTALI E LE SOCIETÀ CONTROLLATE E PARTECIPATE

L'art. 11, comma 6, lettera j del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 prevede che la relazione sulla gestione allegata al rendiconto illustri, altresì, sugli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

Il Comune di Paese non ha costituito enti strumentali, pertanto tale verifica è stata limitata alle società direttamente partecipate.

Dalla verifica effettuata sono state riscontrate delle differenze tra crediti che la società Alto Trevigiano servizi Srl ritiene di vantare nei confronti del Comune di Paese e debiti contabilizzati dal Comune di Paese nei confronti della società A.T.S. derivanti da consumi idrici di impianti sportivi degli anni 2008 e 2009 fatturati da quest'ultima e non saldate dal Comune in quanto contestate dall'ufficio tecnico manutentivo. Si evidenzia che tali crediti non erano mai stati certificati da A.T.S. per gli anni 2012,2013 e 2014 in sede di verifica dei crediti e debiti reciproci ai sensi dell'art.6 comma 4 del D.L. n. 94/2012, pertanto negli anni scorsi i relativi impegni di spesa in conto residui sono stati eliminati. In attesa di maggiori chiarimenti da parte della società e di verifiche da parte degli uffici comunali è stato previsto un accantonamento dell'avanzo di amministrazione per € 29.070,02.

9. GARANZIE PRINCIPALI O SUSSIDIARIE PRESTATE DALL'ENTE A FAVORE DI ENTI E DI ALTRI SOGGETTI

Con deliberazione del Consiglio comunale n. 45 in data 13 novembre 2013 è stato disposto di rilasciare garanzia fideiussoria a favore della società Alto Trevigiano Servizi S.r.l. in relazione al mutuo di € 500.000,00, di durata novennale e a tasso variabile, contratto dalla società stessa con l'istituto di credito Mediocredito Trentino Alto Adige S.p.A. per la realizzazione delle opere di realizzazione ed ammodernamento di condotte idriche e fognarie in questo Comune;

La garanzia fideiussoria è stata sottoscritta in data 23 dicembre 2013 dal Dirigente dell'Area contabile e della gestione delle risorse di questo Comune, a garanzia del suddetto mutuo contratto dalla società Alto Trevigiano Servizi S.r.l con l'istituto di credito Mediocredito Trentino Alto Adige S.p.A.;

Tale garanzia è stata oggetto della deliberazione del Consiglio comunale n. 21 del 12 marzo 2015 con oggetto *“Approvazione schema atto di ricognizione di debito e quietanza nonché di modifica del contratto di finanziamento tra la società Alto Trevigiano Servizi s.r.l. e l'istituto di credito Mediocredito Trentino Alto Adige s.p.a. assistito da garanzia fidejussoria rilasciata dal Comune di Paese.”* con la quale è stato approvato su richiesta della società A.T.S. un allungamento del periodo di preammortamento di diciotto mesi, mantenendo invariata la scadenza del finanziamento al 30 giugno 2023 e riducendo l'ammortamento da 18 rate semestrali a 15 rate semestrali, fermo restando il resto e previo benestare da parte del Comune di Paese;

Il rapporto riferito all'esercizio 2015, calcolato ai sensi dell'art. 204, comma 1, del TUEL, tra le spese per interessi passivi pagati nel 2015 (€ 1.909,14) sommate agli interessi di preammortamento del 2015 relativi al prestito garantito succitato (€ 10.217,01) e le entrate correnti accertate a consuntivo 2013, è pari allo 0,12%, ampiamente al di sotto del limite dell'10% della capacità di indebitamento per il 2015.

La fidejussione prestata a favore della società A.T.S. srl prevede che *“l'importo escutibile sarà limitato all'importo della rata non pagata, interessi di mora ed ogni altro onere accessorio riferito alla rata non pagata dall'Azienda. Qualora anche il fideiussore risultasse insolvente nel pagamento di 3 rate consecutive, la presente Garanzia deve considerarsi estesa a tutto il debito residuo dell'Azienda ed il Beneficiario potrà escutere l'intero debito residuo dell'Azienda esistente in dipendenza del contratto di finanziamento, oltre a interessi di mora ed ogni altro onere”*.

Nell'avanzo di amministrazione è stato accantonato l'importo di € 88.563,74 come fondo rischi, pari all'importo previsto delle due rate semestrali di ammortamento del prestito garantito che dovranno essere pagate da A.T.S. srl nel 2016. L'avanzo accantonato sarà svincolato quanto A.T.S. srl comunicherà l'avvenuto pagamento di tali rate di ammortamento.

10. BENI IMMOBILI AD USO ABITATIVO O DI SERVIZIO

L'art. 2, comma 594, della legge n. 244/2007 prevede che siano individuate in appositi piani triennali le misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo anche dei "Beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali".

Tale adempimento rientra all'interno di un processo di razionalizzazione della gestione del patrimonio immobiliare del Comune di Paese che si concretizza in un generale contenimento delle spese di gestione degli immobili. Sono state già adottate delle misure di revisione delle spese inerenti le utenze elettriche, il riscaldamento e la manutenzione degli immobili comunali, che hanno consentito di conseguire dei risparmi di gestione.

Con deliberazione della Giunta comunale n. 198 del 16 dicembre 2013, con la quale è stato approvato il piano di razionalizzazione per il triennio 2014-2016, è stato previsto di razionalizzare le spese e valorizzare il proprio patrimonio impegnandosi a:

1. procedere alla dismissione dei beni immobili non considerati strategici o non adeguatamente utilizzati dal Comune, anche valutando forme di cessione a terzi a vario titolo;
2. ridurre le spese di gestione degli immobili, con particolare riferimento alle utenze elettriche e al riscaldamento.

Si riporta di seguito l'elenco dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio in proprietà del Comune di Paese:

N.	Descrizione immobile
1	CONDOMINIO DI VIA CAVOUR Catasto terreni foglio 28 mappale 231 ente urbano Catasto Urbano Sez. D Foglio 6 particella 231 sub. 7-8-9
2	APPARTAMENTI VIA FILZI Catasto terreni foglio 29 mappale 159 ente urbano Catasto Urbano Sez. D Foglio 7 particella 159 sub. 4-5
3	APPARTAMENTI DI VIA PAOLO VI CASTAGNOLE Catasto terreni foglio 42 particella 1170 ente urbano Catasto Urbano Sez. E Foglio 5 particella 1170 sub. 44-45-41-16-13
4	APPARTAMENTI GUARALDO VIA BRONDI Catasto terreni foglio 36 mappale 1260 ente urbano Catasto Urbano Sez. D Foglio 14 particella 1260 sub. 22-37-43-119-131-137
5	CASA PINARELLO VIA SEN. PELLEGRINI Catasto terreni foglio 29 mappale 244 ente urbano Catasto Urbano Sez. D Foglio 7 particella 244 sub. 1-2
6	CASERMA CARABINIERI (*) Catasto terreni foglio 29 mappale 2969 ente urbano Catasto Urbano Sez. D Foglio 7 particella 2696 sub. 2-3-4-5-6-7-8-9-10-11-12
7	CASA ALLOGGIO VIA TRIESTE (*) Catasto terreni foglio 29 mappale 2179 ente urbano

	Catasto Urbano Sez. D Foglio 7 particella 2179 sub. 3
8	CINEMA MANZONI VIA C. BATTISTI (*) Catasto terreni foglio 29 mappale 213 ente urbano Catasto Urbano Sez. D Foglio 7 particella 213 sub. 3 e 4
9	COMPENDIO DI VILLA OLIVOTTI PIAZZA MATTEOTTI PORCELLENGO Catasto terreni foglio 12 Mappale 4 seminativo arborato, 114 ente urbano, 145 fabbricato rurale, 115 fabbricato rurale, 634 area rurale Catasto Urbano Sez. B Foglio 5 particella 25 sub. 1 e 2
10	VILLA GOBBATO VIA MARCONI (*) Catasto terreni foglio 28 Mappale 106, 105 ente urbano Catasto Urbano Sez. D Foglio 6 particella 105
11	COMPENDIO DI VILLA PANIZZA (*) Catasto terreni foglio 29 Mappale 55 ente urbano Catasto Urbano Sez. D Foglio 7 particella 55 sub. 2-3-4-5-6
12	COMANDO DI POLIZIA LOCALE E SEDE ASSOCIAZIONI E PROLOCO Catasto terreni foglio 29 Mappale 1051 ente urbano Catasto Urbano Sez. D Foglio 7 particella 1051 sub. 5-6
13	BIBLIOTECA COMUNALE Catasto terreni foglio 28 Mappale 42 ente urbano Catasto Urbano Sez. D Foglio 6 particella 42 sub. 2
14	MAGAZZINO COMUNALE Catasto terreni foglio 26 Mappale 370 ente urbano Catasto Urbano Sez. D Foglio 4 particella 370 sub. 3-4,6-7
15	SEDE PROTEZIONE CIVILE E SITA (*) Catasto terreni foglio 9 Mappale 238 ente urbano Catasto Urbano Sez. B Foglio 2 particella 238 Catasto terreni foglio 9 Mappale 239 ente urbano Catasto Urbano Sez. B Foglio 2 particella 239 sub. 1-2-3
16	COMPLESSO DI VILLA LA QUIETE - SEDE MUNICIPALE ED ADIACENZE Catasto terreni foglio 30 Mappale 76 ente urbano Catasto Urbano Sez. D Foglio 8 particella 76 sub. 1-2-3-4

(*) NOTE

Immobili:

N. 6 Trattasi della nuova Caserma dei Carabinieri di Paese costruita nell'ambito del Programma integrato di riqualificazione urbanistica ed edilizia riguardante l'area ex-Simmel. I lavori di realizzazione dell'immobile sono stati ultimati il 26/01/2009.

In data 28/07/2009 è stato stipulato il contratto di locazione Rep. n. 3264 con il Ministero dell'Interno, con il quale il Comune di Paese ha concesso in locazione l'immobile sito in Via Olimpia n. 14/A e 14/B per uso Caserma dei Carabinieri ed alloggi di servizio per la durata di anni 9 dalla data del decreto ministeriale di approvazione del contratto stesso (01/07/2010) e dietro pagamento di un canone annuo di € 9.296,22.

Dal 2° semestre 2014 tale canone è stato ridotto del 15%- riduzione di € 697,21 su decisione unilaterale del Ministero dell'interno ai sensi dell'art. 24, comma 4, del D.L. del 24.04.2014, n. 66, convertito con modificazioni, dalla Legge 23 giugno 2014, n. 89. Tale riduzione è stata contestata alla Prefettura di Treviso – Ufficio Territoriale del Governo, con nota del 29 gennaio 2016, prot. n. 2768 a seguito dei chiarimenti contenuti nella deliberazione n. 157/2015 della Corte dei Conti – Sezione regionale di controllo per l'Emilia Romagna, alla quale a tutt'oggi non è pervenuto riscontro.

- N. 7 A seguito dell'affidamento alla Casa di riposo e Centro diurno "G. e P. Marani" – IPAB – di Villorba della gestione della Casa Alloggio per anziani e Centro Diurno di Paese per il periodo dal 01/01/2012 al 31/12/2026, l'immobile di cui trattasi è stato concesso in uso all'IPAB stessa dietro pagamento di un canone annuo, a partire dal 2014, secondo gli importi indicati nella convenzione stipulata in data 20/12/2011 Reg. n. 280. Attualmente la convenzione succitata è in fase di rinegoziazione.
- N. 8 L'immobile è stato ristrutturato e riadattato a sala cinematografica dalla Società "Cinema Edera" S.r.l. di Treviso, con spese a totale suo carico. Con convenzione Rep. N. 113 in data 21/10/1998 l'immobile è stato concesso in locazione alla società per la durata di 20 anni dalla data del rilascio del certificato di agibilità (08/09/1999).
- N. 10 Trattasi di un immobile ex sede della direzione didattica, inserito nel Piano delle alienazioni immobiliari per il triennio 2016-2018, la cui alienazione è prevista per il 2017.
- N. 11 A seguito della sottoscrizione del Protocollo d'intesa con la Società Reale Mutua di Assicurazioni, gli immobili Villa Panizza e Casa Scaboro sono stati oggetto di ristrutturazione al fine di adibire a sede della biblioteca comunale il primo e a sede di associazioni il secondo. Si tratta di opere di urbanizzazione previste dalla convenzione urbanistica Rep. 17 del 24/01/2003 e non realizzate dalla ditta attuatrice del PIRUEA ex SIMMEL a Castagnole. La Società Reale Mutua di Assicurazioni, che ha emesso tre polizze fidejussorie a garanzia degli obblighi della ditta attuatrice del PIRUEA, provvederà a fornire al Comune la provvista necessaria al pagamento dei lavori di ristrutturazione degli immobili stessi.
- N. 15 Immobile inserito nel Piano delle alienazioni immobiliari per il triennio 2016-2018, la cui alienazione è prevista per il 2017.

I beni immobili ad uso abitativo o di servizio, di proprietà di terzi, per i quali è stato sottoscritto un contratto di locazione sono i seguenti:

1. Locali adibiti a guardia medica in Via San Luca n. 2 a Paese capoluogo. Il contratto di locazione, scaduto il 31/12/2012, è stato prorogato per l'anno 2013. In tale occasione il canone è stato rinegoziato in € 8.000,00, rispetto al precedente importo di €13.483,39. Il contratto è stato ulteriormente prorogato fino al 31 dicembre 2015 senza possibilità di ulteriori proroghe. Inoltre, a seguito dell'entra in vigore dell'art. 24, comma 4, del D.L. del 24.04.2014, n. 66, convertito con modificazioni, dalla Legge 23 giugno 2014, n. 89, dal 2° semestre 2014 il canone di locazione è stato rideterminato in € 6.800,00 annuali, applicando una riduzione del 15%. Con nota del Sindaco del 17 settembre 2015, prot. n. 21386, é stato chiesto all'Azienda Ulss N. 9 che si faccia carico del servizio di Guardia medica mantenendo l'attuale ubicazione della stessa.
2. Abitazione "ex casello ferroviario" di Via Verdi a Paese Capoluogo di proprietà della Società Ferrovie dello Stato, il cui contratto di locazione è scaduto a settembre 2013. Attualmente l'immobile risulta occupato dall'ultimo affittuario ed è in previsione la vendita da parte dalle Ferrovie dello Stato.

11. IL RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA

Uno dei fondamentali principi di bilancio previsti dall'art. 162 del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267, che deve essere rispettato nella predisposizione del bilancio di previsione annuale e successivamente durante l'intera gestione, è quello del pareggio finanziario, e cioè che il totale delle previsioni di entrata del bilancio deve eguagliare il totale delle previsioni di spesa.

Il bilancio oltre che ad essere deliberato in pareggio finanziario complessivo, deve essere redatto presentando un equilibrio di parte corrente e cioè in modo tale che le previsioni di competenza relative alle spese correnti sommate alle previsioni di competenza relative alle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e degli altri prestiti obbligazionari in estinzione, non possono essere complessivamente superiori alle previsioni di competenza delle entrate correnti (Titolo I+II+III).

Tali equilibri devono essere rispettati nel corso della gestione, in ciascuna variazione di bilancio. Alla chiusura dell'esercizio finanziario 2015, oltre al pareggio complessivo, risulta rispettato anche l'equilibrio di parte corrente, grazie all'applicazione dell'avanzo di amministrazione 2014 per un importo di € 2.485.02806, interamente destinato al finanziamento di spese in conto capitale.

Di seguito si riportano dei prospetti che ricostruiscono le operazioni necessarie per il conteggio del risultato della gestione di competenza 2015 distinto nella parte corrente, investimenti e servizi per conto di terzi.

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE	
Entrate titolo I	6.621.118,51
Entrate titolo II	1.538.802,17
Entrate titolo III	2.337.234,94
Totale titoli (I+II+III) (A)	10.497.155,62
Spese titolo I (B)	8.122.996,19
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	33.575,02
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	2.340.584,41
FPV di parte corrente iniziale (+)	237.511,96
FPV di parte corrente finale (-)	162.240,73
FPV differenza (E)	75.271,23
Utilizzo avanzo di amm.ne appl.alla spesa corrente (+) ovvero copertura disavanzo (-) (F)	0,00
Entrate diverse destinate a spese correnti (G) di cui:	0,00
Contributo per permessi di costruire	0,00
Altre entrate (specificare)	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H) di cui:	1.801.767,11
Proventi da sanzioni violazioni al CdS	74.170,00
Altre entrate (specificare)	1.727.597,11
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (I)	0,00
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F+G-H+I)	614.088,53
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE	
Entrate titolo IV	2.405.125,42
Entrate titolo V **	
Totale titoli (IV+V) (M)	2.405.125,42
Spese titolo II (N)	2.122.037,95
Differenza di parte capitale (P=M-N)	283.087,47
Entrate capitale destinate a spese correnti (G)	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H)	1.801.767,11
FPV di parte capitale iniziale (+)	417.162,23
FPV di parte capitale finale (-)	5.326.376,43
FPV differenza (E)	-4.909.214,20
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (L)	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	2.485.028,06
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-G+H+I-L+Q)	-339.331,56
TOTALE AVANZO DA GESTIONE DI COMPETENZA	274.756,97

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA

La gestione di competenza a dell'esercizio 2015 si è conclusa con il seguente risultato complessivo

N.	GESTIONE	SALDO SPESA	SALDO ENTRATA	IMPORTO
1	Corrente	887.119,25	-110.789,99	776.329,26
	F.P.V. finale - parte corrente			162.240,73
	Saldo			614.088,53
2	Corto Capitale	6.030.332,62	-1.043.287,75	4.987.044,87
	F.P.V. finale - parte corto capitale			5.326.376,43
	Saldo			-339.331,56
Risultato complessivo			avanzo	274.756,97

1.1 GESTIONE DI COMPETENZA CORRENTE

Il risultato della gestione corrente è stato così determinato:

PARTE I - ENTRATA

TIT.	ENTRATE	PREVISIONI	ACCERTAMENTI	Maggiori - minori accertamenti	%scostam.
I	Tributarie	6.589.556,86	6.621.118,51	31.561,65	0,48%
II	Trasferimenti Stato-Reg.	1.498.856,54	1.538.802,17	39.945,63	2,67%
III	Extratributarie	2.519.532,21	2.337.234,94	-182.297,27	-7,24%
	TOTALE ENTRATE CORRENTI	10.607.945,61	10.497.155,62	-110.789,99	-1,04%
IV	<i>Da sommare:</i> Proventi da concessioni edilizie destinate al finanz. di spese correnti	0,00	0,00	0,00	
III	<i>Da sottrarre:</i> Entrate correnti destinate ad investimenti	1.801.767,11	1.801.767,11	0,00	
	TOTALE	8.806.178,50	8.695.388,51	-110.789,99	

PARTE II - SPESA

TIT.	SPESE	PREVISIONI	IMPEGNI	Minori impegni	%scostam.
I	Spese correnti	9.010.115,44	8.122.996,19	887.119,25	9,85%
II	Rimborso prestiti (al netto delle anticipazioni di cassa)	33.575,02	33.575,02	0,00	0,00%
	TOTALE	9.043.690,46	8.156.571,21	887.119,25	9,81%

2.1 Gestione corrente - risultato

DESCRIZIONE		IMPORTO
ENTRATA	Minori accertamenti per titoli	-182.297,27
	Maggiori accertamenti per titoli	71.507,28
	Minori accertamenti su entrate correnti destinate ad investimenti	0,00
SPESA	Minori impegni spesa titolo 1	887.119,25
	Minori impegni spesa titolo 3	0,00
Fondo pluriennale vincolato Parte corrente	Fondo finale	162.240,73
RISULTATO GESTIONE DI COMPETENZA CORRENTE		614.088,53

1.2 GESTIONE DI COMPETENZA IN CONTO CAPITALE

Il risultato della gestione in conto capitale è stato così determinato:

PARTE I - ENTRATA

TIT.	ENTRATE	PREVISIONI	ACCERTAMENTI	Maggiori- minori accertamenti	% scostam.
IV	Alienazione e ammortamento di beni patrimoniali, trasferimento di capitali e da riscossione di crediti	3.448.413,17	2.405.125,42	-1.043.287,75	-30,25%
V	Accensione di prestiti (al netto della Cat. 1 - anticipazione di cassa)	0,00	0,00	0,00	
	TOTALE ENTRATA	3.448.413,17	2.405.125,42	-1.043.287,75	-30,25%

Sottratte:

IV	<i>Da sottrarre:</i> Proventi da concessioni edilizie destinate a finanzia. di spese correnti	0,00	0,00	0,00	
III	<i>Da sommare:</i> Entrate correnti destinate ad investimenti	1.801.767,11	1.801.767,11	0,00	
	TOTALE	5.250.180,28	4.206.892,53	-1.043.287,75	

PARTE II - SPESA

TIT.	SPESA	PREVISIONI DEFINITIVE	IMPEGNI	Minori impegni	% scostam.
II	Spese in conto capitale	8.152.370,57	2.122.037,95	6.030.332,62	73,97%

1.2. Gestione in conto capitale - risultato

DESCRIZIONE		IMPORTO
I - ENTRATA	Minori accertamenti	-1.043.287,75
	Minori accertamenti su entrate correnti destinate ad investimenti	0,00
II - SPESA	Minori impegni	6.030.332,62
Fondo pluriennale vincolato Parte conto capitale	Fondo finale	5.326.376,43
RISULTATO GESTIONE DI COMPETENZA IN CONTO CAPITALE		-339.331,56

12. RISULTATO DELLA GESTIONE RESIDUI

1. RISULTATO COMPLESSIVO

La gestione dei residui presenta, alla conclusione dell'esercizio al quale si riferisce il conto, il seguente risultato complessivo:

N.	GESTIONE	RESIDUI	IMPORTO
1	Residui attivi	Minori residui attivi	32.373,57
2	Residui passivi	Minori residui passivi	56.540,56
RISULTATO DELLA GESTIONE RESIDUI AVANZO			88.914,13

2. GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI

La gestione dei residui attivi si è conclusa con i seguenti risultati:

N.	Titolo Entrata	Residui accerati sul conto dell'anno precedente	Residui riscossi	Residui da riportare	Differenze		
					Maggiori residui	Minori residui	Saldo
I	Tributarie	950.261,50	950.261,50	0,00	0,00	0,00	0,00
II	Trasferimenti	15.227,50	1.045,00	53.856,06	39.673,56	0,00	39.673,56
III	Extra tributarie	464.718,44	289.795,02	167.623,42	0,00	7.300,00	-7.300,00
Totale Tit. I-II-III		1.430.207,44	1.241.101,52	221.479,48	39.673,56	7.300,00	32.373,56
IV	Alienazione di beni	740.477,81	427.268,28	313.209,54	0,01	0,00	0,01
V	Accessione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
VI	Entrate per conto di terzi	11.346,97	11.346,97	0,00	0,00	0,00	0,00
Tot. Tit. I-II-III-IV-V-VI		2.182.032,22	1.679.716,77	534.689,02	39.673,57	7.300,00	32.373,57
	Fondo iniz. di cassa	2.461.113,77					
Totale complessivo		4.643.145,99	1.679.716,77	534.689,02			32.373,57
DIFFERENZA COMPLESSIVA MINORI RESIDUI ATTIVI							32.373,57

3. GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI

La gestione dei residui passivi si è conclusa con i seguenti risultati:

N.	Titolo Spesa	Residui impegnati sul conto dell'anno precedente	Residui pagati	Residui da riportare	Minori residui da riaccertamento ordinario
I	Correnti	1.075.402,50	1.038.820,61	-19.957,37	56.539,26
II	In conto capitale	273.649,15	273.649,15	-1,29	1,29
III	Rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
IV	Spese per conto di terzi	38.420,84	7.189,12	31.231,71	0,01
Totale Tit. I-II-III-IV		1.387.472,49	1.319.658,88	11.273,05	56.540,56
DIFFERENZA COMPLESSIVA MINORI RESIDUI PASSIVI					56.540,56

4. RIPARTIZIONE DEL RISULTATO GESTIONE RESIDUI

GESTIONE	ENTRATE			SEPE	RISULTATO
	Maggiori residui	Minori residui	Saldo	Minori residui	
Gestione corrente	39.673,56	7.300,00	32.373,56	56.539,26	88.912,82
Gestione in c/capitale	0,01	0,00	0,01	1,29	1,30
Servizi per conto di terzi	0,00	0,00	0,00	0,01	0,01
AVANZO GEST. RESIDUI	39.673,57	7.300,00	32.373,57	56.540,56	88.914,13

13. RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA 2015

Per quanto concerne le riscossioni ed i pagamenti effettivamente avvenuti, a chiusura dell'esercizio finanziario 2015, si registra un fondo di cassa presso il Tesoriere - Credito Trevigiano - Banca di Credito Cooperativo - ammontante ad € 2.461.113,77 e questo, unitamente alla gestione dei residui attivi e passivi, consente di chiudere la gestione finanziaria con un avanzo di amministrazione di € 390.728,68 così determinato

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1 gennaio 2015			2.461.113,77
Riscossioni	1.679.716,77	10.085.868,67	11.765.585,44
Pagamenti	1.319.658,88	10.299.591,67	11.619.250,55
Fondo di cassa al 31 dicembre 2015			2.607.448,66
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			2.607.448,66
RESIDUI ATTIVI	502.315,45	4.156.776,12	4.659.091,57
RESIDUI PASSIVI	67.813,61	1.319.381,24	1.387.194,85
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI		(-)	162.240,73
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE		(-)	5.326.376,43
Avanzo di Amministrazione al 31 dicembre 2015			390.728,22

Suddivisione dell'avanzo di amministrazione complessivo

Fondi vincolati	292.425,68
Fondi per finanziamento spese in conto capitale	0,00
Fondi di ammortamento	0,00
Fondi non vincolati	98.302,54

A dimostrazione della formazione dell'avanzo di amministrazione nella tabella che segue è riportata una diversa modalità di determinazione dello stesso.

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
GESTIONE DI COMPETENZA	
Totale accertamenti di competenza	14.242.644,79
Totale impegni di competenza	-11.618.972,91
SALDO GESTIONE DI COMPETENZA	2.623.671,88
GESTIONE DEI RESIDUI	
Maggiori residui attivi riaccertati	39.673,57
Minori residui attivi riaccertati	-7.300,00
Minori residui passivi riaccertati	56.540,56
SALDO GESTIONE RESIDUI	88.914,13
SALDO GESTIONE DI COMPETENZA	2.623.671,88
SALDO GESTIONE RESIDUI	88.914,13
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	2.485.028,06
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	27.057,12
<u>AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2015</u>	<u>5.224.671,19</u>
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO ENTRATA - PARTE CORRENTE	237.511,96
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO ENTRATA - PARTE CAPITALE	417.162,23
TOTALE FONDO PLURIENNALE VINCOLATO ENTRATA	654.674,19
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO SPESA - PARTE CORRENTE	162.240,73
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO SPESA - PARTE CAPITALE	5.326.376,43
TOTALE FONDO PLURIENNALE VINCOLATO SPESA	5.488.617,16
<u>TOTALE SALDO FONDO PLURIENNALE VICOLATO FINALE 2015</u>	<u>-4.833.942,97</u>
<u>AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2015 COMPRESIVO DI SALDO F.P.V. 2015</u>	<u>390.728,22</u>

Di seguito si riportano un prospetto dimostrativo con la composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2015 previsto dagli schemi del allegati al D.Lgs. n. 118/2011:

AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2015		390.728,22
PARTE ACCANTONATA		
Fondo crediti di dubbia e difficile esazione		144.961,66
Fondo per il trattamento di fine rapporto del Sindaco al 31.12.2015		4.345,99
Fondo rischi contenzioso		20.000,00
Causa Oro Giampietro e Oro Serenella - Tribunale di Treviso	8.760,56	
Causa Kagch Mohamed - Tar	1.239,44	
Mediazione causa Favotto Berto Angelo	10.000,00	
Fondo rischi per fidejussione rilasciata a favore di A.T.S. - prestito di € 500.000 inizio ammort. Nel 2015		88.563,74
Rata di giugno 2016	44.599,64	
Rata di dicembre 2016	43.964,10	
Fondo rischi per debito verso A.T.S. attualmente non riconosciuto		29.070,02
TOTALE		286.941,41
PARTE VINCOLATA		
Maggiori accert. di entrate proventi c.d.s. art. 142bis da destinare a enti proprietari delle strade		4.739,65
Maggiori accert. di TOSAP da destinare a compenso per aggio concessionario ABACO		744,62
TOTALE		5.484,27
PARTE DISPONIBILE		98.302,54

14. CONCLUSIONE

A consuntivo dell'esercizio finanziario 2015, come risulta dalla presente relazione, si può concludere che questa Amministrazione è riuscita a realizzare gli obiettivi e le azioni individuate negli strumenti di programmazione dell'ente, avendo fin dall'inizio assunto l'impegno di perseguire il raggiungimento degli stessi con fermezza e dedizione, al fine di soddisfare pienamente i bisogni e delle necessità della collettività.

Nonostante i vincoli imposti dal Patto di Stabilità, dall'analisi delle attività volte nel corso del 2015 si può concludere che l'Amministrazione comunale ha gestito con regolarità e razionalità i servizi istituzionali, grazie anche all'impegno dimostrato da parte di tutto il personale e con l'utilizzo efficace ed efficiente delle risorse messe a disposizione.

Pertanto anche per l'anno 2015, il risultato derivante dalla gestione economico-finanziaria si dimostra, sotto ogni profilo, positivo costituendo in tale modo un valido presupposto e fondamento per la gestione dei futuri esercizi.

Paese, 6 aprile 2016

LA GIUNTA COMUNALE

PIETROBON	Francesco	Sindaco
DE MARCHI	Martino	Vice Sindaco
SEVERIN	Maurizio	Assessore
UBERTI	Katia	Assessore
SILVELLO	Camillo	Assessore
MORAO	Federica	Assessore

INDICE

1. INTRODUZIONE	1
2. CONTO DEL BILANCIO.....	3
2.1 PARTE ENTRATA	7
<i>GESTIONE DELLA COMPETENZA.....</i>	<i>12</i>
<i>Titolo I - Entrate Tributarie.....</i>	<i>12</i>
<i>Titolo II - Trasferimenti.....</i>	<i>14</i>
<i>Titolo III - Entrate Extra Tributarie.....</i>	<i>17</i>
<i>Titolo IV - Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossione di crediti.....</i>	<i>21</i>
<i>Titolo V - Accensione di Prestiti.....</i>	<i>24</i>
<i>Titolo VI - Entrate da servizi per conto terzi.....</i>	<i>24</i>
<i>SITUAZIONE RIEPILOGATIVA DELL'ENTRATA.....</i>	<i>25</i>
<i>GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI.....</i>	<i>26</i>
2.2 PARTE SPESA	28
<i>GESTIONE DELLA COMPETENZA.....</i>	<i>28</i>
<i>Titolo I - Spese correnti.....</i>	<i>28</i>
<i>Titolo II - Spese in conto capitale.....</i>	<i>30</i>
<i>Titolo III - Spese per rimborso di prestiti.....</i>	<i>33</i>
<i>Titolo IV - Spese per servizi per conto terzi.....</i>	<i>33</i>
<i>SITUAZIONE RIEPILOGATIVA DELLA SPESA.....</i>	<i>34</i>
<i>GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI.....</i>	<i>35</i>
3.- PROGRAMMI DELL'ENTE	36
PROGRAMMA: SERVIZI FINANZIARI - SERVIZIO INFORMATICO COMUNALE.....	38
SOTTOPROGRAMMA - SERVIZI FINANZIARI	38
SOTTOPROGRAMMA - SERVIZIO INFORMATICO.....	41
PROGRAMMA: TRIBUTI - PERSONALE.....	42
SOTTOPROGRAMMA - SERVIZI TRIBUTARI	42
SOTTOPROGRAMMA - SERVIZIO PERSONALE.....	42
PROGRAMMA: POLIZIA LOCALE	43
SOTTOPROGRAMMA - SERVIZI DI VIGILANZA.....	43
PROGRAMMA: SEGRETERIA GENERALE E ORGANI ISTITUZIONALI, CONTRATTI E CONVENZIONI, SERVIZI DEMOGRAFICI ED ELETTORALE, SERVIZI CULTURALI, PROGETTO GIOVANI	45
SOTTOPROGRAMMA - SEGRETERIA GENERALE E ORGANI ISTITUZIONALI	45
SOTTOPROGRAMMA - SERVIZI INFORMATIVI	46
SOTTOPROGRAMMA - SERVIZI DEMOGRAFICI	46
SOTTOPROGRAMMA - SERVIZI CULTURALI	47
SOTTOPROGRAMMA - BIBLIOTECA.....	48
SOTTOPROGRAMMA - PROGETTO GIOVANI	49
PROGRAMMA - SERVIZI SOCIALI E ASILO NIDO COMUNALE	55
PROGRAMMA: URBANISTICA, EDILIZIA PRIVATA, SERVIZIO INFORMATIVO TERRITORIALE, AMBIENTE	56
SOTTOPROGRAMMA - URBANISTICA - S.I.T.....	56
SOTTOPROGRAMMA - EDILIZIA PRIVATA.....	57
SOTTOPROGRAMMA - EDILIZIA PRODUTTIVA	57
SOTTOPROGRAMMA - SERVIZI AMBIENTALI	58
PROGRAMMA: LAVORI PUBBLICI, PATRIMONIO, PROTEZIONE CIVILE	59
SOTTOPROGRAMMA - LAVORI PUBBLICI PATRIMONIO.....	59
SOTTOPROGRAMMA - PROTEZIONE CIVILE	61
SOTTOPROGRAMMA - SMART CITY	62
PROGRAMMA: SERVIZI TECNICO - MANUTENTIVI	62
PROGRAMMA: ATTIVITÀ PRODUTTIVE, SERVIZI SCOLASTICI, SPORT, RAPPRESENTANZA E COMUNICAZIONE	63
SOTTOPROGRAMMA - SVILUPPO ECONOMICO E SERVIZI INTERCOMUNALI	64
SOTTOPROGRAMMA - SERVIZI SCOLASTICI.....	66
SOTTOPROGRAMMA - SERVIZI PER LO SPORT.....	70
SOTTOPROGRAMMA - SERVIZI DI RAPPRESENTANZA E INFORMAZIONE.....	72
4. SERVIZI PUBBLICI A DOMANDA INDIVIDUALE.....	73
5. PATTO DI STABILITÀ INTERNO	73
6. VALUTAZIONI ECONOMICO PATRIMONIALI.....	80
PROSPETTO DI CONCILIAZIONE	80

CONTO ECONOMICO	80
PROVENTI.....	80
COSTI.....	81
CONTO DEL PATRIMONIO	82
ATTIVO.....	82
PASSIVO.....	83
7. PARTECIPAZIONI A SOCIETÀ ED A CONSORZI	84
8. VERIFICA DEI CREDITI E DEBITI RECIPROCI CON I PROPRI ENTI STRUMENTALI E LE SOCIETÀ CONTROLLATE E PARTECIPATE	85
9. GARANZIE PRINCIPALI O SUSSIDIARIE PRESTATE DALL'ENTE A FAVORE DI ENTI E DI ALTRI SOGGETTI.....	86
10. BENI IMMOBILI AD USO ABITATIVO O DI SERVIZIO	87
11. IL RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA	90
12. RISULTATO DELLA GESTIONE RESIDUI.....	94
13. RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA 2015	95
14. CONCLUSIONE	98